

CGIL - CAMERA DEL LAVORO DI TERNI

ASSOCIAZIONE ETTORE PROIETTI DIVI PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI TERNANI

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA

Gli archivi del sindacato dei lavoratori
metalmeccanici della CGIL di Terni

1945-2009

con opere a stampa dal 1937 al 1998

Inventari e catalogo
a cura di Valerio Rossi (2004)
con revisione e integrazione di Laura Pennoni (2025)

Federazione operai e impiegati metallurgici - FIOM di Terni
Federazione lavoratori metalmeccanici - FLM di Terni aderente alla CGIL-CISL-UIL

Terni, 2025

SOMMARIO

	pag.
PREMESSA	3
ARCHIVIO DELLA FEDERAZIONE IMPIEGATI OPERAI METALLURGICI - FIOM DI TERNI	4
INTRODUZIONE	5
a) <i>Nascita e sviluppo della FIOM dall'inizio del XX secolo ai nostri giorni</i>	5
b) <i>Il fondo</i>	14
1. Statuti (1946-1988)	15
2. Congressi e conferenze di organizzazione (1947-2006)	15
3. Organismi dirigenti (1946-2009)	18
4. Convegni, seminari e conferenze (1950-2008)	21
5. Ufficio organizzazione (1960-2008)	24
5.1 Tesseramento, deleghe e contributi sindacali (1960-2005)	24
5.2 Ufficio stampa e informazione (1990-2004)	27
5.3 Documenti politici (1993-2008)	28
6. Vertenze (1947-1998)	28
7. Protocolli della corrispondenza (1953-1961)	32
8. Corrispondenza (1946-2008)	32
9. Attività sindacale (1945-2008 con precedenti dal 1937)	33
10. Attività sindacale nelle aziende (1945-2008 con precedenti del 1941)	39
11. Formazione sindacale e professionale (1990-2006)	46
12. Manifestazioni e iniziative (1989-2009)	47
13. Amministrazione e contabilità (1947-2005)	48
14. Rapporti con CGIL ed altri enti e istituzioni (1952-2004)	51
15. Organismi di fabbrica (1946-2005)	60
15.1 Commissioni interne e consigli di gestione (1946-1973)	61
15.2 Consigli di fabbrica (1969-1988)	66
15.3 Consigli dei delegati (1987-1993)	68
15.4 Rappresentanze sindacali unitarie - RSU (1993-2005)	69
ARCHIVIO DELLA FEDERAZIONE LAVORATORI METALMECCANICI - FLM DI TERNI	71
INTRODUZIONE	72
a) <i>La Federazione lavoratori metalmeccanici nel territorio ternano dal 1973 ai nostri giorni</i>	72
b) <i>Il fondo</i>	73
1. Congressi, conferenze e convegni di organizzazione (1974-1977 con precedenti dal 1971)	74
2. Organismi dirigenti (1973-1980 con precedenti dal 1971)	75
3. Convegni, seminari conferenze e corsi (1973-1980 con precedenti dal 1972)	77
4. Deleghe e contributi sindacali (1973-1984)	79
5. Vertenze (1973-1982 con precedenti dal 1970)	84
6. Corrispondenza (1973-1980 con precedenti dal 1970)	88
7. Attività sindacale (1973-1984 con precedenti dal 1969 e successivi del 1985)	89
8. Attività sindacale nelle aziende (1973-1984 con precedenti dal 1971)	91
9. Amministrazione e contabilità (1975-1983)	94
CATALOGO DELLE OPERE A STAMPA	96

PREMESSA

Gli archivi prodotti dal sindacato dei lavoratori metalmeccanici conservati a Terni sono due: quello della Federazione impiegati operai metallurgici - FIOM di Terni, il sindacato di categoria della CGIL, rimasto inalterato nella sigla come nell'organizzazione dal dopoguerra ai giorni nostri, con carte dal 1945 al 2009 e precedenti cronologici a partire dal 1937 e quello della Federazione lavoratori metalmeccanici - FLM di Terni, la struttura unitaria dei lavoratori del settore attiva dal 1973 al 1984, che raccoglieva sotto una sola sigla la FIOM, la FIM e la UILM, le ultime due rispettivamente organizzazioni di categoria della CISL e della UIL, con carte dal 1973 al 1984 e precedenti cronologici dal 1969.

Nell'archivio della FIOM è stata sistemata, in una sezione suddivisa in serie e sottoserie la documentazione riguardante gli organismi di fabbrica, dalle commissioni interne alle più recenti RSU, rappresentanze sindacali unitarie dei lavoratori.

Nel fondo della FLM si segnalano, invece, 30 fotografie b/n di medie dimensioni rinvenute con la documentazione in gran parte non datate ma risalenti agli anni Settanta, alcune con data 1975, che riguardano manifestazioni tenute in città e presso le Acciaierie di Terni.

I due inventari che seguono comprendono una introduzione relativa alle vicende storiche dei soggetti produttori e la descrizione dettagliata della documentazione.

Con gli inventari è presente anche un catalogo delle opere a stampa rinvenute tra la documentazione e schedate con criteri bibliografici, raccolte in 5 buste. Il catalogo contiene un elenco dei contratti collettivi nazionali di lavoro, di periodici e monografie.

Nel 2024-2025 l'archivista Laura Pennoni, per conto della CGIL di Terni e dell'Associazione Ettore Proietti Divi per la storia del movimento delle lavoratrici e dei lavoratori ternani, ha integrato il riordinamento degli archivi ed ha revisionato gli inventari già redatti nel 2004 dall'archivista Valerio Rossi.

ARCHIVIO DELLA FEDERAZIONE
IMPIEGATI OPERAI METALLURGICI - FIOM DI TERNI

1945-2009
con precedenti cronologici a partire dal 1937

Inventario

INTRODUZIONE

a) Nascita e sviluppo della FIOM dall'inizio del XX secolo ai nostri giorni.

Le carte dell'archivio della Federazione impiegati operai metallurgici di Terni sono particolarmente cospicue data la situazione locale che ha visto nascere, già nel 1884, una delle più grandi aziende siderurgiche del paese, la "Terni", fino al 1922 denominata SAFFAT-Società degli Alti Forni, Fonderie e Acciaierie di Terni. Il sindacato dei lavoratori metalmeccanici, proprio in ragione della presenza di una delle più rilevanti industrie nazionali, ha sempre avuto, in questa parte della regione, un particolare peso, dato il cospicuo numero di personale impiegato nell'azienda suddetta ed in un indotto ricco e variegato sviluppatosi, in particolare, nel secondo dopoguerra. Oltre alla "Società Terni" ed alle piccole imprese ad esse legate va, inoltre, segnalata la presenza nel territorio ternano, sin dal 1890, delle Officine Bosco, un'altra industria metalmeccanica importante nella storia della città sebbene di modeste dimensioni.

Quando il 3 marzo 1901 venne ricostituita definitivamente, dopo due tentativi repressi in precedenza dalle autorità dello Stato, la Camera del lavoro di Terni, esisteva già da alcuni anni la locale Lega dei metallurgici fondata da alcuni operai dell'Acciaieria; subito dopo, il 16 giugno 1901, la Lega dei metallurgici di Terni, insieme ad altre 21 leghe dell'Italia centro-settentrionale, era presente con due suoi delegati al congresso costitutivo della FIOM tenuto a Livorno, la cui origine, quindi, coincise con quella della FIOM di Terni. Il nuovo sindacato ternano concentrò i propri sforzi e la propria attività sull'Acciaieria, laddove i problemi erano molteplici e non riguardavano solamente la gravità dello sfruttamento dei lavoratori in fabbrica e i difficili rapporti con la Direzione aziendale, bensì anche la mancanza di coesione di una classe operaia fortemente divisa tra operai di mestiere (le "maestranze" ulteriormente divise al loro interno a seconda del mestiere o qualifica di appartenenza) e operai "contadini", ovvero provenienti dal circondario della città, i quali integravano il lavoro dei campi con il salario ed erano meno propensi alle lotte sindacali in quanto la loro condizione non dipendeva interamente dalla remunerazione proveniente dalla fabbrica. Le stesse considerazioni valgono per quegli operai che solo temporaneamente lavoravano all'Acciaieria, poiché di norma si arrangiavano facendo altri mestieri. Allo stesso modo la divisione degli operai qualificati a seconda delle singole qualifiche si ripercuoteva negativamente sulla capacità d'azione del sindacato dei metallurgici giacché quest'ultimo era costituito da una serie di leghe specifiche per ogni mestiere: alla vigilia della prima guerra mondiale esistevano ben dieci leghe, da quella dei tornitori a quella dei carropontisti, da quella dei fonditori ad altre ancora. Ulteriori problemi scaturivano dalla mentalità stessa dei primi e pochi attivisti sindacali, perlopiù di ispirazione socialista-riformista, che intraprendevano vertenze e scioperi circoscritti a singoli reparti, dove c'era la manodopera più qualificata e in parte già sindacalizzata, senza coinvolgere la massa degli operai non qualificati. L'errore del sindacato consisteva nel fatto che si credeva imprescindibile, affinché avesse successo un eventuale sciopero esteso a tutto lo stabilimento, la completa sindacalizzazione della classe operaia. Così, le prime agitazioni operaie, limitate ai singoli reparti, si concludevano spesso con un nulla di fatto.

Intanto, nel 1905, la direzione della Camera del lavoro fu assunta da Costantino Fusacchia, operaio dell'Acciaieria, tra i fondatori della FIOM a Terni ed esponente dei sindacalisti rivoluzionari. Egli impose un mutamento d'indirizzo nella conduzione delle vertenze: pur continuando a sorgere agitazioni in un singolo reparto, gli argomenti oggetto di trattativa erano generalizzabili ormai a tutta la manodopera, in quanto si richiedeva la riduzione dell'orario e dei carichi di lavoro, l'innalzamento dei salari, la ridefinizione delle norme disciplinari ed altre rivendicazioni che erano aspirazioni comuni di tutta la classe operaia. Già nel luglio del 1905, l'ampia partecipazione ad uno sciopero, con conseguente serrata padronale, iniziato dagli addetti ai forni Martin-Siemens contro

l'aumento dei carichi di lavoro, costrinse la Direzione aziendale a scendere a patti col sindacato. La FIOM prese coraggio ed elaborò una piattaforma rivendicativa nella quale si chiedevano miglioramenti delle condizioni di lavoro validi per tutti gli operai delle acciaierie: quella piattaforma fu alla base delle richieste dello sciopero iniziato il 28 giugno 1906 e proseguito per ben cinquantanove giorni fino alla vittoria degli scioperanti. Le parti firmarono un accordo che venne, però, in seguito disatteso dalla Direzione aziendale, provocando così un nuovo sciopero di massa il 30 marzo 1907 a cui il presidente della SAFFAT rispose con la serrata e il licenziamento di ventiquattro sindacalisti. Alla conclusione della vertenza, portata avanti soprattutto dalla Camera del lavoro, la sezione ternana della FIOM sparì quasi del tutto, poiché il sindacato dei metallurgici non sostenne minimamente, né a livello locale né a livello nazionale, i lavoratori in lotta con la scusante di non aver esercitato la direzione del movimento.

Nel luglio del 1911 fu Pietro Farini a cercare di ricondurre i metalmeccanici ternani nella FIOM, invitando a Terni il segretario nazionale Bruno Buoizzi; ma l'operazione non ebbe esito positivo mentre in fabbrica le agitazioni sindacali finirono ancora con la sconfitta del movimento operaio. Soltanto alcuni anni più tardi, nel 1919, si ricostituì la sezione ternana della FIOM all'interno della Camera del lavoro della CGIL e senza la presenza dei sindacalisti rivoluzionari che facevano parte, invece, di un'altra Camera del lavoro aderente all'USI.

Il 17 agosto 1920 la FIOM nazionale, davanti all'intransigenza con cui la Federazione nazionale degli industriali respingeva la richiesta di aumenti salariali, proclamò l'ostruzionismo nelle fabbriche; gli industriali risposero con la serrata e immediatamente, in tutta Italia, scattò l'occupazione degli stabilimenti da parte degli operai. A Terni l'occupazione durò venti giorni, durante i quali gli operai gestirono direttamente l'Acciaieria, fino all'accordo nazionale del 19 settembre con cui si ottennero 4 lire di aumento giornaliero.

Nel 1922 l'avvento del fascismo a Terni fu ostacolato dalla forte coscienza di classe acquisita dal proletariato industriale della città; il 29 giugno dello stesso anno la SAFFAT, protestando contro il Governo che aveva ridotto le commesse e pretendeva i pagamenti sui sovrapprofitti di guerra, proclamò la serrata che si concluse, dopo tre mesi di stenti per le famiglie degli operai, con una finta occupazione degli stabilimenti, precedentemente concordata con i vertici stessi della "Terni", da parte dei fascisti che si attribuirono il merito della riapertura dell'Acciaieria intendendo così guadagnarsi il consenso dei lavoratori. In seguito i fascisti occuparono anche il Comune e la città di Terni (1° settembre 1922) ma, nonostante tutto, la FIOM continuò a ricevere notevoli consensi all'interno dell'Acciaieria, fin quando non venne soppresso il sindacalismo libero.

Sempre nel 1922, la SAFFAT acquisì il controllo della Società del carburo di calcio, che possedeva alcune fabbriche situate nel ternano deputate alle lavorazioni chimiche ed alla produzione di elettricità, e cambiò la propria ragione sociale in "Terni-Società per l'industria e l'elettricità", configurandosi come un'azienda polisettoriale dove le eventuali perdite del comparto siderurgico sarebbero state compensate dai guadagni nel settore elettrico.

Durante il fascismo, il controllo della "Società Terni", passata nelle mani dell'IRI nel 1933, sui suoi dipendenti era pressoché totale. Non solo s'intensificò l'oppressione della gerarchia di fabbrica sull'operato dei lavoratori ma le stesse case degli operai, gli spacci in cui compravano generi alimentari nonché i luoghi dove trascorrevano il loro tempo libero erano tutti di proprietà dell'azienda; in più si aggravarono i carichi e i ritmi di lavoro in fabbrica senza che a tutto ciò corrispondesse un aumento dei salari che, anzi, diminuirono. Il ruolo assunto dalla "Terni", che dominava tutta la vita economica e sociale della città con la complicità del regime, per intervento di Mussolini stesso, fece sì che gli operai identificarono il fascismo con il regime oppressivo della fabbrica, all'interno della quale si sviluppò così un diffuso antifascismo che permise anche l'organizzazione clandestina del Partito comunista. Negli anni Trenta si verificarono alti tassi di assenteismo tra i lavoratori, rallentamento dei ritmi di lavoro da parte degli operai, atti di sabotaggio

e perfino alcuni scioperi. Questa resistenza da parte degli operai, il loro antifascismo e la complicità con l'organizzazione clandestina comunista costituirono il retroterra naturale della lotta di liberazione e della forza dei partiti operai e della FIOM nel secondo dopoguerra. Molti operai di Terni e della Terni combatterono, infatti, nelle formazioni partigiane e, insieme alle truppe alleate, liberarono la città il 13 giugno del 1944. Immediatamente dopo si ricostituirono la Camera del lavoro e la FIOM, che dovettero subito occuparsi dei gravissimi problemi che attanagliavano la comunità cittadina già prostrata dalla miseria della guerra, dai bombardamenti e dalla fame, mentre la Direzione delle Acciaierie paventava la chiusura degli stabilimenti fino ad allora adibiti a produzione bellica. Il sindacato, davanti al rischio di una disoccupazione di massa, aprì una vertenza condotta con forte determinazione dal movimento operaio che portò, già nel settembre del 1944, alla ripresa della produzione per la ricostruzione del Paese.

In seguito, il sindacato chiese ed ottenne l'epurazione di tutti i dirigenti della "Terni" compromessi con il passato regime nonché l'immissione, con un accordo del 13 gennaio 1945, di un rappresentante degli operai in seno al nuovo Consiglio d'amministrazione della Società. Il sindacato, a dimostrazione della forza acquisita dalla classe operaia ternana, riuscì ad imporre addirittura alla presidenza della "Società Terni" il socialista Tito Oro Nobili, che ne rimase presidente fino all'ottobre del 1948, ovvero fino a quando gli fu possibile portare avanti il suo progetto di crescita dell'Acciaieria nell'ottica della collaborazione tra capitale e lavoro per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

La FIOM appena ricostituita era divisa al suo interno tra le correnti facenti capo ai partiti antifascisti: quella comunista, quella socialista, quella repubblicana e quella democristiana; era presente anche la corrente degli anarchici e, nel 1947, si formò quella socialdemocratica. La parte maggioritaria, con più del 50% dei consensi, era quella comunista ed infatti, già nel 1944, il primo segretario della FIOM di Terni fu il comunista Faliero Corvo.

In quegli anni difficili il sindacato riuscì comunque a dotarsi di una buona struttura organizzativa e finanziaria in grado di far fronte alle necessità dell'organizzazione e a quelle degli operai. Secondo le norme, presenti nello statuto nazionale della Federazione del 1946, che regolavano la vita interna del sindacato, il Congresso provinciale, composto dai delegati eletti nelle assemblee pregressuali di base in ogni fabbrica, era l'organo dirigente, dotato di tutti i poteri deliberativi nell'ambito della provincia ed eleggeva il Comitato direttivo provinciale; quest'ultimo, a sua volta, eleggeva il segretario e i membri della Segreteria. Il numero dei componenti della Segreteria e del Comitato direttivo variava a seconda delle necessità, della distribuzione degli incarichi all'interno del sindacato e delle esigenze di rappresentanza delle correnti. Il Congresso provinciale della FIOM, inoltre, eleggeva i delegati al Congresso nazionale della FIOM e la metà dei delegati al Congresso provinciale della CGIL di Terni (l'altra metà dei delegati FIOM al Congresso della CGIL di Terni era eletta direttamente dalle assemblee congressuali nelle fabbriche metalmeccaniche).

Nel periodo tra il 1946 e il 1947 la FIOM orientò le rivendicazioni sindacali verso l'istituzione dei consigli di gestione, organismi consultivi formati esclusivamente da lavoratori che negli intenti del sindacato dovevano affiancare la "Società Terni" nelle sue decisioni con lo scopo di indirizzare le scelte produttive favorendo la massima occupazione. I consigli di gestione furono istituiti nel 1947 ma, proprio in quell'anno, l'estromissione dei partiti di sinistra dal governo nazionale portò ad un mutamento dei rapporti tra la FIOM e la Finsider, la finanziaria che controllava la "Terni" per conto dell'IRI. Nel frattempo la fase della ricostruzione si stava chiudendo e così la Finsider adottò un drastico piano di ristrutturazione della siderurgia italiana, denominato piano Sinigaglia, che puntava alla modernizzazione del comparto siderurgico statale passando per la riduzione dei costi di trasporto, penalizzando così le Acciaierie di Terni sia perché ritenute tecnologicamente meno avanzate di altri stabilimenti, sia perché lontane dal mare. Il piano di ristrutturazione della siderurgia italiana si spiegava, inoltre, con le scelte politiche del governo De Gasperi che, dopo la

vittoria della Democrazia cristiana sui partiti di sinistra alle elezioni del 1948, fece aderire l'Italia al blocco occidentale accettando di aprire il mercato italiano alle produzioni statunitensi, francesi ed inglesi. Tutto ciò comportava l'esigenza di rendere immediatamente competitiva l'industria siderurgica pubblica senza preoccuparsi minimamente dei costi sociali di questa operazione: alla "Terni" questo significò il licenziamento di oltre 4500 operai dal 1948 al 1953.

La FIOM, in questo momento drammatico della storia del movimento operaio ternano, dovette affrontare anche la scissione nel 1948 della corrente democristiana, che formò la FIM, e quella delle correnti repubblicana e socialdemocratica nel 1949, che diedero vita alla UILM; la struttura organizzativa del sindacato subì dei forti contraccolpi dato che queste correnti, sebbene minoritarie per lo scarso consenso di cui godevano fra i lavoratori, esprimevano comunque un buon numero di dirigenti e quadri sindacali per concessione precedentemente fatta dalla maggioranza comunista in nome dell'unità sindacale. Contro i licenziamenti massicci che si verificarono a più riprese all'interno dell'Acciaieria tra il 1948 e il 1953, che avevano anche lo scopo politico di fiaccare la coesione e la forza della classe operaia ternana fortemente orientata a sinistra, la FIOM svolse un'intensa attività: organizzò scioperi, anche i cosiddetti scioperi "a rovescio", per cui gli operai licenziati andavano lo stesso a lavorare in fabbrica; guidò numerose proteste, spesso represses duramente dalla "Celere", come in occasione della manifestazione del 17 marzo 1949 contro l'adesione al Patto atlantico in cui i poliziotti uccisero l'operaio Luigi Trastulli; elaborò piani alternativi per la salvaguardia dell'occupazione, basati sui rapporti commerciali con i paesi meno sviluppati, proponendo, in particolar modo, di acquistare materie prime a basso costo dall'URSS e rivendere i prodotti finiti ai paesi dell'Est; protestò contro il piano Schumann e contro la CECA che imponevano all'Italia la diminuzione complessiva della produzione siderurgica; coinvolse l'intera comunità ternana nella lotta e nella solidarietà con gli operai licenziati.

Al termine del periodo dei licenziamenti la FIOM versava, però, in condizioni difficili sia dal punto di vista organizzativo che da quello economico. La maggioranza dei licenziati all'acciaieria erano proprio, e non a caso, suoi iscritti. Inoltre, dopo la scissione di CISL e UIL dalla CGIL, a partire dal 1949, la FIOM non usufruiva più della riscossione della trattenuta sindacale, a seguito del rifiuto delle aziende di procedere alla trattenuta della quota direttamente sulla busta paga dei lavoratori con delega per la FIOM, prendendo a pretesto proprio la scissione sindacale. La FIOM istituì allora una rete di collettori per la riscossione delle contribuzioni mensili da parte dei lavoratori iscritti che però non ebbe efficacia anche perché i collettori, negli anni Cinquanta e Sessanta, potevano essere oggetto di discriminazioni e penalizzazioni di ogni tipo semplicemente per la loro attività sindacale all'interno delle fabbriche. Intanto, sempre a causa dei licenziamenti, diminuiva nettamente il numero degli iscritti, scesi dalle 8384 unità del 1949 alle 3330 del 1955. Il clima di persecuzione instaurato alla "Terni" contro la FIOM contribuiva al calo ulteriore degli iscritti, passati a 1403 nel 1957 e poi a 812 nel 1961; ma, nonostante tutto, la FIOM, continuava ad ottenere la maggioranza assoluta dei consensi alle elezioni per la Commissione interna. La struttura organizzativa e, di conseguenza, l'azione sindacale risentivano del fatto che il sindacato, per effetto delle minori entrate, non poteva disporre di alcun funzionario stipendiato, i membri degli organismi dirigenti e gli attivisti del sindacato in genere dovevano dedicare gran parte del loro tempo libero al di fuori dell'orario di lavoro in fabbrica al lavoro volontario per il sindacato.

L'attività della FIOM, nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta, venne continuamente boicottata dalle misure restrittive imposte dalla Direzione delle Acciaierie, misure non applicate nei confronti degli altri sindacati, che si avvaleva dei capi reparto e addirittura di un nutrito corpo di guardiani per la repressione dell'attività sindacale nei confronti dei membri della Commissione interna e di cui si serviva, allo stesso tempo, per controllare i lavoratori in modo asfissiante. La FIOM denunciò pubblicamente e più volte questa situazione, così come denunciò l'aumento dei carichi di lavoro che fece salire, negli anni che seguirono i licenziamenti, il numero dei morti per incidenti in fabbrica e

dei feriti gravi per infortunio. Le condizioni di lavoro all'interno dell'Acciaieria erano molto dure sia per lo sforzo fisico che richiedeva il lavoro stesso di un operaio, con i rischi connessi alla mancanza della tutela della salute, sia per l'impossibilità, da parte dei lavoratori stessi, di far valere i loro diritti. Gli operai, scomparsi i Consigli di gestione, la cui attività era peraltro sempre stata ostacolata, non solo non potevano esprimere la loro opinione sulla produzione industriale ma dovevano sopportare ogni altro tipo di ingiustizia e discriminazione; le singole professionalità non erano riconosciute mentre, per effetto della "paga di posto", lo stipendio era diverso a seconda del settore in cui si lavorava; nei settori in cui il lavoro era meno remunerato finivano gli operai che, indipendentemente dalle loro capacità lavorative, la Direzione aveva deciso di punire a suo totale arbitrio. Dato l'aumento della produttività il lavoro a cottimo divenne più massacrante e i capi reparto potevano stabilire a proprio piacimento quanto questo dovesse essere pagato. In questa situazione non mancò chi, anche fra gli iscritti alla FIOM, si vide costretto dai dirigenti aziendali a fare la tessera della CISL per ottenere agevolazioni o prestiti di denaro, per mantenere il posto di lavoro o per essere assunto.

Per tutti questi motivi, per le generali condizioni di disagio materiale e di mortificazione della dignità dei lavoratori, la FIOM mantenne in quegli anni, nonostante tutto, la maggioranza assoluta fra gli operai nelle elezioni della Commissione interna dell'Acciaieria. La situazione era addirittura migliore alle Officine Bosco, che contavano 500 occupati circa, e nelle altre e più piccole aziende metalmeccaniche, considerando anche il minore accanimento contro la FIOM.

Le preoccupazioni principali del sindacato erano quelle di seguire le vertenze collettive sia a livello locale che a livello nazionale per quanto riguarda le lotte relative ai contratti collettivi nazionali di lavoro. Il segretario della FIOM, espressione della corrente comunista, s'interessava in primo luogo delle vertenze che riguardavano l'Acciaieria ed anche gli altri membri della Segreteria e del direttivo portavano all'attenzione del sindacato i disagi che loro stessi vivevano in prima persona sul posto di lavoro e le rivendicazioni che occorreva fare azienda per azienda, reparto per reparto. Il vicesegretario o segretario aggiunto della FIOM, appartenente alla corrente socialista, aveva solitamente la responsabilità altrettanto importante di seguire l'organizzazione, compito delicato che consisteva anche nel sollecitare e incoraggiare gli attivisti sindacali in un periodo in cui quest'ultimi dovevano subire le ritorsioni padronali per la loro attività. Oltre all'organizzazione, al segretario aggiunto poteva essere affidato il compito di seguire l'amministrazione del sindacato, qualora questa specifica responsabilità non fosse attribuita ad un altro membro della Segreteria, il segretario amministrativo. Vale la pena sottolineare come, a proposito della situazione finanziaria della FIOM, fino alla metà degli anni Sessanta circa, il sindacato non potesse permettersi di stipendiare nemmeno il segretario stesso.

Agli inizi degli anni Sessanta la FIOM promuoveva vertenze e scioperi all'Acciaieria per il riconoscimento della professionalità, in particolar modo nel settore siderurgico, e per aumenti salariali in relazione alla crescita dei fatturati della "Società Terni", cercando anche di stabilire intese unitarie sulla conduzione di queste vertenze con FIM e UILM: al di là però di rare e momentanee convergenze dei tre sindacati confederali, come nel caso di una vertenza salariale portata avanti congiuntamente tra il novembre 1960 e il gennaio 1961 e conclusasi con scarsi risultati, i rapporti con i dirigenti di FIM e UILM rimasero tesi, tanto che questi ultimi spesso preferivano concludere le vertenze sindacali firmando accordi separati "al ribasso" con la Direzione aziendale. Dal punto di vista delle strategie produttive, inoltre, la FIOM non poteva far altro che criticare i piani dell'IRI tendenti al ridimensionamento dell'Acciaieria, per cui si prospettava la chiusura dei reparti in cui si effettuavano le cosiddette seconde lavorazioni, vale a dire la meccanica, la fonderia e la fucatura.

Il 1963 fu un anno cruciale per la "Terni": con la nazionalizzazione delle industrie che producevano elettricità, la Società perdeva i propri impianti per la produzione di energia i cui guadagni erano

sempre serviti per coprire le perdite di bilancio del comparto siderurgico mentre l'anno dopo venne attuato anche lo scorporo delle attività elettrochimiche. Si puntò, così, da parte della dirigenza delle Acciaierie alla specializzazione dello stabilimento nel settore degli acciai speciali e delle produzioni siderurgiche speciali, si sviluppò in particolare la produzione del lamierino magnetico, dei grossi fucinati per le centrali elettriche, del tondo per cemento armato e dell'acciaio inossidabile con la costituzione della nuova società "Terninoss", in compartecipazione con una grande azienda statunitense del settore, la USS. Alla "Società Terni", in questo momento in cui si affrontavano consistenti investimenti nel comparto siderurgico, vennero a mancare gli indennizzi Enel che furono incamerati dalla Finsider e anche questo fatto finì per incidere sull'indebitamento cronico gravante sulla "Terni" negli anni successivi.

Il 1963 fu un anno importante anche per la FIOM poiché, per la prima volta dal 1948, il sindacato dei metalmeccanici tornò a riscuotere le trattenute della quota sindacale sulle buste paga sebbene ad effettuarla fossero solo alcune aziende come la ICROT e la "Terni", la "Terninoss" e la Bosco, queste due a partire dal 1967, stando ai documenti dell'archivio. All'interno della "Terni" e della "Terninoss", inoltre, era molto difficile riuscire a far firmare ai lavoratori la delega per la FIOM per paura di eventuali ritorsioni e così, nel corso degli anni Sessanta, gli operai che sottoscrissero la delega per la Fiom furono sui 250 solamente. Il lavoro dei collettori continuò ad essere importante quanto rischioso per le sanzioni disciplinari che potevano essere inflitte all'attivista sindacale qualora venisse sorpreso in giro per i reparti della fabbrica per chiedere il pagamento mensile della quota sindacale direttamente al lavoratore iscritto alla FIOM.

Nel 1965 divenne amministratore delegato della "Società Terni" Gian Lupo Osti che cercò in ogni modo di favorire lo sviluppo dell'Acciaieria nel campo degli acciai speciali eliminando la produzione di acciaio comune; la realizzazione del progetto, condiviso tra l'altro dalla FIOM, venne impedita dalla Finsider che non permise di relegare ad altri comparti del gruppo pubblico, e segnatamente agli impianti Italsider di Bagnoli, tutta la produzione di acciaio comune. Il mantenimento della commistione tra lavorazioni speciali e comuni significò nuovi investimenti e nuovi indebitamenti che fecero calare il fatturato della "Terni", e proprio con il pretesto di non aver raggiunto risultati economicamente soddisfacenti, la Finsider nel 1975, cacciò Osti dalla guida della "Terni".

Nel frattempo, la FIOM tornò a vincere alcune battaglie sindacali come quella contro l'introduzione della *job valuation*, un nuovo metodo, cioè, con cui la "Società Terni" si apprestava a gestire produzione e ritmi di lavoro in rapporto ad una retribuzione salariale che non riconosceva ancora la professionalità del singolo lavoratore. Dopo la metà degli anni Sessanta i lavoratori dell'Acciaieria, sempre più esasperati per le condizioni di lavoro in fabbrica oltre che per i bassi salari, cominciarono ad avere maggiore fiducia nel procedere alle rivendicazioni sindacali e ci furono anche scioperi spontanei, sostenuti sin dall'inizio dalla FIOM, che segnarono un po' l'avvio di una nuova stagione sindacale. Nel 1967 la FIOM costrinse la "Società Terni" ad un accordo che per la prima volta la impegnò a riconoscere il problema dell'ambiente di lavoro, concedendo in merito un'indagine conoscitiva, condotta, in ogni reparto, da tecnici del CNR. Questi non ebbero la possibilità di sentire i lavoratori, ma l'indagine evidenziò lo stesso la generale mancanza della tutela della salute degli operai esposti continuamente, a seconda del reparto, a fumi o a polveri o a forte calore o a rumori assordanti, stressati dai pesanti carichi e ritmi di lavoro. La FIOM, comunque, incontrò le dovute difficoltà nel convincere gli operai a promuovere vertenze che puntassero ad un miglioramento sensibile delle condizioni ambientali di lavoro poiché in cambio si doveva rinunciare alle indennità per polvere, rumore e altre simili che andavano ad integrare lo stipendio.

Gli anni della protesta, il 1968 e il 1969, non trovarono, quindi, la classe operaia ternana impreparata poiché questa stava allora riappropriandosi dello spirito di lotta e di ribellione contro i soprusi e le discriminazioni che aveva dovuto subire in passato e di questo poteva innanzitutto

avvantaggiarsi la FIOM. In quegli anni cominciò un processo di sindacalizzazione delle piccole fabbriche metalmeccaniche da parte dei sindacalisti della FIOM che culminò con l'estensione dell'istituto della delega a tutte le aziende del settore presenti nel territorio provinciale tra il 1971 e il 1972. Dopo l'approvazione dello Statuto dei lavoratori nel 1970, infatti, gli operai poterono uscire allo scoperto senza più paura di ritorsioni: aumentò considerevolmente il numero delle deleghe per la FIOM, nonché il numero degli iscritti allo stesso sindacato che passò dai 1313 del 1967 ai 3300 del 1973, fino ad arrivare ai 4420 del 1975. Coloro i quali erano costretti in passato, sotto ricatto, ad iscriversi ad altri sindacati, ritornarono ad aderire e a sottoscrivere la delega per la FIOM.

A cavallo fra gli anni Sessanta e Settanta, oltre alle piccole e medie imprese-satelliti della "Terni" che erano addette alla lavorazione delle materie prime o alla manutenzione degli impianti dell'Acciaieria, si sviluppò, sulla scia della progressiva specializzazione della grande impresa pubblica nella produzione di acciai speciali, anche un modesto indotto di aziende la cui attività consisteva nella trasformazione dell'acciaio, in particolar modo quello inossidabile, in beni di consumo; questo tipo di evoluzione dell'industria metalmeccanica ternana non riuscì ad imporsi nel panorama nazionale anche per la forte concorrenza di altre imprese del Nord Italia dello stesso genere, già da tempo presenti sul mercato. In definitiva si può affermare che il futuro dell'Acciaieria e quello di Terni rimase legato alle commesse statali, alla produzione di grandi impianti per l'industria, per le centrali idroelettriche e nucleari.

A questo nuovo panorama della realtà industriale ternana si adattò la struttura della FIOM: all'interno della Segreteria, alla fine degli anni Sessanta, erano presenti il segretario di categoria, il segretario aggiunto, l'amministratore e almeno un altro membro responsabile delle piccole aziende il quale, a sua volta, coordinava i lavori del direttivo provinciale delle aziende metalmeccaniche private. Questo organismo sopperiva al fatto che in alcune piccole aziende private non esistevano forme di rappresentanza dei lavoratori e perciò doveva seguire la contrattazione sindacale che, fra l'altro, era unica e valida contemporaneamente per tutte le piccole imprese del territorio provinciale¹.

Negli anni Settanta, la FIOM di Terni si dotò anche di un Comitato esecutivo. I primi anni Settanta furono contraddistinti, come già accennato nel caso dell'estensione della delega, da una serie di importanti conquiste per il movimento operaio e per il sindacato in seguito alle lotte unitarie dei metalmeccanici dalle quali scaturì poi l'unità sindacale, realizzatasi a Terni dapprima con l'insediamento dei consigli di fabbrica nel 1972 e subito dopo con la nascita della FLM nel 1973. I consigli di fabbrica sostituirono le commissioni interne, in quanto la loro struttura permetteva una maggiore e più libera partecipazione dei lavoratori alla definizione delle rivendicazioni sindacali, in un momento in cui la classe operaia acquisiva una maggiore consapevolezza della sua forza e chiedeva ai sindacati più coinvolgimento nel prendere ogni decisione. Se prima, con le commissioni interne, il potere contrattuale era esclusivamente nelle mani del sindacato, negli anni Settanta la contrattazione spettava innanzitutto ai delegati del consiglio di fabbrica, ai quali l'azienda doveva riconoscere una maggiore quota di permessi sindacali per svolgere la propria attività sia in fabbrica che fuori. I sindacati e i lavoratori, attraverso i consigli di fabbrica, ottennero subito una grande vittoria nel 1972 grazie all'accordo sull'inquadramento unico, il quale prevedeva che tutte le mansioni operaie e impiegatizie dell'Acciaieria dovessero essere raccolte in otto livelli retributivi, fino a cinque per gli operai, a cui corrispondevano precisi attributi professionali; lo stesso accordo stabiliva anche criteri di crescita e di avanzamento professionale uguali per tutti. In questo modo si metteva fine alle discriminazioni salariali riconoscendo la professionalità di ogni lavoratore e

¹ Occorre far presente che dagli anni Novanta la distinzione tra azienda privata e pubblica non esiste più, in seguito alla privatizzazione delle aziende a partecipazione statale, ma rimane solo la differenziazione tra piccole imprese, di cui si occupa appositamente un membro della Segreteria, e grandi imprese metalmeccaniche.

veniva abolito il cottimo. Un'altra innovazione di fondo apportata dal Consiglio di fabbrica della "Terni" fu quello di unire rivendicazioni salariali a quelle relative alla qualità della vita dentro e fuori la fabbrica; così, sempre nel 1972, per risolvere il problema della tutela della salute nei luoghi di lavoro, nacque un'esperienza di grande valore a livello nazionale, ossia il MESOP, Medicina Sociale e Preventiva, istituzione creata dalla collaborazione tra sindacati, direzioni aziendali e Amministrazione provinciale. I tecnici della Provincia, accompagnati dai delegati di ogni reparto visitato, analizzarono le condizioni di lavoro in fabbrica nonché le condizioni di salute dei lavoratori. In seguito a questa iniziativa furono installati filtri, ventilatori, aspiratori e altri impianti utili contro polveri e fumi, pannelli insonorizzanti per attenuare la rumorosità dei macchinari.

Queste conquiste sindacali si verificarono in un momento in cui il mercato della siderurgia era in espansione e la Direzione delle Acciaierie s'impegnava nel rinnovamento degli impianti e dei modi di produrre, ampliando gli organici che passarono dai 5696 occupati del 1970 ai 6834 del 1974. La crescita del comparto siderurgico si fermò ben presto, innanzitutto per la crisi petrolifera del 1973, i cui contraccolpi avviarono la crisi della siderurgia a livello europeo; nel 1980, inoltre, la "Società Terni" dovette conformare la propria produzione alle limitazioni introdotte dalla CEE, diminuendo il volume di acciaio prodotto. Le difficoltà in cui si dibatteva la Società crescevano, sia per effetto dei debiti accumulati, sia a causa di una gestione inconcludente da parte dei dirigenti imposti dalla Finsider alla guida delle Acciaierie. La crisi si fece sentire negativamente sull'indotto ed anche nelle aziende metalmeccaniche che effettuavano lavorazioni indipendenti da quelle della "Terni", come nel caso della Bosco.

Negli anni Settanta la FIOM si rafforzò nel suo complesso, grazie alle importanti conquiste conseguite in quel periodo sul piano dei diritti del sindacato e dei lavoratori, sia dal punto di vista organizzativo che finanziario, potendosi permettere ora di stipendiare i propri dirigenti impegnati nell'attività sindacale. Erano anni in cui il sindacato dimostrava la sua forza contrattuale, ad esempio, nell'ottenere il rispetto dei diritti dei lavoratori sul posto di lavoro oppure intraprendendo e concludendo positivamente vertenze più o meno lunghe in difesa dell'occupazione. Nessuna impresa poteva sfuggire più al confronto con il sindacato per qualsiasi decisione da prendere in ambito lavorativo. La FIOM era, allo stesso tempo, molto impegnata nel portare avanti l'esperienza dell'unità sindacale sotto tutti i punti di vista: ad esempio, nel 1974, organizzò una conferenza regionale del sindacato rinunciando allo svolgimento di un vero e proprio congresso regionale, con lo scopo dichiarato di evitare la creazione di strutture organizzative di parte, a livello regionale, nel momento in cui si tentava di realizzare l'unità sindacale anche attraverso la costituzione di comitati regionali unitari. All'interno di quest'ultimi si sarebbero poi formati anche i coordinamenti regionali della FIM, della FIOM e della UILM. L'esperienza della FLM, la federazione unitaria, andò incontro al fallimento quando, proprio di fronte alle prime sconfitte del movimento operaio, le divergenze d'opinione tra i sindacalisti di CGIL, CISL e UIL cominciarono ad essere sempre più consistenti; non solo FIM, FIOM e UILM non erano d'accordo su come portare a compimento l'unità sindacale ma si ritrovarono, addirittura, su fronti opposti in merito, per esempio, alla riforma delle pensioni varata dal governo Craxi nel 1984, anno dello scioglimento della FLM.

L'esigenza di un maggiore decentramento della struttura della CGIL, che permettesse soprattutto una maggiore partecipazione, portò all'istituzione dei comprensori tra il 1980 e il 1981. La divisione per comprensori dell'organizzazione territoriale della FIOM sostituì quella per province mentre venne creata, con funzioni di raccordo tra i vari comprensori, la struttura regionale del sindacato stesso. Con questo cambiamento i delegati eletti dalle assemblee congressuali delle fabbriche di ogni comprensorio partecipavano al congresso del proprio comprensorio di appartenenza il quale, a sua volta, eleggeva i delegati per il congresso regionale che poi eleggeva i propri rappresentanti al congresso nazionale della FIOM. Per quanto riguarda la Federazione ternana, il passaggio dall'organizzazione per province a quella per comprensori cambiò poco nella

struttura e nel funzionamento del sindacato dato che il territorio di competenza della FIOM comprensoriale di Terni coincideva con quello della Provincia omonima. La suddivisione per comprensori durò per circa 20 anni dopodiché venne abolita, in quanto non facilitò la partecipazione ma appesantì l'apparato burocratico del sindacato; venne sostituita di nuovo dalla ripartizione territoriale su base provinciale mentre restò immutata la struttura regionale del sindacato.

L'arresto della fase espansiva del movimento operaio si ebbe a Terni alla fine degli anni Settanta, con la crisi del mercato siderurgico e l'inizio del declino industriale. Nei primi anni Ottanta le aziende affrontarono la difficoltà del settore siderurgico procedendo a tagli occupazionali e ricorrendo agli ammortizzatori sociali. Molte fabbriche medio-piccole hanno subito, nel corso degli anni Ottanta e Novanta, continui ridimensionamenti e ristrutturazioni che in alcuni casi sono sfociati nella chiusura vera e propria di aziende metalmeccaniche anche importanti come la Bosco, che ha interrotto definitivamente la propria attività nel 2000.

Alle Acciaierie la FIOM cercò di contrattare riduzioni consistenti di personale, affrontando grandi sacrifici occupazionali pur di garantire il futuro dell'azienda; in un primo tempo si puntò a mantenere l'impegno dell'Acciaieria sia nelle lavorazioni siderurgiche sia in quelle meccaniche, impegno che aveva sempre giustificato il carattere pubblico della "Terni". Questa, però, seguendo le intenzioni dell'IRI, divenne un'azienda sempre più specializzata nella produzione degli acciai speciali, assorbendo anche la "Terninoss", e cessò altri tipi di produzioni, come quella del tondo per cemento armato nel 1988, che avevano sino ad allora rivestito una certa importanza; si arrivò, così, alla chiusura di alcuni reparti "storici" come quello della caldareria e condotte forzate.

Il movimento operaio ternano e il sindacato, coscienti del ruolo insostituibile dell'Acciaieria per lo sviluppo economico ed occupazionale della città, lottarono molto per riuscire a salvaguardare l'esistenza della grande impresa pubblica ma, nonostante tutto, la FIOM si dimostrò impreparata ad affrontare le trasformazioni in atto in campo industriale e non seppe rispondere adeguatamente ai processi di ristrutturazione, concentrandosi esclusivamente sulla difesa delle conquiste precedentemente fatte. La FIOM, comunque, alla fine degli anni Ottanta aveva perso buona parte di quel potere contrattuale accumulato nel corso degli anni Settanta e la situazione non era destinata a migliorare. L'unità e la capacità di lotta della classe operaia andarono scemando a causa dell'individualismo e dell'interesse personale che si facevano largo tra i lavoratori stessi i quali, contestualmente, cominciarono ad avvertire sempre di più una certa distanza con il sindacato e con i suoi dirigenti, meno presenti sul posto di lavoro da cui potevano assentarsi per l'attività sindacale. Inoltre, nello stesso periodo, iniziò anche l'involuzione burocratica dei consigli di fabbrica, organismi che invece dovevano permettere la più ampia e cosciente partecipazione dei lavoratori alle iniziative del sindacato stesso.

Nel 1989 la Finsider venne sciolta e con essa scomparve la "Società Terni", nell'ambito del progetto di progressivo disimpegno dello Stato dal settore industriale. L'Acciaieria di Terni entrò a far parte, insieme alle altre aziende siderurgiche statali, dell'Ilva che delimitò l'impegno produttivo dell'Acciaieria prevalentemente all'acciaio inossidabile e al magnetico con lo scorporo e il ridimensionamento delle altre lavorazioni, come nel caso del settore getti e fucinati che aveva sempre avuto un ruolo centrale per l'azienda di Stato. In questa fase, ovviamente, ci furono ulteriori tagli occupazionali, sempre giustificati dalla necessità di rendere competitiva l'impresa pubblica nel settore degli acciai speciali commerciali. Così risanata, nel 1993 l'Acciaieria assunse il nome di Ast-Acciai Speciali Terni e l'anno seguente venne ceduta alla multinazionale tedesca Thyssen-Krupp. L'Ast era già, al momento della sua privatizzazione, un'azienda leader mondiale nel campo dell'inossidabile, con intorno una serie di attività collaterali ed indotte su cui si sono sviluppate poi altre imprese private facenti parte di società multinazionali o, comunque, provenienti da altre regioni d'Italia.

Nel frattempo, si era imposto, a tutti i livelli, un cambiamento epocale nel confronto interno alla CGIL e ai sindacati di categoria: a partire dai primi anni Novanta, erano proibite le correnti legate ai partiti politici e tutti gli appartenenti al sindacato dovevano perciò condividere un programma politico fondamentale salvo poi avere la facoltà, in sede congressuale, di aderire a tesi diverse sulla base delle quali si svolgeva la dialettica democratica interna. I problemi connessi alla globalizzazione dell'economia, tra cui la precarietà nel mondo del lavoro e la presenza nella Provincia di Terni di imprese multinazionali interessate solo per il profitto e non per lo sviluppo del territorio, hanno costituito i nuovi problemi con cui la FIOM si è dovuta misurare dalla metà degli anni Novanta.

b) *Il fondo*

Il fondo FIOM di Terni è costituito da 100 buste ed un registro, con carte dal 1945 al 2009 e precedenti cronologici a partire dal 1937. Si articola in 14 serie e una sezione:

1. Statuti (1946-1988), b. 1
2. Congressi e conferenze di organizzazione (1947-2006), bb. 9
3. Organismi dirigenti (1946-2009, bb. 4
4. Convegni, seminari e conferenze (1950-2008), bb. 3
5. Ufficio organizzazione (1960-2008), bb. 7
6. Vertenze (1947-1998), bb. 5
7. Protocolli della corrispondenza (1953-1961), reg. 1
8. Corrispondenza (1946-2008), bb. 4
9. Attività sindacale (1945-2008 con precedenti dal 1937), bb. 19
10. Attività sindacale nelle aziende (1945-2008 con precedenti del 1941), bb. 18
11. Formazione sindacale e professionale (1990-2006), b. 1
12. Manifestazioni e iniziative (1989-2009), b. 1
13. Amministrazione e contabilità (1947-2005), bb. 11
14. Rapporti con CGIL ed altri enti e istituzioni (1952-2004), bb. 8
15. Organismi di fabbrica (1946-2005), bb. 9

La serie 5. Ufficio organizzazione si articola in 3 sottoserie: 5.1 Tesseramento, deleghe e contributi sindacali (1960-2005), 5.2 Ufficio stampa e informazione (1990-2004), 5.3 Documenti politici (1993-2008).

La sezione 15. Organismi di fabbrica si articola, invece, in 4 serie: 15.1 Commissioni interne e consigli di gestione (1946-1973), 15.2 Consigli di fabbrica (1969-1988), 15.3 Consigli dei delegati (1987-1993), 15.4 Rappresentanze sindacali unitarie - RSU (1993-2005). Alcune di queste serie sono suddivise anche in sottoserie.

In questo archivio si trovano i documenti prodotti e raccolti dai sindacalisti nel corso della loro attività. Al suo interno c'è anche materiale di altri soggetti, che risale sino al 1937, cioè agli anni in cui la Federazione non era stata ancora ricostituita. I precedenti cronologici sono segnalati in inventario ogniqualevolta siano presenti nei fascicoli. Vi sono inoltre alcuni documenti che, seppur prodotti dal sindacato unitario, sono stati rinvenuti in mezzo ad altri documenti FIOM con cui condividono il fatto di aver dato luogo alla formazione di una pratica inscindibile; in tal caso, rispettando il vincolo archivistico, le carte sono state lasciate al loro posto. Trattandosi di una organizzazione ancora in attività, il fondo è passibile di ulteriori incrementi ed è per questo che ciascuna serie e sottoserie ha una propria numerazione.

1. STATUTI 1946-1988

La serie è formata da una busta contenente fascicoli ordinati cronologicamente con statuti della FIOM del 1946, 1986 e 1988.

b. 1

fascc.

1	Statuto Fiom v.s. <i>Metalmeccanici</i> , b. 17, fasc. 270	1946
2	Statuto Fiom	1986
3	Statuto Fiom	1988

2. CONGRESSI E CONFERENZE DI ORGANIZZAZIONE 1947-2006

Questa serie comprende 9 buste in cui sono raccolti fascicoli elencati in inventario secondo l'ordine gerarchico dei vari livelli organizzativi, dalle strutture nazionali a quelle di base, indipendentemente dalla successione cronologica dei fascicoli stessi. I fascicoli si suddividono in sottofascicoli ordinati cronologicamente. La documentazione va dal 1947 al 2006.

Si tratta di documenti relativi ai congressi ed alle conferenze di organizzazione che svolsero, in tutto e per tutto, il ruolo di un congresso esercitando i poteri e le funzioni ad esso statutariamente attribuiti. Nel fascicolo 5 sono conservate le carte del congresso svolto dalla Fiom provinciale per eleggere i delegati del sindacato di categoria al congresso camerale della Cgil di Terni: solo in questo caso risulta impiegata la denominazione di "congresso intermedio" in luogo di "congresso provinciale".

b. 1

fascc./sottofascc.

1	Congressi nazionali	1956-2006
	1 XII Congresso nazionale Fiom, Genova, 5 febbraio 1956 Documenti e carteggio v.s. <i>Metalmeccanici</i> , b. 7, fasc. 48	
	2 XIII Congresso nazionale Fiom, Brescia, 9-13 marzo 1960 Documenti e carteggio v.s. <i>Metalmeccanici</i> , b. 7, fasc. 50 All. a stampa: "Azione Sindacale", X (1962), n. 9	
	3 XV Congresso nazionale Fiom, Roma, 13-18 luglio 1970 Documenti e carteggio v.s. <i>Metalmeccanici</i> , b. 7, fasc. 53	

- 4 XVII Congresso nazionale FIOM 1981
Dibattito congressuale, a stampa
- 5 XX Congresso nazionale Fiom, Chianciano Terme, 7-9 ottobre 1991
Documenti e carteggio
- 6 XXI Congresso nazionale FIOM
Bozza di documento politico per il congresso di Rimini, 17/20 giugno 1996

b. 2

- 7 XXIII Congresso nazionale FIOM “Le ragioni del sindacato”, Roma 12 marzo 2004
Documenti politici e carteggio
- 8 XXIV Congresso nazionale FIOM, Montesilvano 7-10 febbraio 2006
Documenti politici e carteggio preparatorio

b. 3

- | | | |
|---|---|-----------|
| 2 | Congressi e conferenze regionali | 1974-1991 |
| 1 | I Conferenza regionale Fiom, 1° giugno 1974
Documenti e carteggio
v.s. <i>Metalmeccanici</i> , b. 21, fasc. 295 | |
| 2 | I Congresso regionale, 4-6 febbraio 1980
Documenti politici e relazione di M. Giovannetti | |
| 3 | II Congresso regionale Fiom, Terni, 14-15 settembre 1981
Relazione di Giancarlo Battistelli | |
| 4 | III Congresso regionale Fiom, Trevi, 17-18 maggio 1988
Relazione di Nerio Migliarini | |
| 5 | IV Congresso regionale Fiom, Passignano sul Trasimeno, 5-6 settembre 1991
Relazione di Nerio Migliarini | |

b. 4

- | | | |
|---|--|-----------|
| 3 | Congressi e conferenze provinciali
1947-1977 2004-2005 | 1947-2005 |
| 1 | I Congresso provinciale Fiom, Terni, 23 marzo 1947
Documenti e carteggio
v.s. <i>Metalmeccanici</i> , b. 7, fasc. 45 | |
| 2 | II Congresso provinciale Fiom, Terni, 31 luglio 1949
Documenti e carteggio
v.s. <i>Metalmeccanici</i> , b. 7, fasc. 46 | |
| 3 | III Congresso provinciale Fiom, Terni, 11-12 ottobre 1952
Documenti e carteggio; contiene documento relativo a un ricorso presentato dalla FIOM in merito al IV congresso provinciale [1954]
v.s. <i>Metalmeccanici</i> , b. 7, fasc. 49
All. a stampa:
“Notiziario Cgil”, VI (1952), n° 23/24 | |
| 4 | V Congresso FIOM 1956
Relazione | |
| 5 | V Congresso provinciale Fiom, Terni, 20-21 febbraio 1960 ² | |

² v.s. *Metalmeccanici*, b. 7, fasc. 48.

Contiene il piano di lavoro per la convocazione del congresso

- 6 VIII Congresso provinciale Fiom, Villalago di Terni, 4-5 luglio 1970³
Documenti e carteggio
- 7 Conferenza provinciale di organizzazione, Villalago di Terni, 26 maggio 1973⁴
Documenti e carteggio
- 8 IX Congresso provinciale Fiom, 24-25 marzo 1977
Elenco del direttivo

b. 5

- 9 2° Congresso provinciale FIOM, Terni 28 maggio 2004
Documenti congressuali, elenchi dei delegati e carteggio preparatorio

b. 6

- 10 3° Congresso provinciale FIOM, Terni 14 dicembre 2005
Documenti e carteggio

b. 7

4 Congressi comprensoriali 1969-1996

- 1 Congresso intermedio dei metalmeccanici, Amelia, 17 maggio 1969⁵
Documenti e carteggio
- 2 I Congresso comprensoriale FIOM 17-19 giugno 1981
Documenti e relazione di N. Ribiscini
- 3 III Congresso comprensoriale Fiom, Terni, 10-11 maggio 1988
Documenti, relazioni, appunti
- 4 IV Congresso comprensoriale Fiom, Terni, 6-7 giugno 1991
Documenti e carteggio
All. a stampa:
"Fede e politica", ottobre 1991
- 5 V Congresso comprensoriale Fiom, Terni, 26-27 aprile 1996
Relazione di Giancarlo Battistelli

b. 8

- 6 V Congresso comprensoriale Fiom, Terni, 26-27 aprile 1996
"Schede per il voto di delegati e documenti congressuali al congresso di categoria comprensoriale" per il XIII congresso CGIL.
Le schede sono relative ai reparti dell'AST

b. 9

5 Assemblee congressuali di base 1969-2005

³ v.s. *Metalmecanici*, b. 7, fasc. 54.

⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 1, fasc. 3.

⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 7, fasc. 51.

- 1 Assemblee di base per il congresso intermedio, Terni, aprile-maggio 1969⁶
Documenti e carteggio
- 2 Assemblee di base per il XV Congresso Nazionale Fiom⁷, Terni, 26-29 maggio e 1° giugno 1970
Verbali
- 3 Assemblee di base per il congresso provinciale, Terni, 2-3 e 29 aprile, 2-5, 10 e 28 maggio 1972⁸
Verbali
- 4 Assemblee congressuali di base, Terni, 21-23 maggio 1991
Verbali
- 5 Assemblee congressuali di categoria territoriale per il congresso provinciale Fiom del 14 dicembre 2005
Verbali

3. ORGANISMI DIRIGENTI 1946-2009

Questa serie è costituita da 4 buste che raccolgono fascicoli con estremi cronologici dal 1946 al 2009. Si tratta della documentazione prodotta da organismi dirigenti sindacali a vari livelli, dalle strutture nazionali a quelle locali; l'ordine dei fascicoli segue proprio questa gerarchia, indipendentemente dalla cronologia delle carte. Alcuni fascicoli sono suddivisi in sottofascicoli ordinati cronologicamente.

Per quanto riguarda gli organismi nazionali, ci sono documenti relativi alle riunioni del Consiglio nazionale, del Comitato centrale e dell'Assemblea dei delegati; del livello regionale ci sono carte del Comitato direttivo e di attivi; del livello provinciale sono conservati documenti del Comitato direttivo, della Segreteria e del Direttivo del sindacato delle piccole aziende metalmeccaniche.

L'ultima busta, già costituita in origine e intitolata "Documenti" raccoglie appunti manoscritti di vari organismi relativi in maggior parte alle acciaierie Terni.

b. 1

fascc./sottofascc.

- | | | |
|---|--|-----------|
| 1 | Consiglio nazionale Fiom | 1978-1980 |
| | <ol style="list-style-type: none"> 1 Consiglio nazionale Fiom, Firenze, 3-4 maggio 1978
Documenti 2 Consiglio nazionale Fiom, Ariccia, 28-30 aprile 1980
Documenti | |
| 2 | Comitato centrale Fiom | 1979-2008 |
| | <ol style="list-style-type: none"> 1 Comitato centrale 18-20 ottobre 1979
Documenti 2 Comitato centrale Fiom, Ariccia, 28-30 aprile 1980 | |

⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 7, fasc. 52.

⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 38, fasc. 429.

⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 7, fasc. 55.

- Documenti
- 3 Comitato centrale 23-24 aprile 1985
Documenti
 - 4 Comitato centrale 9-10 luglio 1985
Contiene “appunti per la realizzazione di una bozza di documento... per la discussione del C.C. del 9-10 luglio 1985”
 - 5 Comitato centrale Fiom, Roma, 7 aprile 1986
Appunti manoscritti
 - 6 Comitato centrale Fiom, Roma, 20 maggio 1986
Documenti
 - 7 Comitato centrale Fiom, Roma, 23 settembre 1987
Documenti
 - 8 Comitato centrale Fiom, Roma, 26-27 novembre 1987
Documenti
 - 9 Comitato centrale Fiom, Firenze, 29 settembre 1988
Documenti
 - 10 Comitato centrale Fiom, Roma, 11 dicembre 1991
Contiene anche copia fotostatica di “Materiali di documentazione del Comitato Centrale”, 1991 n. 1
All. a stampa:
“Analisi delle grandi imprese metalmeccaniche”, dicembre 1991
 - 11 Comitato centrale Fiom, 3-4 febbraio 1992
Contiene “Materiali di documentazione su territori e comparti dell’industria metalmeccanica”
 - 12 Comitato centrale Fiom, 14-15 maggio 1992
Contiene copia fotostatica di “Materiali di documentazione del Comitato Centrale”, 1992, nn. 5-6
 - 13 Comitato centrale Fiom 1993
Documenti
 - 14 Comitato centrale Fiom, Roma, 8 giugno 1994
Contiene “Per l’unità della Fiom”
 - 15 Comitato centrale Fiom, 11 aprile 1995
Documenti
 - 16 Comitato centrale, Roma 12-13-ottobre 2004
Documenti
 - 17 Comitato centrale Fiom, 15 settembre 2008
Documento politico
 - 18 Comitato centrale Fiom
Documento politico sulla preparazione dei congressi (anni Settanta)

b. 2

- | | | |
|---|---|-----------|
| 3 | Assemblea nazionale dei delegati Fiom | 1990-2004 |
| 1 | Assemblea nazionale dei delegati Fiom, Montecatini, 27-28 marzo 1990
Documenti | |
| 2 | Assemblea nazionale dei delegati Fiom, 10 marzo 2004
Documenti | |
| 3 | Assemblea nazionale dei delegati Fiom, Riccione 15-16 gennaio 2004
Documenti | |
| 4 | Comitato direttivo regionale e attivo | 1981-1996 |

- 1 Comitato direttivo regionale, Terni, 10 febbraio 1981
Documenti
 - 2 “Verbali di riunione del Comitato direttivo e Segreteria regionale - FIOM”,
Registro contenente alcuni verbali manoscritti, 1992-1996
 - 3 Attivo regionale dei quadri e delegati Fiom, Umbertide, 4 ottobre 1995
Documenti
 - 4 Attivo regionale, 19 maggio 1998
Appunti manoscritti
- 5 Comitato direttivo provinciale 1946-2009
- 1 Elezione Comitato direttivo provinciale, 1946⁹
Documenti
 - 2 Verbali delle riunioni dal 31 maggio 1949 al 24 agosto 1953¹⁰
Documenti, 1949-1955
 - 3 Direttivi provinciali Fiom, 1990-1995
Appunti manoscritti
 - 5 Direttivo provinciale, riunione con invitati e delegati, 2009
Appunti manoscritti, elenchi dei membri componenti
 - 4 Comitato direttivo provinciale Fiom
Appunti manoscritti, [fine anni Settanta]
- 6 Direttivo provinciale del sindacato delle piccole aziende metalmeccaniche 1971-1992
- 1 Direttivo provinciale del sindacato delle aziende metalmeccaniche private 14
ottobre 1971¹¹
Documenti
 - 2 Direttivo provinciale del sindacato delle aziende metalmeccaniche private, 1971-
1976¹²
Documenti
 - 3 Attivo provinciale del sindacato piccole aziende metalmeccaniche, 30 ottobre 1992
Documenti, 1990-1992
- 7 Comitato direttivo comprensoriale, comunicazioni per sostituzioni e
dimissioni 2000
- 8 Segreteria provinciale Fiom, appunti manoscritti di riunioni di Segreteria e
direttivo (unico bloc-notes) 1990-1997
1990-1991; 1996-1997
Contiene appunti manoscritti della riunione di Segreteria regionale FIOM,
Perugia 3-5-1995
- 9 Segreteria territoriale 1994; 1998
Appunti manoscritti

⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 7, fasc. 44.

¹⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 1.

¹¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 286.

¹² v.s. *Metalmeccanici*, b. 24, fasc. 309.

10 Comitato direttivo territoriale 1998-2001
 Appunti manoscritti delle riunioni (1998) e delibera congressuale in cui il Direttivo dichiara di approvare l'adeguamento dell'atto costitutivo della FIOM-CGIL di Terni, in base alla normativa vigente

11 Consulta territoriale 1998
 Appunti manoscritti delle riunioni

b. 3

12 Organismi dirigenti 1950-2004
 Elenchi di membri componenti le strutture organizzativa e direttiva

13 Direttivo provinciale e comprensoriale Fogli di presenza dei membri 2000-2003

14 Organismi dirigenti 2000-2006
 Sostituzione e nomine dei membri degli organismi

b. 4

15 Appunti manoscritti di vari organismi relativi in maggior parte alle Acciaierie Terni con bloc-notes e fogli sciolti. La busta era denominata originariamente "Documenti" 1980-2000
 Contiene anche documenti di corredo in fotocopia e appunti privi di data e un precedente presumibilmente del 1966 con "appunti per la riunione di venerdì 10 Segreteria CCDL FIOM e FILCEP"

4. CONVEGNI, SEMINARI E CONFERENZE 1950-2008

In questa serie si trova la documentazione relativa ai convegni e ai seminari aventi per oggetto la siderurgia o le condizioni di lavoro nelle fabbriche metallurgiche. Si tratta in maggior parte di convegni, seminari e conferenze organizzati dalla Fiom; in caso contrario sono stati indicati i nomi dei soggetti che li hanno realizzati.

La serie è composta da 3 buste con estremi cronologici dal 1950 al 2008 ed è formata da fascicoli ordinati cronologicamente.

b. 1

fasc.

1 Convegno della siderurgia ternana, organizzato dalla Fiom e dal Consiglio di gestione delle acciaierie, Terni, 25 febbraio 1950¹³ 1950
 Contiene copia fotostatica di "Per la salvezza dell'industria siderurgica"

¹³ v.s. *Fondo del Consiglio di fabbrica "Società Terni"*, b. 1, fasc. 6.

ternana” e documenti relativi alla Conferenza nazionale per la difesa della siderurgia.

- | | | |
|----|---|------|
| 2 | Convegno interregionale Umbro-abruzzese sui problemi della Terni 23 giugno 1950
Documenti e carteggio | 1950 |
| 3 | “Un forte sindacato nella fabbrica strumento essenziale di potere contrattuale e di democrazia sindacale” ¹⁴
Documento della Segreteria e del Comitato esecutivo della Fiom sul Convegno nazionale d’organizzazione tenuto a Firenze nei giorni 23 e 24 maggio 1963 | 1963 |
| 4 | Profili professionali. Seminario di Meina ¹⁵ , Meina, 5-8 maggio 1966
Documenti e carteggio | 1966 |
| 5 | Corso unitario dei lavoratori siderurgici 22-27 luglio 1968
Carteggio | 1968 |
| 6 | Convegno sui centri contro la nocività, Modena, 19-20 luglio 1971 ¹⁶
All. a stampa:
<i>La salute non si paga, la nocività si elimina</i> , supplemento a “Il lavoratore metallurgico”, 1971, n. 7; <i>Come difendersi dalla nocività dell’ambiente di lavoro</i> , maggio 1972 | 1971 |
| 7 | Convegno “Domanda operaia e ruolo degli enti locali per la difesa della salute nelle fabbriche”, organizzato dalla Provincia di Terni, Villalago, 31 maggio 1974 ¹⁷
Documenti e carteggio | 1974 |
| 8 | Convegno nazionale della siderurgia a partecipazione statale, Terni, 16-18 ottobre 1975
Documenti e carteggio | 1975 |
| 9 | 2° Convegno delle città siderurgiche, organizzato dalla Camera di commercio di Taranto, Taranto 6 aprile 1979
Documenti e carteggio | 1979 |
| 10 | Seminario sulla siderurgia, organizzato dal Pci, Pisa, 29 febbraio, 1-2 marzo 1980
Documenti e carteggio | 1980 |
| 11 | Convegno “Siderurgia: esempio d’integrazione europea”, Milano, 30 maggio 1980 ¹⁸ | 1980 |

¹⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 19, fasc. 280.

¹⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 18, fasc. 278.

¹⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 19, fasc. 282.

¹⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 25, fasc. 311.

¹⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 42, fasc. 454.

Relazione di Antonio Giolitti

- | | | |
|-------------|---|------|
| 12 | Conferenza regionale sull'industria a partecipazione statale, Terni, 16 novembre 1981
Documenti e carteggio | 1981 |
| 13 | Convegno "Siderurgia comunitaria: dalle quote alla programmazione dello sviluppo economico", organizzato dal Pci, Terni, 4 giugno 1983
Documenti e carteggio | 1983 |
| b. 2 | | |
| 14 | Convegno conclusivo "Progetto finalizzato metallurgia", Terni, 21-23 maggio 1985
Documenti e carteggio | 1985 |
| 15 | Conferenza mondiale sulla siderurgia, Federazione internazionale dei sindacati metalmeccanici, Rotherharn (GB) 25-26 aprile 1995
Documenti e carteggio | 1995 |
| 16 | Seminario nazionale unitario "Il premio di risultato nella contrattazione aziendale" Roma 18 maggio 1995
Relazione di C. Damiano | 1995 |
| 17 | Conferenza sui Comitati aziendali europei, Milano [settembre] 1995
Documento introduttivo | 1995 |
| 18 | Convegno unitario "La siderurgia in Italia dopo le privatizzazioni" Cremona 22-23 aprile 1997
Contributi di L. Portioli e S. Camusso | 1997 |
| 19 | Seminario "Ruolo del delegato alla sicurezza nei luoghi di lavoro" Terni 23 giugno 1997
Contiene schede ed elenco dei partecipanti | 1997 |
| 20 | Seminario nazionale del coordinamento politiche contrattuali Roma, 10-11 settembre 1997
Carteggio | 1997 |
| 21 | Seminario per delegati AST e Controllate, Terni 21 ottobre 1997
Carteggio | 1997 |
| 22 | Conferenza della Federazione europea metalmeccanici "Europa 35 ore; lavoro", Milano 3 marzo 1998
Documento introduttivo | 1998 |
| 23 | Conferenza FEM-EMCEF, Milano 4-5-maggio 1998
Documento | 1998 |

- | | | |
|----|---|------|
| 24 | Convegno “Ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro”, Firenze 27 marzo 1998 | 1998 |
| 25 | Seminario per giovani iscritti alla Fiom, Terni 26 giugno 1998
Carteggio | 1998 |

b. 3

- | | | |
|----|---|------|
| 26 | Convegno regionale “Umbria: multinazionali e territorio”, 6 ottobre 1998
Relazione delle RSU dell’AST | 1998 |
| 27 | 2° Seminario per i giovani iscritti alla Fiom, Terni, 30 novembre 1998
Documenti e carteggio | 1998 |
| 28 | Seminario unitario “Evoluzione dell’industria metalmeccanica” Roma 11-12 giugno 2000
Relazione di G. Caprioli | 2000 |
| 29 | Conferenza nazionale di organizzazione, maggio 2008
Documenti e carteggio | 2008 |
| 30 | Convegno “Le Partecipazioni Statali per un nuovo sviluppo economico, il caso Toscana”
Programma dei lavori e sintesi delle conclusioni di Bertinotti | s.d. |
| 31 | Convegno “Città siderurgiche” a Terni
carteggio | s.d. |

5. UFFICIO ORGANIZZAZIONE 1960-2008

La serie è costituita da 7 buste che raccolgono fascicoli con estremi cronologici 1960-2008. Si articola in tre sottoserie: 5.1 Tesseramento, deleghe e contributi sindacali (1960-2005), 5.2 Ufficio stampa e informazione (1990-2004), 5.3 Documenti politici (1993-2008).

5.1 Tesseramento, deleghe e contributi sindacali 1960-2005

Questa sottoserie è costituita da 5 buste con fascicoli che contengono documentazione che va dal 1960 al 2005. Il fascicolo 3 è suddiviso in sottofascicoli, divisi per azienda e ordinati alfabeticamente. I fascicoli 1, 4 e 5 contengono documenti, in genere relazioni e tabelle, riportanti indicazioni e dati sulle campagne di tesseramento della FIOM a cui ogni medesimo fascicolo fa riferimento. Nel fascicolo 2 sono raccolte le deleghe che il sindacato ha conservato; per il 1974 sono presenti pochissimi documenti perché, proprio a partire da quell’anno, le deleghe per le

trattenute sindacali dei lavoratori aderenti alla FIOM, come per quelli aderenti alla FIM e alla UILM, furono generalmente affidate al sindacato unitario FLM. In questo fascicolo sono incluse le liste dei dipendenti iscritti alla FIOM che le aziende, su richiesta della FIOM stessa, hanno spedito al suddetto sindacato. Nel fascicolo 3 si trovano i documenti, ricevute bancarie e comunicazioni aziendali, relativi ai versamenti delle trattenute sindacali in favore della FIOM effettuati dalle singole aziende. Con la costituzione della FLM alcune imprese comunicavano alla FIOM di Terni sia l'ammontare dei contributi sindacali versati sul conto della FIOM stessa sia quello delle trattenute sindacali in favore del sindacato unitario. Ogni lavoratore, infatti, poteva scegliere se destinare la propria quota al sindacato unitario o lasciarla a vantaggio del proprio sindacato di categoria.

b. 1

fascc./sottofascc.

1	Tesseramento	1960- 2005
1	Tesseramento Dati sul tesseramento e carteggio	1960- 1969
2	Tesseramento Elenchi degli iscritti	1989- 1995

b. 2

3	Tesseramento Elenchi degli iscritti	1996- 2005
---	--	------------

b. 3

2	Deleghe ¹⁹ Certificati per i delegati 1963-1974; 1999	1963-1999
---	--	-----------

b. 4

3	Contributi sindacali - Aziende	1966-1978
1	Alpini Tullio & Renzo officina meccanica ²⁰	1974-1978
2	ANCIFAP Associazione nazionale centri IRI formazione addestramento professionale ²¹	1973-1978
3	ASGEN Ansaldo San Giorgio compagnia generale ²²	1973-1978
4	CAR Narni Scalo ²³	1975-1978

¹⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 208; b. 20, fasc. 285; b. 31, fascc. 336-343; b. 32, fascc. 344-357; b. 33, fascc. 358-376; b. 34, fascc. 377-391; b. 35, fascc. 392-409; b. 36, fascc. 410-417; b. 37, fascc. 418-428; b. 38, fascc. 428-438; b. 39, fascc. 440-443; b. 40, fasc. 444; b. 41, fascc. 445-451; b. 42, fascc. 452-454.

²⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

²¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 10.

²² v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

²³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

5	CCM Caldareria-carpenteria-meccanica ²⁴	1977-1978
6	Cerasi & c. officine costruzioni meccaniche ²⁵	1975-1976
7	COMI Costruzioni montaggi impianti ²⁶	1973-1978
8	Compagnia Elettrotecnica Italiana ²⁷	1971-1977
9	Compagnia Italiana Montaggi Industriali ²⁸	1975
10	CROFOR ²⁹ dal 1974 COMET	1973-1974
11	Ditta A. Sivitelli ³⁰	1975-1976
12	Ditta Parisi Amilcare e figli ³¹	1975-1978
13	Euroinox ³²	1974-1978
14	Fratelli Fontana ³³	1969-1978
15	Fucili Emilio ³⁴	1971-1978
16	Garofoli costruzioni metalmeccaniche ³⁵	1972-1977
17	ICROT Industria e commercio rottami ³⁶	1975-1978
18	ILMI Impresa lavorazioni meccaniche industriali ³⁷	1970-1978
19	IRTET Impianti reti telefoniche elettriche e telegrafiche ³⁸	1972-1978
20	ITI Impianti tubazioni industriali ³⁹	1974-1976
	Contiene anche un riferimento manoscritto sulle quote sindacali versate dalla C.C.M. caldareria-carpenteria-meccanica	
21	Keller Umbra ⁴⁰	1975-1978
22	Metalmeccanica del ponte ⁴¹ dal 1973 Metalmeccanica narnese	1970-1976
23	Metalterni ⁴²	1975-1978
24	MIDA ⁴³	1973-1975
25	MIT Montaggi industriali tubazioni di Pecelli Floriano ⁴⁴	1975
26	Officine Bosco ⁴⁵	1975-1978
27	Officine Merollini ⁴⁶	1974-1978
28	Officine metalmeccaniche Li Gobbi ⁴⁷	1975-1978
29	Olivetti ⁴⁸	1975-1978

²⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 10.

²⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

²⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

²⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

²⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 26.

²⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

³⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

³¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

³² v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

³³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

³⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

³⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

³⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 10.

³⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

³⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

³⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

⁴⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁴¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

⁴² v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

⁴³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

⁴⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

⁴⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 10.

⁴⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

⁴⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 7.

⁴⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

30	Oreste Briotti officine meccaniche ⁴⁹	1971-1978
31	Quadraccia Corrado impianti elettrici industriali ⁵⁰ dal 1974 Quadraccia Sud	1970-1977
32	Quadraccia Mario ⁵¹	1970-1978
33	SAI Semoventi autogrù industriali ⁵²	1973-1976
34	SAIP Semilavorati acciai inossidabili profilati ⁵³	1971-1978
35	SIRTI Società italiana reti telefoniche interurbane ⁵⁴	1974-1976
36	SIT ⁵⁵	1975-1978
37	SITIO Saldatura impianti tubazioni industriali oleodinamici ⁵⁶	1973-1978
38	Società Ancora ⁵⁷	1972-1975
39	Società Siderurgica Ternana ⁵⁸	1975-1976
40	“Società Terni” ⁵⁹	1966-1978
41	SOGECO Società generale coperture ⁶⁰	1970-1974
42	SOTETU Società ternana tubazioni ⁶¹	1975
43	STU Stamperie trancerie umbre ⁶²	1972-1975
44	Telelettra ⁶³	1973-1978
45	Terni Industrie Chimiche ⁶⁴	1976
46	“Terminos” ⁶⁵	1975-1978
47	Ternistampi ⁶⁶	1974

b. 5

48	Estratti conto delle quote sindacali versate	1997-2000
----	--	-----------

5.2 Ufficio stampa e informazione 1990-2004

La sottoserie, formata da una busta, contiene fascicoli con documentazione relativa a comunicati stampa, materiale per pubblicazioni, diffusione dati.

⁴⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

⁵⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁵¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁵² v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁵³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁵⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁵⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁵⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁵⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 9.

⁵⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁵⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 6.

⁶⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁶¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁶² v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁶³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁶⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

⁶⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 10.

⁶⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 8.

b. 1

1	Comunicati stampa	1990-2004
2	Articoli per la stampa Appunti e documenti per articoli da inserire nel periodico FIOM orizzonti	1998
3	Censimento ISTAT dell'industria e dei servizi Questionario compilato	2001

5.3 Documenti politici 1993-2008

La sottoserie, formata da una busta, contiene documenti politici, relazioni, note, memorandum.

b. 1

1	Documenti politici Contiene anche documenti senza data degli aa.'70 riferiti agli obiettivi della politica contrattuale e alla realtà cooperativa 1993; 2003-2008	1993-2008
---	---	-----------

6. VERTENZE 1947-1998

La serie è formata da 5 buste di materiale raccolto in fascicoli ordinati cronologicamente; la documentazione va dal 1947 al 1998.

Il fascicolo 1, relativo alle vertenze sindacali collettive, si articola a sua volta in sottofascicoli ordinati cronologicamente, all'interno dei quali sono conservati lettere, relazioni, proposte, comunicati del sindacato o degli organismi operai di fabbrica, verbali di accordo o altri documenti, anche a stampa. Il sottofascicolo 8 contiene documenti che fanno riferimento a vertenze nazionali in quanto interessano diversi cantieri della società IRTET, in Italia e a Terni. Si rileva la presenza, all'interno dello stesso sottofascicolo, di documenti di vertenze individuali. I sottofascicoli 1, 3, 4, 7, 38, 40, 46, 53, 70 e 71 contengono anch'essi documenti relativi a vertenze nazionali.

Il fascicolo 2 contiene documenti relativi a vertenze individuali seguite dai sindacalisti della FIOM, rinvenuti tra le carte dell'archivio e spesso all'interno di cartelline recanti il timbro del sindacato medesimo; e questo nonostante il sindacato dei metalmeccanici non avesse un proprio ufficio vertenze separato da quello della CGIL.

Nel fascicolo 3 sono contenuti i documenti relativi alle vertenze che sono sfociate in cause davanti al Pretore del lavoro.

b. 1

fascc./sottofascc.

1	Vertenze collettive	1947-1998
---	---------------------	-----------

- | | | |
|---|--|-----------|
| 1 | “Società Terni” ⁶⁷
1947-1949; 1952; 1956-1958; 1961-1975; 1985-1987
Contiene anche: “Conferenza stampa annuale del segretario generale On. Agostino Novella”, Roma, 22 gennaio 1963
All. a stampa:
“Bollettino Fiom della lotta contrattuale”, 1963, n. 29; <i>Valutazione del lavoro operai, impiegati, categorie speciali</i> , 1964; “Il Raggiungimento metallurgico”, 1967, numero unico del mese di novembre; “Notiziario sindacale”, 1972, numero unico, giugno-luglio; <i>Le basi politiche dell’inquadramento unico</i> , 1972; <i>Inquadramento unico: ipotesi di accordo</i> , 23 settembre 1972, 1972; “L’acciaiera”, 1975, numero unico del mese di maggio; <i>DC contro DCC, Terni nel ghetto siderurgico</i> , 1975 | 1947-1987 |
| 2 | Ditta Garofoli Eraldo ⁶⁸ | 1961 |
| 3 | ICROT ⁶⁹
1963-1970; 1985-1989 | 1963-1989 |

b. 2

- | | | |
|---|--|-----------|
| 4 | Officine Bosco ⁷⁰
1963-1971; 1986-1998 | 1963-1998 |
| 5 | “Terninoss” ⁷¹
Contiene anche “Informazioni sindacali e contrattuali”, 1966, n. 10 | 1964-1973 |
| 6 | Cerasi & c. ⁷² | 1966-1970 |
| 7 | CIMI ⁷³
1967-1969; 1974-1977 | 1967-1977 |
| 8 | IRTET ⁷⁴
1967-1976; 1987-1990
All. a stampa:
“Senato della Repubblica”, 1972, n. 265 | 1967-1990 |

b. 3

- | | | |
|----|---------------------------------------|-----------|
| 9 | Officine Li Gobbi ⁷⁵ | 1968-1970 |
| 10 | CAR Narni Scalo ⁷⁶ | 1969 |
| 11 | Alpini Tullio & Renzo ⁷⁷ | 1970 |
| 12 | Officine Fogliani Luigi ⁷⁸ | 1970 |
| 13 | ITI ⁷⁹ | 1970-1971 |

⁶⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 270; b. 14, fascc. 203 e 204; b. 19, fasc. 279; b. 18, fasc. 278; b. 19, fasc. 282; b. 20, fascc. 286 e 289; b. 21, fasc. 293; b. 25, fasc. 312; b. 31, fascc. 336-343; b. 32, fascc. 344-357; b. 33, fascc. 358-376; b. 34, fascc. 377-391; b. 35, fascc. 392-409; b. 36, fascc. 410-417; b. 37, fascc. 418-428; b. 38, fascc. 428-438; b. 39, fascc. 440-443; b. 40, fasc. 444; b. 41, fascc. 445-451; b. 42, fascc. 452-454.

⁶⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 10, fasc. 66.

⁶⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fascc. 374 e 375.

⁷⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 31, fasc. 341.

⁷¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 37, fascc. 424 e 425.

⁷² v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fascc. 351 e 352.

⁷³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 222; b. 32, fasc. 353.

⁷⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 9, fasc. 62; b. 14, fasc. 209; b. 16, fasc. 267; b. 34, fasc. 378.

⁷⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 34, fascc. 385 e 386.

⁷⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fascc. 345-347.

⁷⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 31, fascc. 336 e 337.

⁷⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fasc. 365.

⁷⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 34, fascc. 380 e 381.

14	Ditta A. Sivitelli ⁸⁰	1970-1972
15	Ditta Quadraccia Corrado ⁸¹	1970-1972
16	Parisi Amilcare e figli ⁸²	1970-1973
17	Siderurgica ternana ⁸³	1970-1973
18	Metalmeccanica del ponte ⁸⁴ dal 1973 Metalmeccanica narnese	1970-1974
19	SOTETU ⁸⁵ 1970-1971; 1975	1970-1975
20	SAIP dal 1986 Nuova SAIP ⁸⁶ 1970-1973; 1984-1986; 1991-1992	1970-1992
21	Ditta Giovagnoli Alberto ⁸⁷	1971-1972
22	Ditta Fucili Emilio ⁸⁸	1971-1972
23	Ditta Quadraccia Mario e ditta Quadraccia Corrado	1971-1972
24	Bonato società anonima gas Terni ⁸⁹	1971-1972
25	OCT ⁹⁰	1972
26	Keller umbra ⁹¹	1972
27	Ditta Proietti ⁹²	1972
28	CTA ⁹³	1972
29	Ancora ⁹⁴	1972
30	Galli Alvaro ⁹⁵	1972
31	MIT ⁹⁶	1972
32	Ditta Tagliaventi Geremia ⁹⁷	1972-1973
33	Piccole aziende metalmeccaniche ⁹⁸ 1972; 1986-1989	1972-1989
34	Ditta Merollini Amato ⁹⁹	1973
35	Officine Moretti ¹⁰⁰	1973
36	OCRA ¹⁰¹	1976
37	Officine Ferranti Umberto ¹⁰²	1977
38	SIT - Stampaggio 1986-1988; 1992-1995	1986-1995
39	Itelco	1987-1994

⁸⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 36, fasc. 414 e 415.

⁸¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 395 e 396.

⁸² v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 393 e 394.

⁸³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 404 e 405.

⁸⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 208.

⁸⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 232; b. 37, fasc. 419 e 420.

⁸⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 401 e 402.

⁸⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 284.

⁸⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fasc. 369.

⁸⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 36, fasc. 417.

⁹⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fasc. 360.

⁹¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 284.

⁹² v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 206.

⁹³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 286.

⁹⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 286.

⁹⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 286.

⁹⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 286.

⁹⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 37, fasc. 422.

⁹⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 286.

⁹⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 11, fasc. 84.

¹⁰⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 42, fasc. 456.

¹⁰¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 10, fasc. 69.

¹⁰² v.s. *Metalmeccanici*, b. 10, fasc. 69.

40	Italtel Tecnomeccanica	1987-1997
41	Società Cardinali e OMESA	1988-1989
42	CSM Centro sviluppo materiali	1988-1993
43	ILVA	1990-1993
44	CAMIT	1990-1997
45	TRAFOMECC	1991
46	Olivetti	1991-1995
47	Ansaldo	1992
48	Cem impianti	1992-1994
49	Azienda Garofoli	1993
50	Tubificio	1993
51	Simoni	1993
52	GTI	1993-1994
53	AST	1993-1994
54	Metalterni	1993-1994
55	Siderzinco	1994
56	Eurotrafo	1994
57	Italstem	1994
58	FAE	1994
59	IMEC	1994
60	Nuova SOMIT	1994
61	Nuova meccanica	1994
62	CCM	1994
63	Nuova STEIM	1994
64	Conti	1994
65	Electric system	1994
66	Fucine umbre	1994
67	Siderumbria	1994
68	COSEMI	1994
69	Nuova IMIC	1994
70	Contratto nazionale di lavoro All. a stampa: "Piattaforma per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei lavoratori metalmeccanici Federmeccanica-Assistal", s.l., s.e., 1994	1994-1997
71	SIRTI	1995-1998
72	Aspasiel	1997

b. 4

2	Vertenze individuali ¹⁰³ Fascicoli personali 1953-1965; 1969-1978	1953-1978
---	--	-----------

b. 5

3	Vertenze e cause: cause di fronte al Pretore del lavoro Contiene anche due ricorsi alla Corte di cassazione presentati da due	1987-1996
---	--	-----------

¹⁰³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 10, fasc. 65-69; b. 11, fasc. 70-106; b. 12, fasc. 107-145; b. 13, fasc. 146-199; b. 14, fasc. 208 e 214; b. 15, fasc. 222.

lavoratori contro la società SAIP

7. PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA 1953-1961

La serie è formata da un registro di protocollo della corrispondenza della FIOM, annotata sia in arrivo che in partenza, con estremi cronologici che vanno dal 17 agosto 1953 al 30 ottobre 1961. È stato utilizzato un registro predisposto per segnalare ritardi e assenze degli impiegati delle Acciaierie, ma che non è mai stato utilizzato in questo senso, tanto che nel frontespizio riporta la scritta: “Terni-Società per l’industria e l’elettricità. Ritardi e assenze degli impiegati”.

reg. 1

Protocollo della corrispondenza
1953, ago. 17-1961, ott. 30

8. CORRISPONDENZA 1947-2008

La serie è costituita da 4 buste, che conservano fascicoli ordinati cronologicamente contenenti soprattutto lettere e circolari in arrivo dalle strutture nazionali nonché, in misura inferiore, minute, fax, telegrammi ed altro genere di comunicazioni. Gli estremi cronologici sono 1947-2008 ma in realtà i documenti sono presenti in modo discontinuo se non proprio lacunoso.

Nel fascicolo 2 si segnala una lettera, spedita verso la fine dell’anno 1962 dalla Segreteria della CGIL agli attivisti del sindacato: questo documento fornisce importanti informazioni circa la possibilità, per la CGIL stessa, di usufruire della trattenuta delle quote sindacali da parte delle aziende a partire dall’anno 1963, sebbene limitatamente ad alcune fabbriche. Il documento permette, quindi, di stabilire con maggiore precisione le circostanze di un cambiamento storico dal punto di vista economico-organizzativo per il sindacato a Terni.

L’ultima busta contiene le minute delle lettere in partenza.

b. 1

fascc.

1	Corrispondenza Lettere in arrivo 1947; 1955-1996	1947-1996
---	--	-----------

b. 2

2	Corrispondenza Minute di lettere in partenza	1947-2004
---	---	-----------

b. 3

3	Corrispondenza Lettere in arrivo	1997-1999
---	-------------------------------------	-----------

b. 4

4	Corrispondenza Lettere in arrivo	2000-2008
---	-------------------------------------	-----------

9. ATTIVITÀ SINDACALE
1945-2008
con precedenti dal 1937

La serie, formata da 19 buste con fascicoli ordinati cronologicamente, raccoglie documentazione che va dal 1945 sino al 2008, con precedenti dal 1937. Il fascicolo 1, riguardante i contratti e gli accordi, è suddiviso in sottofascicoli ordinati cronologicamente. I contratti a stampa, elencati nel relativo catalogo, colmano le lacune cronologiche presenti in questo fascicolo, laddove tra il 1946 e il 1986 è assente qualsiasi documento relativo ai contratti stessi.

La documentazione è costituita da contratti e accordi, da permessi sindacali, manifesti, volantini e documenti sui temi del lavoro, salute, previdenza, siderurgia e politiche industriali.

b. 1

fascc./sottofascc.

1	Contratti e accordi Con precedenti dal 1937	1945-2008
1	Accordi Accordo per la perequazione degli stipendi degli impiegati dipendenti dalle aziende esercenti nella provincia di Terni l'industria meccanica metallurgica e siderurgica, Terni, 6 ottobre 1945 ¹⁰⁴ Con precedenti del 1937, 1938 e 1941 All. a stampa: "Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni supplemento per la pubblicazione dei contratti collettivi di lavoro", fasc. 213, all. n. 1723, 31 ottobre 1939; "Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni supplemento per la pubblicazione dei contratti collettivi di lavoro", fasc. 194, all. n° 1489, 15 gennaio 1939	1945
2	Accordi Accordo salariale per gli impiegati dell'industria della provincia di Terni, Terni, 31 dicembre 1945 ¹⁰⁵	1945
3	Accordi Accordo interconfederale per l'integrazione del contratto collettivo 8 agosto 1937 relativo agli impiegati, Roma, 30 marzo 1946 ¹⁰⁶	1946

¹⁰⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fascc. 269-271.

¹⁰⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 269.

- Contiene “Modus vivendi per il trattamento degli impiegati nelle province settentrionali”
- 4 Accordi 1946
Accordo per la ricostituzione degli elementi della retribuzione contrattuale degli impiegati dell’industria della provincia di Terni, Terni, 25 ottobre 1946¹⁰⁷
- 5 Accordi 1986-1987
Ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro delle industrie metalmeccaniche a partecipazione statale, Roma, 24 gennaio 1987
- 6 Accordi e contratti 1989
Carteggio

b. 2

- 7 Accordi e contratti 1992-1994
Carteggio
- 8 Contratti 1993
Contratti e piattaforme per imprese artigiane settore metalmeccanico e cooperative metalmeccaniche
- 9 “Accordo nazionali sulle RSU” 1993-1997
Carteggio
- 10 Accordi e contratti 1995
Contiene “Piattaforme integrative aziendali”

b. 3

- 11 Accordi e contratti 1996 -1999
Verbali e carteggio

b. 4

- 12 Accordi e contratti 2000-2008
Verbali e carteggio

b. 5

- 2 Attività rivendicative salariali e contrattuali 1947-2002
- 1 Documenti politici, tabelle salariali, contrattazione collettiva, costo del lavoro 1947-2001

b. 6

- 2 Referendum sul CCNL 1998-2002
Carteggio
- 3 Rivendicazioni salariali s.d.
Tabella relativa a incrementi salariali e scheda di approfondimento sull’apprendistato professionale

¹⁰⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 269.

¹⁰⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 269.

b. 7

- | | | |
|---|--|-----------|
| 3 | Permessi sindacali | 1954-2006 |
| 1 | Permessi sindacali ¹⁰⁸
Carteggio
1954; 1963; 1969-1971; 1991-1997 | 1954-1993 |

b. 8

- | | | |
|---|---------------------------------|-----------|
| 2 | Permessi sindacali
Carteggio | 1994-2000 |
|---|---------------------------------|-----------|

b. 9

- | | | |
|---|---------------------------------|-----------|
| 3 | Permessi sindacali
Carteggio | 2001-2003 |
|---|---------------------------------|-----------|

b. 10

- | | | |
|---|---------------------------------|-----------|
| 4 | Permessi sindacali
Carteggio | 2004-2006 |
|---|---------------------------------|-----------|

b. 11

- | | | |
|---|--|-----------|
| 4 | Manifesti | 1955-1973 |
| 5 | Volantini
Contiene comunicati stampa senza data | 1958-2004 |
| 6 | Politiche previdenziali
Riforme pensionistiche, indennità integrative ai lavoratori, previdenza integrativa
Contiene proposta di statuto per la Cassa di resistenza (1960) | 1960-2000 |

b. 12

- | | | |
|-------|---|-----------|
| segue | | |
| 6 | Politiche previdenziali
Riforme pensionistiche, indennità ai lavoratori, previdenza integrativa, lavori usuranti | 1998-2005 |
| 7 | Propaganda-Nota sulla diffusione della rivista "Sindacato moderno" ¹⁰⁹ | 1969 |

b. 13

¹⁰⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 7, fasc. 52; b. 20, fasc. 286; b. 31, fascc. 336-343; b. 32, fascc. 344-357; b. 33, fascc. 358-376; b. 34, fascc. 377-391; b. 35, fascc. 392-409; b. 36, fascc. 410-417; b. 37, fascc. 418-428; b. 38, fascc. 428-438; b. 39, fascc. 440-443; b. 40, fasc. 444; b. 41, fascc. 445-451; b. 42, fascc. 452-454.

¹⁰⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 18, fasc. 278.

8	Industria siderurgica e metalmeccanica	1970-2002
1	Industria siderurgica e metalmeccanica Osservazioni sui risultati dell'indagine eseguita presso alcuni reparti dell'azienda siderurgica "Terni" per la valutazione delle condizioni ambientali di lavoro, 7 luglio 1970 ¹¹⁰	1970
2	Industria siderurgica e metalmeccanica Documentazione sull'applicazione dell'accordo sulla professionalità all'Italsider, gennaio 1974 ¹¹¹	1974
3	Industria siderurgica e metalmeccanica Documenti sulla siderurgia e le Partecipazioni Statali del Pci di Terni ¹¹²	1976-1980
4	Industria siderurgica e metalmeccanica Documenti sul problema della siderurgia italiana	1977-1988
5	Riunione tra regioni e città siderurgiche, Taranto, 16 settembre 1981 ¹¹³ Introduzione alla riunione	1981
6	Industria siderurgica e metalmeccanica Provvedimenti della CECA e del governo italiano in favore dei lavoratori degli stabilimenti siderurgici di Piombino, Campi e S. Aloisio	1982-1986
7	Industria siderurgica e metalmeccanica Politica siderurgica della Comunità Economica Europea	1987
8	Industria siderurgica e metalmeccanica Documentazione sui piani di ristrutturazione della Finsider	1987-1988

b. 14

9	Industria siderurgica e metalmeccanica Documentazione sulla politica siderurgica	1987-1988
10	Industria siderurgica e metalmeccanica Piano di reindustrializzazione delle aree siderurgiche	1987-1989
11	Industria siderurgica e metalmeccanica Documento del coordinamento FIOM siderurgia	1988
12	Industria siderurgica e metalmeccanica Piano Finsider	1988
13	Industria siderurgica e metalmeccanica problemi della Fincantieri, documenti e appunti	1989-1990
14	Industria siderurgica e metalmeccanica Documenti relativi al risanamento e rilancio delle aziende settore materiale ferroviario	1990

b. 15

15	Industria siderurgica e metalmeccanica Questionario informativo per le aziende e scheda conoscitiva delle imprese metalmeccaniche private della provincia di Terni, compilati dalle singole aziende.	1991
16	Industria siderurgica e metalmeccanica Dossier "Documentazione sull'industria per comparti e territori", a cura del	1993

¹¹⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 19, fasc. 282.

¹¹¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 30, fasc. 332.

¹¹² v.s. *Metalmeccanici*, b. 42, fasc. 454, b. 28, fasc. 327.

¹¹³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 30, fasc. 332.

reparto economico FIOM nazionale

b. 16

17	Industria siderurgica e metalmeccanica Commissione europea “Ricerca tecnica acciaio”, rapporto finale	1994
18	Industria siderurgica e metalmeccanica Documenti e relazioni della CECA su aiuti e ristrutturazioni	1995-1996
19	Industria siderurgica e metalmeccanica Documento relativo all’organizzazione del lavoro, a cura di FIOM FIM UILM	1997
20	Industria siderurgica e metalmeccanica Verbali della Commissione interna europea gruppo Fried. Krupp AG..	1997
21	Industria siderurgica e metalmeccanica Documentazione e questionario sui fattori di rischio forni elettrici	1998
22	Industria siderurgica e metalmeccanica Rapporti sull’industria metalmeccanica	2002
23	Industria siderurgica e metalmeccanica Proposte per la regolamentazione contrattuale dell’apprendistato nell’industria metalmeccanica ¹¹⁴ , [fine anni Cinquanta]	s.d.
24	Industria siderurgica e metalmeccanica Quadri riassuntivi e questionari	s.d.
25	Industria siderurgica e metalmeccanica Documento di Cristina Montesi sullo sviluppo siderurgico sostenibile	s.d.

b. 17

9	Sicurezza sul lavoro, prevenzione sanitaria, terza età	1970-2004
1	Prevenzione sanitaria Progetto di documento unitario Cgil-Cisl-Uil sulla prevenzione nell’ambito della riforma sanitaria, giugno 1970 ¹¹⁵	1970
2	Prevenzione sanitaria Medicina Sociale Preventiva (MESOP) ¹¹⁶ Contiene anche: “Amministrazione Provinciale di Terni: Convenzione con la “Società Terni” riguardante la Medicina Preventiva e del Lavoro”, Terni, 16 marzo 1972 All. a stampa: “Premesse e sintesi dell’intervento MESOP: il libretto sanitario”, settembre 1972	1972
3	Terza età Assistenza agli anziani ¹¹⁷	1973-1974
4	Prevenzione sanitaria Documento a cura dell’ufficio nazionale unitario ergonomia medicina e ambiente	1986
5	Sicurezza sul lavoro “Indagine sulle condizioni di lavoro di impiegati, tecnici e quadri” Opuscolo a stampa a cura del Coordinamento impiegati, tecnici e quadri della FIOM	1987
6	Prevenzione sanitaria e sicurezza	1994

¹¹⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 274.

¹¹⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 19, fasc. 282.

¹¹⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 21, fasc. 296.

¹¹⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 289.

	Studio sul lavoro notturno	
7	Sicurezza sul lavoro Documenti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro	2002
8	Sicurezza sul lavoro Questione amianto Contiene gli atti a stampa della conferenza nazionale sull'amianto, Monfalcone 12-13 novembre 2004	2003-2004
9	Prevenzione sanitaria e sicurezza FIOM nazionale, riunione dell'ufficio salute-ambiente-sicurezza	2004
10	Sicurezza sul lavoro Ambiente di lavoro ¹¹⁸ Contiene tabelle indicanti i rischi di infortunio o di malattia presenti negli stabilimenti siderurgici	s. d.
11	Sicurezza sul lavoro "Condizioni ambientali rilevate dalla Provincia con le relazioni di ogni reparto"	s.d.
12	Sicurezza sul lavoro "Promemoria riunione commissione politica industriale appalti ambiente sicurezza"	s.d.

b. 18

10	Sviluppo industriale del territorio	1979-1999
1	Sviluppo industriale del territorio Documenti sui problemi dell'industria e del lavoro della Regione Umbria	1979
2	Sviluppo industriale del territorio Documento unitario Cgil-Cisl-Uil sullo stato dell'economia dell'area Terni-Narni-Orvieto	1990
3	Sviluppo industriale del territorio Documento unitario	1991
4	Sviluppo industriale del territorio Contributo dell'IRI a progetti della città di Terni	1991
5	Sviluppo industriale del territorio Provvedimenti del governo sull'area di crisi del ternano	1994
6	Sviluppo industriale del territorio Contratto d'area Terni-Narni-Spoleto	1997-1998
7	Sviluppo industriale del territorio Regione Umbria-intesa istituzionale di programma	1999

b. 19

11	Associazione fra gli industriali della Provincia di Terni	1990-1992
1	Assemblea dell'Associazione fra gli industriali della Provincia di Terni, 21 luglio 1990 Relazione di Sandro Maria Fontana	1990
2	Assemblea dell'Associazione fra gli industriali della Provincia di Terni, 5 marzo 1992 Carteggio	1992

¹¹⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 29, fasc. 330.

- 12 Previdenza integrativa 1997-2000
 All. a stampa:
 “Cometa, guida pratica”, 1999; “Accordo istitutivo ed accordi sindacali correlati”, s.n.t.

10. ATTIVITÀ SINDACALE NELLE AZIENDE
 1945-2008
 con precedenti del 1941

La serie è costituita da 18 buste contenenti fascicoli, ognuno relativo ad una azienda ed ordinati cronologicamente, con documentazione che va dal 1945 al 2008 e con precedenti del 1941.

Attraverso queste carte è possibile ripercorrere le vicende delle più importanti aziende siderurgiche ternane, a partire dalle Acciaierie della “Terni” con i suoi vari cambiamenti, iniziale gestione parastatale e successiva, faticosa e progressiva privatizzazione, che produrranno variazioni anche nella denominazione e gestione dell’azienda, nonché del ruolo rivestito dal sindacato nella tutela dei lavoratori e del posto di lavoro all’interno delle stesse.

A fianco della più grande e importante industria siderurgica, sono presenti realtà locali, in parte radicate da tempo nel territorio, in parte di più recente presenza, ma tutte alle prese con i grandi problemi di ristrutturazione e di mercato che dall’inizio degli anni Ottanta hanno caratterizzato la politica europea e mondiale in riferimento alla produzione e lavorazione dell’acciaio.

La documentazione è costituita da lettere, comunicati stampa, relazioni, proposte, verbali di accordo aziendali, prodotti dai consigli di fabbrica delle aziende, dalla Fiom e dalla Fim di Terni, nomina di delegati sindacali, certificazioni.

Tra i documenti del fascicolo ““Società Terni”” ci sono anche alcuni documenti relativi al periodo della gestione “Terninoss”; la proprietà della “Terninoss”, infatti, era divisa al 50% tra la “Società Terni” e la USS (United States Steel). Tenuta presente questa eccezione, tutti gli altri documenti presenti in questa serie e relativi alla “Terninoss” e alle successive denominazioni assunte dalle acciaierie di Terni si trovano nell’omonimo fascicolo.

b. 1

fascc.

- 1 “Società Terni”¹¹⁹ 1945-1962
 Contiene anche: “Statuto della Cassa di Previdenza per gli impiegati della “Società Terni””, 1941; “Statuto della Cassa di Previdenza e Mutualità fra gli operai degli stabilimenti della Soc. Terni”, 1958
 All. a stampa:
 “Regolamento per i capi operai”, 1946; “Studio sulla situazione delle acciaierie dal 1945 al 1953”, 1953; “Valutazione del lavoro operai, impiegati, categorie speciali”, 1963; “Italsider. Mito di ieri, realtà di oggi”, 1965

¹¹⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 30, fasc. 333; b. 31, fascc. 336-343; b. 32, fascc. 344-357; b. 33, fascc. 358-376; b. 34, fascc. 377-391; b. 35, fascc. 392-409; b. 36, fascc. 410-417; b. 37, fascc. 418-428; b. 38, fascc. 428-438; b. 39, fascc. 440-443; b. 40, fasc. 444; b. 41, fascc. 445-451; b. 42, fascc. 452-454; *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fascc. 3-8, *Organismi operai di fabbrica*.

b. 2

segue
1 “Società Terni”¹²⁰ 1963-1966
Corrispondenza, comunicati stampa, relazioni, proposte, verbali di accordo aziendali

b. 3

segue
1 “Società Terni”¹²¹ 1967-1973
Corrispondenza, comunicati stampa, relazioni, proposte, verbali di accordo aziendali

b. 4

segue
1 “Società Terni”¹²² 1974-1977
All. a stampa:
“Metallurgia di processo e metallurgia meccanica”, ottobre 1983; “Acciai e superleghe resistenti allo scorrimento a caldo”, settembre 1984; “Fondamenti di elettrochimica e corrosione”, settembre 1984; “Principi di laminazione”, novembre 1984; “Elettrochimica dei processi di decapaggio”, novembre 1984; “Metal bulletin”, n° 7048, 24 dicembre 1985 e n° 7157, 3 febbraio 1987; “Metal bulletin monthly”, n° 191, novembre 1986; “La fabbricazione della ghisa”, senza data

b. 5

segue
1 “Società Terni” 1978-1984
Corrispondenza, comunicati stampa, relazioni, proposte, verbali di accordo aziendali

b. 6

segue
1 “Società Terni” 1985
Corrispondenza, comunicati stampa, relazioni, proposte, verbali di accordo aziendali

¹²⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 30, fasc. 333; b. 31, fasc. 336-343; b. 32, fasc. 344-357; b. 33, fasc. 358-376; b. 34, fasc. 377-391; b. 35, fasc. 392-409; b. 36, fasc. 410-417; b. 37, fasc. 418-428; b. 38, fasc. 428-438; b. 39, fasc. 440-443; b. 40, fasc. 444; b. 41, fasc. 445-451; b. 42, fasc. 452-454.

¹²¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 30, fasc. 333; b. 31, fasc. 336-343; b. 32, fasc. 344-357; b. 33, fasc. 358-376; b. 34, fasc. 377-391; b. 35, fasc. 392-409; b. 36, fasc. 410-417; b. 37, fasc. 418-428; b. 38, fasc. 428-438; b. 39, fasc. 440-443; b. 40, fasc. 444; b. 41, fasc. 445-451; b. 42, fasc. 452-454.

¹²² v.s. *Metalmecanici*, b. 30, fasc. 333; b. 34, fasc. 379.

b. 7

segue

- | | | |
|---|--|-----------|
| 1 | “Società Terni” ¹²³
Corrispondenza, comunicati stampa, relazioni, proposte, verbali di accordo aziendali | 1986-1988 |
|---|--|-----------|

b. 8

- | | | |
|---|---|-----------|
| 2 | Officine Bosco ¹²⁴
Corrispondenza, comunicati stampa, relazioni, proposte, verbali di accordo aziendali | 1947-1998 |
|---|---|-----------|

b. 9

- | | | |
|----|--|-----------|
| 3 | ICROT ¹²⁵ | 1962-1979 |
| 4 | “Terninoss” ¹²⁶
1964-1973; 1981;1987 | 1964-1987 |
| 5 | ILMI ¹²⁷ | 1966-1973 |
| 6 | IRTET ¹²⁸ | 1969-1971 |
| 7 | Officine Li Gobbi ¹²⁹ | 1969-1973 |
| 8 | Fratelli Fontana ¹³⁰ | 1969-1973 |
| 9 | CAR Narni Scalo ¹³¹ | 1969-1973 |
| 10 | ITI ¹³² | 1969-1973 |
| 11 | Cerasi & c. ¹³³
1969-1973; 1994-1997 | 1969-1997 |

¹²³ v.s. *Metalmecanici*, b. 30, fasc. 333; b. 31, fasc. 336-343; b. 32, fasc. 344-357; b. 33, fasc. 358-376; b. 34, fasc. 377-391; b. 35, fasc. 392-409; b. 36, fasc. 410-417; b. 37, fasc. 418-428; b. 38, fasc. 428-438; b. 39, fasc. 440-443; b. 40, fasc. 444; b. 41, fasc. 445-451; b. 42, fasc. 452-454.

¹²⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 31, fasc. 341.

¹²⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 374 e 375.

¹²⁶ v.s. *Metalmecanici*, b. 37, fasc. 424 e 425.

¹²⁷ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 376; b. 34, fasc. 377.

¹²⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 378.

¹²⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 385 e 386.

¹³⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 366 e 367.

¹³¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 345-347.

¹³² v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 380 e 381.

¹³³ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 351 e 352.

12	Officine Oreste Briotti ¹³⁴	1970
13	Ditta A. Sivitelli ¹³⁵	1970-1971
14	SAIP ¹³⁶	1970-1972

b. 10

15	COMONT ¹³⁷	1970-1972
16	SOTETU ¹³⁸	1970-1973
17	Siderurgica ternana ¹³⁹	1970-1973
18	Alpini Tullio & Renzo ¹⁴⁰	1970-1973
19	Euroinox ¹⁴¹	1970-1973
20	Parisi Amilcare e figli ¹⁴²	1970-1973
21	Esse CI ¹⁴³ 1970-1972; 1994	1970-1994
22	ANCIFAP ¹⁴⁴ 1970-1973; 1995	1970-1995
23	CEI nord ¹⁴⁵	1971-1972
24	Ditta Giovagnoli Alberto ¹⁴⁶	1971-1972
25	MIT ¹⁴⁷	1971-1973
26	Ditta Quadraccia Mario ¹⁴⁸	1971-1973

¹³⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fasc. 344.

¹³⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 36, fasc. 414 e 415.

¹³⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 401 e 402.

¹³⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fasc. 357.

¹³⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 37, fasc. 419 e 420.

¹³⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 404 e 405.

¹⁴⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 31, fasc. 336 e 337.

¹⁴¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fasc. 362 e 363.

¹⁴² v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 393 e 394.

¹⁴³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fasc. 361.

¹⁴⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 31, fasc. 338.

¹⁴⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fasc. 348 e 349.

¹⁴⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fasc. 372.

¹⁴⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 34, fasc. 390 e 391.

¹⁴⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 398 e 399.

27	Ditta Quadraccia Corrado dal 1974 Quadraccia sud ¹⁴⁹	1971-1974
28	Garofoli costruzioni metalmeccaniche ¹⁵⁰ 1971-1972; 1993-1997	1971-1997
29	CIMI ¹⁵¹	1972-1973
30	SAI ¹⁵²	1972-1973
31	Keller umbra ¹⁵³ 1972-1973; 1994	1972-1994
32	Telelettra ¹⁵⁴ 1973; 1994-1997	1973-1997
33	SIT ¹⁵⁵ - STAMPAGGIO All. a stampa: "AUSI", IV (1974), n. 160	1974-1998

b. 11

34	IMEC Narni	1980-1999
35	SOMEN	1980-1999
36	Informatica umbra	1986
37	Capello tubi	1986-1994
38	Tubificio	1986-1994
39	Fucine ombre	1986-1998
40	Itelco	1987-1995

b. 12

41	ILVA ex "Società Terni"	1988-1989
----	-------------------------	-----------

¹⁴⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 395 e 396.

¹⁵⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fasc. 370 e 371.

¹⁵¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fasc. 353.

¹⁵² v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 400.

¹⁵³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 34, fasc. 380.

¹⁵⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 37, fasc. 423.

¹⁵⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 25, fasc. 314.

b. 13

42 ILVA ex “Società Terni” 1990-1993

b. 14

43 CCM 1988-1997

44 SITIO 1988-1999

45 Italtel Tecnomeccanica ex SIT-Siemens 1989-2000

b. 15

46 Hertz italiana 1989-1993

47 Simoni 1989-1997

48 Conti 1989-1997

49 Solter 1989-1997

50 Olivetti 1990-1992

All. a stampa:
 “Piano strategico Olivetti”, novembre 1990;
 “Piano aziendale 1992”, 8 gennaio 1992

51 Siderumbria 1990-1994

52 CSM CENTRO SVILUPPO MATERIALI 1990-1995

53 ILSERV 1990-1996

54 Electric system 1990-1997

55 Eurotrafo 1991-1997

56 Nuova meccanica 1992-1994

57 Magnetic cores (ex Sit) 1992-2000

b. 16

58 Società delle fucine 1992-2000

59 Moplefan 1993

60 Alcatel Siette ex IRTET 1993-1998

61	Aspasiel	1993-2008
62	Titania	1993-2002

b. 17

63	AST-Acciai Speciali Terni ex ILVA, poi Thyssen Contiene elezioni degli organismi del Circolo lavoratori Terni (2000) All. a stampa: “La nuova fabbrica”, nn. 2/94, 3/96 e 2/97, 1994-1997	1993-2006
----	--	-----------

b. 18

64	Italmontaggi	1994
65	GMC	1994
66	CoSEMI	1994
67	GITERGI	1994
68	Nuova STEIM	1994-1997
69	Metalterni	1994-2001
70	DITEC	1994-2002
71	VIPAL	1996
72	ILFER	1997
73	Edilia	1997
74	Electroterni	1997-1999
75	Camit	1998
76	C.S.INOX	1998
77	Zeuna Starker	[1998]
78	SECIT	1998-1999
79	Grande meccanica	1999
80	FIMA	1999

81	Reltec	1999-2000
82	MARCONI communications	1999-2000
83	Manteco	1999-2003
84	Viasystem	2001
85	Trust Italia	2001-2005
86	Titania	2001-2008
87	Gruppo Montedison Bozza di piattaforma rivendicativa priva di cronologia	s.d.

11. FORMAZIONE SINDACALE E PROFESSIONALE 1990-2006

La busta che costituisce questa serie conserva fascicoli riguardanti corsi di formazione sindacale organizzati da FIOM nazionale, tranne quello riguardante gli esperti Cometa di cui si conserva soltanto una dispensa senza altri riferimenti se non un rimando in calce al sito del Ministero dell'economia.

b. 1

fascc.

1	Programma di formazione, a cura dell'ufficio nazionale, progetti e preventivi	1990
2	Programma, con dispense e appunti manoscritti, del corso di formazione nazionale "Fondo di previdenza integrativa", Firenze 11-12 giugno 1997	1997
3	Manuale a cura dell'ufficio formazione di FIOM Piemonte "I nuovi rapporti di lavoro"	2000
4	Documenti e accordi sulla formazione sindacale	2004
5	Documento della Commissione nazionale formazione e apprendistato delle federazioni unitarie, inviato alle sedi dalla segreteria nazionale FIOM; in allegato si trasmettono gli schemi dei profili formativi concordati tra i sindacati	2006
6	Profili professionali di ambito siderurgico, stabiliti e sottoscritti probabilmente in seguito a un accordo non identificato in quanto privi di cronologia	s.d.

12. MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE
1989-2009

La busta che forma questa serie contiene documentazione relativa a iniziative legate a dissenso, scioperi e manifestazioni di carattere nazionale e locale. In particolare, il fascicolo 2 conserva gli atti riguardanti la costituzione del Comitato territoriale FIOM di Terni (2001), che si formò con il compito di indire un referendum contro l'accordo separato del CCNL Federmeccanica-Assital. È presente anche un registro di firme dei visitatori di una mostra intitolata "Apartheid un crimine contro l'umanità" tenuta a Terni dal 18 al 29 novembre 1989 e di cui non si hanno altre informazioni.

b. 1

fascc.

1	Registro di firme dei visitatori di una mostra intitolata "Apartheid un crimine contro l'umanità" tenuta a Terni dal 18 al 29 novembre 1989	1989
2	Iniziativa politiche Costituzione Comitato territoriale di Terni, raccolta firme	2001
3	Iniziativa culturali Catalogo della mostra "100 anni di FIOM", Terni 6-15 giugno 2001	2001
4	Manifestazioni Rassegna stampa e immagini della manifestazione nazionale del 3-giugno 2002 a Roma, con elenco dei partecipanti di Terni	2002
5	Manifestazioni Documentazione relativa alla manifestazione nazionale del 7 novembre 2003 a Roma	2003
6	Iniziativa culturali Documento di progetto e presentazione del volume "I leader operai a Napoli. Percorsi esistenziali e politici"	2003
7	Iniziativa politiche Documentazione relativa alle iniziative e referendum contro la riforma costituzionale	2006
8	Manifestazioni Sciopero 16 febbraio 2007 sulla sicurezza e riforma TFR, calendario delle assemblee aziendali	2007

- | | | |
|----|--|------|
| 9 | Iniziative
Risultati dell'inchiesta nazionale sulla condizione dei metalmeccanici in Italia | 2008 |
| 10 | Manifestazioni
Volantini e documenti legati a scioperi e manifestazioni | 2009 |

13. AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ 1947-2005

Questa serie è costituita da 11 buste che raccolgono fascicoli ordinati cronologicamente al cui interno sono presenti varie tipologie di documenti attinenti all'amministrazione della FIOM. Il fascicolo 10 contiene ricevute attestanti la liquidazione da parte della FLM della cosiddetta "quota parte scelte confederali" in favore di ogni singolo sindacato FIOM, UILM, FIM. Negli anni dell'unità sindacale, infatti, ogni lavoratore, pur iscrivendosi al sindacato unitario, poteva comunque scegliere di destinare la trattenuta sulla propria busta paga o alla FLM o ad uno dei tre sindacati facenti parte della Federazione.

b. 1

fasc.

- | | | |
|---|--|-----------|
| 1 | Gestione albergo diurno ¹⁵⁶
Contiene anche appunti manoscritti sull'elezione della Commissione interna dell'Albergo diurno | 1947-1950 |
| 2 | Contabilità
Contributi previdenziali versati al personale della Fiom ¹⁵⁷ | 1954-1956 |
| 3 | Amministrazione
Circolari sulla politica finanziaria della Cgil ¹⁵⁸ | 1960 |
| 4 | Amministrazione
Norme tecniche e amministrative sul tesseramento 1961 ¹⁵⁹ | 1960 |
| 5 | Amministrazione
Trattenuta della quota associativa mensile tramite le aziende ¹⁶⁰ | 1960 |
| 6 | Contabilità
Bilancio di previsione 1961 ¹⁶¹ | 1960 |

¹⁵⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 274.

¹⁵⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 5.

¹⁵⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 5.

¹⁵⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 5.

¹⁶⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 5.

¹⁶¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 5.

7	Contabilità Estratti conto ¹⁶²	1966-1977
8	Contabilità Mandati, reversali, fatture, rimborsi spesa ¹⁶³	1975
9	Contabilità Tabelle delle quote sindacali Contiene le tabelle riassuntive delle quote sindacali versate dalle imprese mese per mese alla FIOM	1976
10	Amministrazione Scelte confederali ¹⁶⁴	1976
11	Carte contabili Mandati, reversali, fatture, rimborsi spesa ¹⁶⁵	1976
12	Carte contabili Rimborsi permessi sindacali non retribuiti ¹⁶⁶	1976
	b. 2	
13	Carte contabili Mandati, reversali, fatture, rimborsi spesa	1977
	b. 3	
14	Carte contabili Mandati, reversali, fatture, rimborsi spesa	1978
	b. 4	
segue		
14	Carte contabili Mandati, reversali, fatture, rimborsi spesa	1978
15	Contabilità Carteggio con la banca	1984-1992
16	Contabilità “Fiom nazionale: bilancio preventivo 1986 e consuntivo 1885”	1986

¹⁶² v.s. *Metalmeccanici*, b. 1, fasc. 6; b. 6, fasc. 41.

¹⁶³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 22.

¹⁶⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 11.

¹⁶⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 21; b. 5, fasc. 30.

¹⁶⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 21.

17	Contabilità “Spese Fiom per l’IRES”	1987-1988
18	Contabilità “Fiom regionale movimenti bancari”	1988-1994
19	Contabilità Preventivo di spesa per acquisto nuova sede Cgil di Terni	1990

b. 5

20	Contabilità “Estratti conto”	1990-1993
21	Contabilità Bilanci: consuntivo 1991 e preventivo 1992, fatture	1991
22	Contabilità FIOM Toscana e FIOM nazionale, versamenti a favore	1992-1993
23	Contabilità Note di spesa e fatture, estratti conto	1992-1994

b. 6

24	Contabilità Copie assegni ed estratto conto inviato alla FLM c/o la FIOM	1993-1995
25	Contabilità Estratto conto, bilancio, fatture, entrate	1995
26	Contabilità Estratti conto, fatture, uscite, bilancio; contiene, nel fascicolo già costituito, una cartellina con documenti relativi a un c/c 1996-2000	1996-2000
27	Contabilità Fatture, estratti conto, bilanci	1997

b. 7

28	Contabilità Movimenti bancari, fatture, bilancio	1998
29	Contabilità Movimenti bancari, fatture, bilancio	1999

b. 8

- | | | |
|----|---|------|
| 30 | Contabilità
Movimenti bancari, fatture, bilancio, versamenti quote sindacali | 2000 |
| 31 | Contabilità
Movimenti bancari, fatture, bilancio, versamenti quote sindacali | 2001 |

b. 9

- | | | |
|----|---|------|
| 32 | Contabilità
Movimenti bancari, fatture (con precedenti 2000), bilancio, versamenti quote sindacali, rimborsi | 2002 |
| 33 | Contabilità
Movimenti bancari, bilancio, versamenti quote sindacali | 2003 |

b. 10

- | | | |
|----|---|------|
| 34 | Contabilità
Movimenti bancari, fatture, bilancio, versamenti quote sindacali | 2004 |
| 35 | Contabilità
Movimenti bancari, fatture, bilancio | 2005 |

b. 11

- | | | |
|----|---|------|
| 36 | Contabilità
versamenti delle aziende e movimenti bancari | 2005 |
| 37 | Amministrazione
Registro presenze mensili, con precedenti dal 2001 | 2005 |

14. RAPPORTI CON CGIL ED ALTRI ENTI E ISTITUZIONI 1952 - 2004

Questa serie, costituita da documentazione con estremi cronologici dal 1952 al 2004 raccolta in 8 buste, è formata da fascicoli ordinati cronologicamente, alcuni dei quali si suddividono in sottofascicoli anch'essi disposti secondo un ordine cronologico.

Vi si trovano documenti prodotti dalla CGIL, dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, dagli altri sindacati, dai partiti, dall'Istituto Ricerche Economiche e Sociali (IRES) e da altre organizzazioni che la FIOM ha ricevuto o raccolto tra le proprie carte nel corso dello svolgimento della propria attività sindacale.

b. 1

fasc./sottofasc.

- | | | |
|----|--|-----------|
| 1 | Congressi provinciali Cgil | 1952-1977 |
| 1 | IV Congresso provinciale Cgil, Terni, 18-19 ottobre 1952 ¹⁶⁷ | |
| 2 | VIII Congresso provinciale Cgil, 18 maggio 1973 ¹⁶⁸
Relazione introduttiva | |
| 3 | IX Congresso provinciale Cgil, 1977 ¹⁶⁹ | |
| 2 | Convegni, seminari, corsi e conferenze | 1958-1998 |
| 1 | Cgil: Convegno Commissioni interne, Grottaferrata, 12 settembre 1958 ¹⁷⁰
Appunti manoscritti | |
| 2 | Cgil: Corso per membri delle Commissioni interne, Terni, 23-28 febbraio 1959 ¹⁷¹
All. a stampa:
"Atti parlamentari- Camera dei Deputati", 1958, nn. 133 e 567; "Storia natura e compiti della Commissione interna", Breve corso per membri di Commissione interna e attivisti sindacali, Roma, 1958 | |
| 3 | Cgil: Conferenza "L'istituto delle commissioni interne, la Legge Erga Omnes, l'applicazione delle leggi e dei Contratti di Lavoro", Terni, 12 novembre 1959 ¹⁷²
All. a stampa:
"Rassegna sindacale", V (1959), n. 20 | |
| 4 | Riunione dirigenti sindacali e membri delle Commissioni interne, Terni, 9 dicembre 1959 ¹⁷³ | |
| 5 | Corso di politica economica, febbraio 1973 ¹⁷⁴ | |
| 6 | Seminario su "Partecipazioni statali e sviluppo economico", Ariccia, 24-26 maggio 1976 | |
| 7 | Cgil-zona Terni-Narni-Amelia: "Questione dei tecnici, impiegati e quadri nell'industria", Terni, 28 giugno 1980 ¹⁷⁵ | |
| 8 | Cgil: Convegno nazionale tecnici, impiegati, operai, Ariccia, 4-5 settembre 1980 ¹⁷⁶
Relazione di Paolo Franco | |
| 9 | Pci: Conferenza nazionale "operai, impiegati, tecnici", Torino, 2-4 luglio 1982
Intervento di Valentini | |
| 10 | Cgil: Convegno nazionale sull'IRI, Genova, 5-6 luglio 1984
Contiene: Relazione di Giacinto Militello | |
| 11 | Seminario regionale Cgil politiche organizzative e delle strutture, Perugia, 25-26 febbraio 1987 | |
| 12 | Convegno Cgil-Cisl-Uil "La politica industriale dell'IRI", Roma, 22-23 aprile 1987
Relazione di Rino Caviglioli | |

¹⁶⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 7, fasc. 48.

¹⁶⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 24, fasc. 308.

¹⁶⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 28, fasc. 326.

¹⁷⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 316.

¹⁷¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 271 e 316.

¹⁷² v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 316.

¹⁷³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 316.

¹⁷⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 17, fasc. 271.

¹⁷⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 42, fasc. 454.

¹⁷⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 42, fasc. 454.

- 13 Conferenza di programma della Cgil, Chianciano, 12-14 aprile 1989
All. a stampa:
“Nuova rassegna sindacale”, XXXV (1989), supplemento al n. 17
- 14 Seminario “Questione sociale, crisi democratica, sindacato”, Roma, 31 maggio 1991
- 15 Cgil-Cisl-Uil, Convegno “Al lavoro per lo sviluppo”, Orvieto, 28 aprile 1992
- 16 Corso sulle relazioni industriali
All. a stampa:
“Un mondo di vetro”, 1993
- 17 Seminario Cgil “Germania-Italia: un confronto sulle ipotesi di riforma dello stato sociale”, Roma, 8 maggio 1997
- 18 Convegno Cgil “Acqua, energia, rifiuti, servizi a rete competitivi per lo sviluppo e il risanamento ambientale”, Terni, 20 ottobre 1997
- 19 Convegno nazionale NIDIL-Cgil: “Per rappresentare e tutelare le nuove identità di lavoro”, Milano, 7 maggio 1998
- 20 Cgil-Cisl-Uil: “Umbria: multinazionali e territorio”, Perugia, 6 ottobre 1998
- 21 “Seminario su materie INCA”, Terni, 30 ottobre 1998
- 22 Corso di formazione alla soggettività lavorativa per quadri sindacali Cgil, s.d. [fine anni Ottanta]
- 3 IV Congresso nazionale Fim-Cisl, Bergamo, 30 marzo-1 aprile 1962¹⁷⁷ 1962
- b. 2**
- 4 Federazione nazionale unitaria Cgil-Cisl-Uil 1972-1980
- 1 Riunione interconfederale, 3 luglio 1972
All. a stampa:
“Rassegna sindacale”, XVIII (1972), n. 242; “Conquiste del lavoro”, XXV (1972), n. 24; “Il lavoro italiano”, XIV (1972), n. 14/15
- 2 Comitato direttivo, 10-12 dicembre 1974¹⁷⁸
- 3 Consigli generali, Roma, 16-18 aprile 1975
All. a stampa:
I Consigli generali Cgil-Cisl-Uil della Toscana per l'unità sindacale
- 4 Convegno elettronica e telecomunicazioni della Federazione Cgil-Cisl-Uil, Ariccia, 15-17 maggio 1975¹⁷⁹
All. a stampa:
“Prospettive delle telecomunicazioni in Italia” estratto da “Politica ed economia”, 1975, nn. 1-2; “L'informatica”, 1975, n. 1; “I consigli”, 1975, n. 13; *Convegno su elettronica e telecomunicazioni, relazione di M. Didò, 1975*
- 5 Convegno sui problemi energetici della Fed. Cgil-Cisl-Uil, Ariccia, 4-5 dicembre 1975¹⁸⁰
Contiene anche documenti relativi alla siderurgia e all'elettromeccanica
- 6 Comitato direttivo, Roma, 9-10 novembre 1976¹⁸¹
Relazione di Pierre Carniti

¹⁷⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 7, fasc. 50.

¹⁷⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 25, fasc. 314.

¹⁷⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 26, fasc. 319.

¹⁸⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 21, fasc. 291.

¹⁸¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 28, fasc. 326.

- 7 Convegno della Federazione Cgil-Cisl-Uil “Le Partecipazioni Statali e il loro ruolo per la ripresa economica e produttiva”, Roma, 1-2 dicembre 1976¹⁸²
All. a stampa:
“Bollettino trimestrale della produzione industriale”, 1976, n. 1
- 8 Assemblea nazionale dei quadri, Roma, 7-8 gennaio 1977¹⁸³
All. a stampa:
“Rassegna sindacale”, XXIII (1977), n. 1
- 9 Convegno della Fed. Cgil-Cisl-Uil “Il riordino delle partecipazioni statali, il funzionamento delle imprese e le grandi vertenze”, Roma, 13-14 ottobre 1977
Relazione di Gino Manfron
- 10 Comitato direttivo, Roma, 13-14 gennaio 1978
- 11 Assemblea nazionale dei consigli generali e dei delegati, Roma, 13-14 febbraio 1978
Relazione di Luigi Macario
- 12 Segreteria, Roma, 12 aprile 1978
Bozza di nota sul programma del governo
- 13 Consigli generali, Roma, 14-16 febbraio 1979
Relazione di Agostino Marianetti
- 14 “Riunione delle categorie industriali e delle strutture regionali”, Roma, 25 luglio 1979
Relazione di Ugo Pirarba
- 15 Convegno unitario su “Azione del sindacato e riforma delle strutture organizzative”, Montesilvano di Pescara, 5-7 novembre 1979
- 16 Comitato direttivo, 28 marzo 1980
Documento conclusivo
- 17 Comitato direttivo, Roma, 13 maggio 1980
- 18 “Documento congiunto regioni-Federazione Cgil-Cisl-Uil sul disegno di legge di riforma sanitaria con particolare riferimento alla prevenzione”, s.d.
[fine anni Settanta]
- 5 Congresso nazionale Uil, Rimini, 1973¹⁸⁴ 1973
- 6 Congressi nazionali Cgil 1973-1996
- 1 VIII Congresso nazionale Cgil, Bari, 2-7 luglio 1973¹⁸⁵
Contiene anche la relazione al Comitato direttivo Cgil per la preparazione dell’VIII° Congresso confederale
All. a stampa:
“Rassegna sindacale”, supplemento al n° 258/259
- 2 IX Congresso nazionale Cgil, Rimini, 6-11 giugno 1977
Contiene anche: “Note della Cgil umbra su alcuni aspetti specifici della realtà regionale da inserire nel dibattito in preparazione del congresso”
All. a stampa:
“Rassegna sindacale”, XXIII (1977), n. 2 e supplemento al n. 2
- 3 X Congresso nazionale Cgil, Roma, 16-21 novembre 1981¹⁸⁶
All. a stampa:
“Rassegna sindacale”, XXVII (1981), supplemento al n. 14

¹⁸² v.s. *Metalmecanici*, b. 27, fasc. 321.

¹⁸³ v.s. *Metalmecanici*, b. 28, fasc. 326.

¹⁸⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 24, fasc. 308.

¹⁸⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 24, fasc. 308.

¹⁸⁶ v.s. *Metalmecanici*, b. 30, fasc. 332.

- 4 XII Congresso nazionale Cgil, Rimini, 23-27 ottobre 1991
- 5 XIII Congresso nazionale Cgil, luglio 1996

b. 3

- 7 Congressi regionali Cgil 1974-1991
 - 1 III Congresso regionale Cgil, Perugia, 7-8 giugno 1974¹⁸⁷
 - 2 IV Congresso regionale Cgil
Relazione: "Alcuni dati sulla struttura produttività e sul mercato del lavoro in Umbria", febbraio 1980
 - 3 VII Congresso regionale Cgil, Perugia, 19-21 settembre 1991
- 8 Organismi dirigenti nazionali Cgil 1974-1998
 - 1 Consiglio generale, Ariccia, 25-26 novembre 1974¹⁸⁸
All. a stampa:
"Rassegna sindacale", XX (1974), n. 301
 - 2 Comitato direttivo nazionale, 9 gennaio 1976¹⁸⁹
Relazione di Rinaldo Scheda
 - 3 Comitato direttivo nazionale, Roma, 11 maggio 1976¹⁹⁰
 - 4 Comitato direttivo nazionale, Roma, 13-14 settembre 1976¹⁹¹
 - 5 Consiglio generale Ariccia, 11-13 ottobre 1976¹⁹²
Relazione di Luciano Lama
 - 6 Consiglio generale, Ariccia, 9-11 novembre 1978
Relazione di Luciano Lama
 - 7 Assemblea quadri-delegati, Montecatini, 4-6 marzo 1981
Documento conclusivo
 - 8 Consiglio generale, Ariccia, 25-28 marzo 1981¹⁹³
 - 9 Consiglio generale, Ariccia, 25-27 settembre 1986
Relazione di Antonio Pizzinato
 - 10 Comitato direttivo nazionale, 6-7 maggio 1997
 - 11 Comitato direttivo nazionale, Roma, 29-30 settembre e 1 ottobre 1997
 - 12 Comitato direttivo nazionale, 23-24 marzo 1998
 - 13 Comitato direttivo nazionale, 7-8 settembre 1998
 - 14 Comitato direttivo nazionale, Roma, 19-20 ottobre 1998
- 9 XIV Congresso provinciale Pci¹⁹⁴ 1975
- 10 Federazione provinciale unitaria Cgil-Cisl-Uil 1975-1980
 - 1 Consigli generali, 14 aprile 1975

¹⁸⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 24, fasc. 308.

¹⁸⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 36, fasc. 411.

¹⁸⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 224.

¹⁹⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 23, fasc. 306.

¹⁹¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 224.

¹⁹² v.s. *Metalmeccanici*, b. 30, fasc. 333.

¹⁹³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 30, fasc. 332.

¹⁹⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 25, fasc. 315.

- 2 Comitato direttivo del 1977
- 3 Assemblea provinciale quadri sindacali, Terni, 11 febbraio 1978
Relazione manoscritta
- 4 Comitato direttivo, 9 gennaio 1979
- 5 “Proposte della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil provinciale sull’industria”,
Terni, 25 novembre 1980
- 11 I Congresso regionale umbro Pci¹⁹⁵ 1977
Documento “Per il progresso dell’Umbria, per cambiare l’Italia”
- 12 Riunioni e seminari di organizzazione Cgil 1977-1978
- 1 Cgil, Riunione nazionale d’organizzazione delle strutture, Ariccia, 26-27 ottobre
1977
Contiene: relazione di Valentino Zuccherini
- 2 Cgil Umbria, Seminario di organizzazione, Spoleto, 6-7 aprile 1978
Contiene: relazione di Mario La Tegola
- b. 4**
- 13 Pci-Pds, documenti politici, appunti, atti della conferenza provinciale 1990 1977-1991
All. a stampa:
Lo stato e le prospettive delle aziende del ternano, s.n.t.; *Seminario sul programma*, 1990;
Progetto Orvieto, 1990; 20° Congresso del Pci. Mozioni, documenti, regolamento,
novembre 1990
- 14 Organismi dirigenti regionali Cgil 1977-1998
- 1 Documento del Comitato direttivo regionale del 1977
- 2 Comitato direttivo regionale, Foligno, 10 gennaio 1980
Relazione di Ettore Proietti Divi
- 3 Convocazione Consiglio generale regionale
Contiene: “Proposta di documento per l’assemblea nazionale dei Consigli generali e dei
delegati”, 1980
- 4 Assemblea regionale quadri-delegati Cgil, Perugia, 20 maggio 1987
- 5 Attivo regionale quadri e delegati Cgil, Perugia, 8 gennaio 1991
- 6 Comitato direttivo regionale, Terni, 21 febbraio 1992
- 7 Convocazione direttivo regionale
Contiene la relazione di Bruno Trentin al direttivo nazionale del 9 marzo 1992
- 8 Comitato direttivo regionale, Perugia, 5 giugno 1992
- 9 Comitato direttivo regionale, 19 marzo 1998
- 10 Comitato direttivo regionale, 18 e 24 settembre 1998
- 15 Federazione regionale unitaria Cgil-Cisl-Uil 1978-1981
- 1 Comitato direttivo, Perugia, 8 maggio 1978
Relazione di Paolo Brutti

¹⁹⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 28, fasc. 327.

- 2 “Elementi di dibattito quale contributo alla discussione in corso sui piani di settore e per la definizione della piattaforma di lotta regionale della federazione Cgil-Cisl-Uil dell’Umbria”, Perugia, 5 e 29 settembre 1978
- 3 Documento per una prima valutazione della situazione economica regionale, marzo 1981¹⁹⁶
- 4 Comitato direttivo, Spoleto, 15 aprile
[fine anni Settanta]
- 16 Università di tecnologia Twente: “La partecipazione dei lavoratori in Italia- il consiglio di fabbrica delle acciaierie di Terni”, febbraio 1981¹⁹⁷, tesi di laurea 1981
- 17 Congresso costitutivo della Federazione Nazionale Lavoratori Elettrici- comprensorio di Terni, 23 maggio 1981 1981

b. 5

- 18 IRRES-Cgil (Istituto Regionale Ricerche Economiche e Sociali) 1981-2004
 - 1 Seminario “Inflazione, scala mobile e politica economica”, Roma, 14-15 maggio 1981
Contiene una relazione a stampa
 - 2 Piano d’impresa della Società Terni. Progetti di ricerca, 1985-1986
 - 3 Convegno nazionale “Il sindacato dentro le trasformazioni, il caso della Terni Acciai Speciali, una proposta di strategia industriale”, Terni, 4-5 novembre 1987
 - 4 “Problematiche ambientali connesse con la produzione del titanio”, 1990
 - 5 Ricerca sul salario flessibile, 1990
 - 6 Documenti, relazioni e appunti relativi al seminario del marzo 1990 sul titanio e problematiche connesse
 - 7 Ipotesi di riforma del prelievo contributivo sulle imprese, 1991
All. a stampa:
“Ires materiali”, 1991, n. 1
 - 8 Convegno “Il Credito nell’economia del nostro territorio nella nuova prospettiva europea”, Terni, 12 giugno 1992
 - 9 Associazione “Istituto di Ricerche Economiche e Sociali-IRES comprensoriale di Terni”
Contiene l’atto costitutivo e lo statuto dell’associazione, 1997
 - 10 “Rapporto congiunturale IRES-CGIL”, ricerca, 2004

b. 6

- 19 CONSTRAMET: rapporti con il sindacato dei metalmeccanici cileni 1984-1989
All. a stampa:
“Gazzetta Ufficiale”, supplemento al n° 49, 28 febbraio 1987 (fotocopia); “Engranaje”, 1989, n. 30

¹⁹⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 30, fasc. 332.

¹⁹⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 30, fasc. 332.

20	XI Sessione della Commissione del ferro e dell'acciaio dell'OIL, Ginevra, 3-11 dicembre 1986	1986
21	Assemblea nazionale dei delegati Cgil-Cisl-Uil, Roma, 16 dicembre 1986 Relazione di Rino Caviglioli	1986
22	“Convenzione permanente delle organizzazioni dei disoccupati umbri”	1986
23	III Congresso del Sindacato Pensionati Italiani zona Conca Terzana, Terni, 25 marzo 1988	1988
24	Documenti Cgil regionale sull'immigrazione	1989
25	Comitato per il lavoro	1990
26	Bilanci della Cgil	1990-1992
27	Associazione industriali provincia di Terni, assemblee e relazioni	1990-1992
28	Camera di commercio di Terni, registro ditte	1991
29	Assemblea nazionale Cgil-Cisl-Uil, Roma, 17-18 giugno 1991	1991
30	Commissione regionale per l'impiego	1991
31	Organismi dirigenti comprensoriali Cgil	1992-1997
1	Progetto di regolamento del Comitato direttivo della Cgil territoriale di Terni del 1992	
2	Regolamento del Comitato direttivo della Cgil territoriale di Terni del 1997	

b. 7

32	Documenti sull'artigianato Contiene anche lo statuto dell'EBRAU- Ente Bilaterale Regionale Artigianato Umbro	1992-1998
33	RSU: leggi e regolamenti	1995-1998
34	V Congresso comprensoriale Fiom, Massafra, 16-17 maggio 1996 Relazione di Francesco La Cava, segretario generale Fiom di Taranto	1996
35	Progetto Terni Ena	1996-1997
36	Progetto di autoriforma organizzativa della Cgil	1996-1997

37	Contratti d'area Contiene anche copia fotostatica di "Nuova rassegna sindacale", 1996, inserto del n° 34	1996-1998
38	Attività formativa dell'ENFAP	1996-1999
b. 8		
39	XIV Congresso territoriale Fim-Cisl, Terni, 20-21 marzo 1997 Relazione di Flavio Gonfalonì	1997
40	Documenti conclusivi delle Assemblee nazionali di Alternativa sindacale, Abano, 27-29 giugno 1997 e Napoli 16-18 settembre 1999 Ordine del giorno conclusivo	1997-1999
41	II Congresso nazionale Agenquadri, Roma, 19-20 novembre 1998 Contiene anche copia fotostatica di "Agenquadri news", I (1998), n. 3	1998
42	ICSIM "Steel master 98", Villalago 15 ottobre 1998	1998
43	Borse di studio per giovani diplomati presso imprese della Provincia di Terni	1998
44	35 ore Testo di legge inviato a tutte le strutture del sindacato	1998
45	Unioncamere Umbria, "Orientare per intraprendere", studio	1999
46	INPS, contiene documentazione relativa a ricorsi presentati da lavoratori, con esiti avversi	1999
47	FIM/CISL XV congresso territoriale Terni "Più uguaglianza, nuove libertà" 8-9 marzo 2001 Relazione introduttiva di Flavio Confalonì	2001
48	Regione Umbria Statuto regionale e progetto PIT (Piano territoriale integrato) Terni-Narni-Amelia	2004
49	Congresso della Confederazione Europea Sindacale Documento preparatorio [fine anni Novanta]	s.d.

15. ORGANISMI DI FABBRICA 1946-2005

Questa sezione si compone di 9 buste con estremi cronologici dal 1946 al 2005 e si articola in 4 serie: 15.1 Commissioni interne e consigli di gestione (1946-1973), 15.2 Consigli di fabbrica (1969-1988), 15.3 Consigli dei delegati (1987-1993), 15.4 Rappresentanze sindacali unitarie - RSU (1993-2005). Alcune serie sono suddivise in sottoserie.

I primi organismi di rappresentanza aziendale dei lavoratori furono le commissioni interne già presenti all'interno delle fabbriche prima dell'avvento del fascismo. La Società Terni decise di istituirne una all'interno dell'acciaieria, esclusivamente in funzione antisindacale, già nel giugno 1912, legittimandola come unica rappresentante degli interessi degli operai; in tal modo veniva disconosciuto il ruolo di controparte assunto precedentemente dalla locale Lega dei metallurgici appartenente alla Camera del lavoro di Terni. La prima Commissione interna dell'acciaieria era composta da 26 operai eletti da tutti i reparti della fabbrica ma si trattava di un organismo dalle funzioni molto limitate, sottoposto al controllo dell'impresa di cui ratificava le iniziative filantropiche e di assistenza messe in atto dall'impresa stessa nei confronti dei suoi dipendenti.

Con l'avvento della dittatura fascista le commissioni interne, nel frattempo divenute uno strumento in mano al sindacato, vennero soppresse con un accordo siglato a livello nazionale tra Partito nazionale fascista ed imprenditori il 2 ottobre 1925: solo il sindacato fascista poteva rappresentare i lavoratori.

Le commissioni interne furono ricostituite subito dopo la Liberazione di Terni, avvenuta il 13 giugno 1944 e, per quanto riguarda la Società Terni, si sviluppò, proprio in quegli anni, la straordinaria esperienza dei consigli di gestione attraverso i quali i lavoratori potevano esprimere in ogni circostanza il loro parere, comunque non vincolante per l'azienda, in merito alle decisioni da prendere alla direzione delle Acciaierie. A promuovere i consigli di gestione fu il nuovo presidente della Società Terni, il socialista Tito Oro Nobili mentre ancor prima era stato disposto l'inserimento di un rappresentante dei lavoratori all'interno del Consiglio di amministrazione dell'azienda, nell'ottica della collaborazione tra capitale e lavoro per il mantenimento dei livelli produttivi ed occupazionali. Tutto ciò fu possibile soprattutto grazie alla forza acquisita dalla classe operaia, protagonista, a Terni, della guerra di Liberazione all'interno delle brigate partigiane che, a fianco dell'Esercito alleato, liberarono la città dall'oppressione nazifascista.

Ben presto, però, cambiarono i rapporti di forza: dopo la sconfitta delle sinistre alle elezioni del 1948, la Finsider, la società di proprietà dello Stato che controllava le Acciaierie, con il sostegno del governo e contro il parere del presidente della "Terni" Nobili, costretto alle dimissioni, decise di procedere ai licenziamenti che colpirono, dal 1948 al 1953, oltre 4000 dipendenti. Si sviluppò così un lungo braccio di ferro tra la Direzione della Società e gli operai che terminò con la sconfitta di questi ultimi e del sindacato, in particolare la FIOM, nonché della Commissione interna che, alla metà degli anni Cinquanta, fu costretta alla subalternità nei confronti della Direzione aziendale e nulla poté fare contro la repressione dei diritti dei lavoratori e il peggioramento delle condizioni di lavoro in fabbrica. La Commissione interna della "Terni" faceva parte di un coordinamento che comprendeva anche le commissioni interne degli altri stabilimenti chimici ed elettrochimici nonché delle miniere di proprietà della Società Terni fino a quando, all'inizio degli anni Sessanta, queste altre attività del gruppo non vennero scorporate dalle competenze della Direzione delle Acciaierie.

Alla fine degli anni Sessanta, con la ripresa delle lotte operaie favorite da un nuovo contesto politico e dall'unità sindacale contro il governo e gli industriali, migliorarono i rapporti di forza all'interno della fabbrica a vantaggio della classe operaia. A livello nazionale, l'ampiezza del dibattito attraverso cui fu la base dei lavoratori a redigere le piattaforme rivendicative per il rinnovo dei contratti mise in luce l'inadeguatezza delle commissioni interne, troppo legate ai sindacati

piuttosto che agli operai stessi. Si crearono così le premesse per la nascita dei consigli di fabbrica, costituiti da un numero maggiore di delegati, eletti dai lavoratori senza distinzione tra appartenenti ai sindacati e no. Così, mentre l'elezione anno per anno della Commissione interna avveniva con una scheda mediante la quale ogni lavoratore doveva votare innanzitutto per una delle liste presentate da ogni sindacato, l'elezione del Consiglio di fabbrica, invece, si effettuava con una scheda bianca, nella quale il lavoratore doveva indicare solo il nome del candidato che intendeva scegliere, senza votare per alcuna lista sindacale. Con le commissioni interne il potere contrattuale era esclusivamente nelle mani del sindacato mentre, a partire dagli anni Settanta, la contrattazione spettò innanzitutto ai delegati del Consiglio di fabbrica, ai quali l'azienda doveva riconoscere una maggiore quota di permessi sindacali per svolgere la propria attività sia in fabbrica che fuori. Il rapporto tra organismi operai di fabbrica e sindacato, comunque, non si spezzò e infatti l'esecutivo del Consiglio di fabbrica ebbe solitamente tre coordinatori, uno per ognuno dei tre sindacati FIM, FIOM e UILM.

Nel 1972 si insediarono i consigli di fabbrica a Terni quali nuovi organi di rappresentanza dei lavoratori e nuove strutture di base del sindacato al posto delle commissioni interne. Sono anni in cui aumenta il potere contrattuale del sindacato e dei lavoratori che consentì l'aumento dei livelli retributivi e la conquista dell'inquadramento unico, della tutela della salute in fabbrica e dell'ambiente circostante, della possibilità per gli operai di dedicare 150 ore lavorative all'anno allo studio. Dalla metà degli anni Settanta in poi, gli organismi operai di fabbrica si trovarono a fare i conti con la crisi del mercato siderurgico e a battersi per evitare, all'Acciaieria come in altre fabbriche più piccole sorte negli anni Sessanta e Settanta, il ridimensionamento produttivo ed occupazionale, mentre in altri casi, vedi le Officine Bosco, cercarono inutilmente di scongiurare la chiusura stessa della fabbrica.

Alla fine del 1987 i consigli di fabbrica hanno lasciato il posto ai consigli dei delegati, un organismo di transizione verso una nuova rappresentanza dei lavoratori, le RSU (rappresentanze sindacali unitarie), costituite alla fine del 1993. Queste sono composte da una quota prevalente di delegati eletti dai lavoratori a seconda delle preferenze espresse su scheda bianca e da una quota, seppur minoritaria, di rappresentanti di ognuno dei tre sindacati confederali, indicati dai vertici dei tre sindacati stessi. La lista dei rappresentanti scelti dai sindacati viene messa a votazione per ottenere l'approvazione dei lavoratori. Questo cambiamento ha consentito a ognuno dei tre sindacati confederali di avere per lo meno un proprio esponente all'interno delle RSU di tutte le aziende, persino in quelle in cui fosse a rischio, per effetto dei risultati delle consultazioni tra i lavoratori, l'esclusione dalla singola RSU di fabbrica di almeno uno dei tre suddetti sindacati.

15.1 COMMISSIONI INTERNE E CONSIGLI DI GESTIONE 1946-1973

La serie è in maggioranza costituita da copie fotostatiche degli originali conservati presso la Società Terni, cui si aggiunge un fascicolo relativo alla Società Bosco con carte dal 1953 al 1961, appartenenti all'unica sottoserie "Vertenze".

È composta da 5 buste con documentazione degli anni 1946-1973 e si articola in 7 sottoserie: 15.1.1 Statuti, regolamenti, elezioni (1946-1963), 15.1.2 Verbali di riunioni (1947-1951), 15.1.3 Corrispondenza (1946-1971), 15.1.4 Vertenze (1946-1971), 15.1.5 Attività sindacale (1946-1973), 15.1.6 Contabilità (1946-1951), 15.1.7 Consigli di gestione della Società Terni (1947-1953).

b. 1**15.1.1 Statuti, regolamenti, elezioni
1946-1963**

La sottoserie è costituita da 4 fascicoli degli anni 1946-1963, con documenti sul funzionamento e le elezioni delle commissioni interne e dei consigli di gestione.

fasc.

- | | | |
|---|--|-----------|
| 1 | Regolamenti
Regole per l'istituzione e il funzionamento delle commissioni interne e dei consigli di gestione ¹⁹⁸ , regolamenti a stampa per i capi operai e il funzionamento delle commissioni, Statuto dell'Associazione Lavoratori Anziani "Terni"
1946;1953-1956 | 1946-1956 |
| 2 | Elezioni della Commissione interna della Società Terni ¹⁹⁹ | 1946-1963 |
| 3 | Elenco nominativi delle commissioni interne delle fabbriche di Terni | s.d. |

**15.1.2 Verbali di riunioni
1947-1951**

La sottoserie è costituita da un fascicolo degli anni 1947-1951 con verbali delle riunioni della Commissione interna della Società Terni.

fasc.

- | | | |
|---|--|-----------|
| 4 | Verbali
Riunioni della C.I. della Società Terni | 1947-1951 |
|---|--|-----------|

b. 2**15.1.3 Corrispondenza
1946-1971**

La sottoserie, costituita da un unico fascicolo degli anni 1946-1971, è composta in maggior parte dal carteggio intercorso tra la Commissione interna delle Acciaierie, la Direzione della Società

¹⁹⁸ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 1, fasc. 1, 6

¹⁹⁹ v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fasc. 1-8; v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 1, fasc. 1; b. 2, fasc. 9.

Terni e i sindacati. Sono altresì presenti avvisi e comunicati della Commissione interna per gli operai della fabbrica.

fasc.

- | | | |
|---|---|-----------|
| 5 | Corrispondenza della C.I. Società Terni ²⁰⁰
1946-1952; 1955; 1959-1965; 1969-1971 | 1946-1971 |
|---|---|-----------|

b. 3

15.1.4 Vertenze 1946-1971

La sottoserie è costituita da 2 fascicoli con carte degli anni 1946-1971 relativi alle commissioni interne della Società Terni e della Società Officine Bosco. Il primo contiene anche documenti relativi a vertenze nazionali e vertenze individuali; si segnalano in particolare le carte degli anni 1948-1954 che permettono di ricostruire le fasi della lotta dei lavoratori della Società Terni contro il piano di ridimensionamento delle Acciaierie che comportò il licenziamento di oltre 4000 operai in totale. I documenti presenti all'interno del fascicolo "V Congresso provinciale Fiom", nella serie "Attività sindacale", spiegano, inoltre, in quale contesto e per quali finalità, secondo il sindacato, furono decisi i licenziamenti da parte dell'azienda e come peggiorarono le condizioni di lavoro per gli operai rimasti in fabbrica in seguito all'aumento della produzione e dei ritmi di lavoro, con pesanti conseguenze per quanto riguarda l'incremento degli infortuni e delle morti sul posto di lavoro.

Il fascicolo "Vertenze Società Bosco" (1953-1961) raccoglie documenti della Commissione interna di questa azienda inerenti alle lotte dei lavoratori, sviluppatasi nel corso degli anni Cinquanta e dei primi anni Sessanta, per il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative della stessa Commissione, ma anche contro i licenziamenti, per il miglioramento delle retribuzioni salariali e per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel suddetto fascicolo ci sono anche documenti relativi a vertenze individuali.

fascc.

- | | | |
|---|---|-----------|
| 6 | Vertenze Società Terni ²⁰¹
All. a stampa:
<i>Il ragguaglio metallurgico</i> , settembre 1963; "Lavoro e progresso", II (1967), n. 3;
"Informazioni sindacali", 1967, n. 2 | 1946-1971 |
| 7 | Vertenze Società Bosco ²⁰² | 1953-1961 |

²⁰⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 7, fasc. 48; b. 38, fasc. 431; *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fasc. 17; *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 1, fascc. 1-6; b. 2, fascc. 7-9; b. 3, fasc. 15.

²⁰¹ v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fascc. 9, 12-13, 15-17 e 20; *Consiglio di fabbrica Società Terni*, b. 1, fasc. 1; b. 2, fascc. 7 e 9; b. 3, fascc. 12-14.

²⁰² v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fasc. 10.

15.1.5 Attività sindacale 1946-1973

In questa sottoserie, costituita da 17 fascicoli degli anni 1946-1973, si trovano i documenti prodotti e raccolti dall'organismo di base sindacale della Società Terni nel corso della sua attività. Le carte del 1972-1973, quando già era in funzione il Consiglio di fabbrica, sono relative alla Cassa di previdenza e mutualità fra gli operai della Terni.

fascc.

8	Documenti della Commissione 1946-1947 e s.d.	1946-1947
9	Trattative contrattuali	1946-1959
10	Comitato di Coordinamento delle commissioni interne ²⁰³ Verbali delle riunioni	1947-1949
11	Assegni familiari ²⁰⁴	1948-1950
12	Comitato di sicurezza ²⁰⁵	1950
13	Infortuni sul lavoro ²⁰⁶	1950-1952
14	I Convegno provinciale di organizzazione della Cgil ²⁰⁷ 4 febbraio 1951 Contiene la mozione risolutiva	1951

b. 4

15	Partecipazioni statali ²⁰⁸	1952-1958
16	V Congresso provinciale della Cgil ²⁰⁹ 28-29 gennaio 1954	1954
17	V Congresso provinciale della Fiom ²¹⁰ Terni, 17-18 dicembre 1955 Contiene anche "Documento sulle condizioni di lavoro all'interno delle acciaierie"	1955

²⁰³ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 2, fasc. 11; b. 3, fasc. 12.

²⁰⁴ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 1, fasc. 1

²⁰⁵ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 1, fasc. 6.

²⁰⁶ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 3, fasc. 16.

²⁰⁷ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 1, fasc. 1, 6.

²⁰⁸ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 3, fasc. 17; b. 4, fasc. 20.

²⁰⁹ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 3, fasc. 17.

²¹⁰ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 4, fasc. 18.

18	Cassa di previdenza e mutualità fra gli operai degli stabilimenti della Società Terni ²¹¹ Contiene inoltre: Statuto della cassa di previdenza e mutualità fra gli operai degli stabilimenti della Società Terni, contabilità della cassa per l'anno 1973	1958-1973
19	Provvidenze aziendali ²¹²	1961-1962
20	Volantini ²¹³ All. a stampa: "Il ragguaglio metallurgico", settembre 1965	1961-1971
21	Convegno della Cgil e della Fidae sulla nazionalizzazione delle industrie elettriche: posizioni e compiti del sindacato ²¹⁴ Roma, 7-8 aprile 1962	1962
22	VI Congresso provinciale della Cgil ²¹⁵ Narni, 13-14 marzo 1965	1965
23	Circolo dopolavoro aziendale soc. Terni ²¹⁶	1967
24	"Lavoro umano e prodotto tecnico" ²¹⁷	s. d.

15.1.6 Contabilità 1947-1951

La sottoserie è composta da 2 fascicoli con documenti contabili della Commissione interna della Società Terni relativi agli esercizi finanziari 1946-1947 e 1951.

fascc.

25	Esercizio 1946-1947 ²¹⁸ All. a stampa: <i>Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti</i> , s.n.t.	1946-1947
26	Esercizio 1950 ²¹⁹ Documenti al 30 aprile 1951	1951

²¹¹ v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fasc. 13, 18; b. 2, fasc. 27, 29.

²¹² v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fasc. 12.

²¹³ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 4, fasc. 18, 23, 25.

²¹⁴ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 3, fasc. 17.

²¹⁵ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 3, fasc. 17.

²¹⁶ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 1, fasc. 19.

²¹⁷ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 4, fasc. 24.

²¹⁸ v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fasc. 3; *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 2, fasc. 10.

²¹⁹ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 4, fasc. 19.

15.1.7 Consigli di gestione della Società Terni 1947-1953

I Consigli di gestione degli stabilimenti siderurgici della Società Terni sono stati costituiti e insediati ufficialmente il 19 marzo 1947. Erano presenti nelle Acciaierie di Terni, negli stabilimenti elettrochimici di Papigno e Nera Montoro, nella Cementeria, nelle Miniere di Bastardo; complessivamente erano formati da 46 rappresentanti dei lavoratori: 8 dirigenti, 12 impiegati tecnici, 9 impiegati amministrativi, 2 capi operai, 14 operai. Contrariamente agli altri organismi operai, i consigli erano formati anche da rappresentanti del personale dirigenziale e impiegatizio; da una relazione contenuta negli atti, i membri erano distribuiti tra le varie correnti politiche in proporzione variabile (comunisti, socialisti e repubblicani) e da indipendenti.

La documentazione di questa sottoserie, raccolta in un fascicolo, è costituita da un verbale di elezioni (1948), relazioni sull'attività, corrispondenza; soltanto il materiale del 1953 è in originale.

b. 5

fasc.

- | | | |
|---|---|-----------|
| 1 | Consigli di gestione ²²⁰
Contiene copia fotostatica de "I problemi della ricostruzione tecnica del complesso Terni e l'occupazione operaia" originariamente a stampa, con introduzione storica sulla Società. | 1947-1953 |
|---|---|-----------|

15.2 CONSIGLI DI FABBRICA 1969-1988

Questa serie è composta da 2 buste con documentazione degli anni 1969-1988 e si articola in 6 sottoserie: 15.2.1 Regolamenti (s.d.), 15.2.2 Documenti (1972-1988), 15.2.3 Componenti (1975-1978), 15.2.4 Vertenze (1971-1978), 15.2.5 Attività sindacale (1969-1985), 15.2.6 Contabilità (1971-1974). Le carte degli anni 1969-1971 costituiscono dei precedenti cronologici rispetto all'istituzione dei consigli di fabbrica.

b. 6

15.2.1 Regolamenti s.d.

La sottoserie è formata da un fascicolo che conserva il regolamento nazionale sottoscritto dalle tre rappresentanze sindacali di categoria, in cui vengono definiti la natura e i compiti dei consigli di fabbrica, i quali rappresentano la tutela negoziale nelle aziende, nell'interesse di tutti i lavoratori.

fasc.

- | | | |
|---|-----------------------|------|
| 1 | Regolamento nazionale | s.d. |
|---|-----------------------|------|

²²⁰ v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 1, fasc. 9; *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 3, fasc. 13, b. 4, fasc. 21.

15.2.2 Documenti 1972-1988

La sottoserie comprende relazioni, interventi, documenti politici del Consiglio di fabbrica della Società Terni fino al 1979 e problematiche legate al rinnovo dei componenti. È presente un opuscolo a stampa “Regolamento nazionale per la elezione delle strutture unitarie nei posti di lavoro denominate Consigli di fabbrica” a cura del sindacato unitario nazionale di categoria (1986).

fasc.

- | | | |
|---|--|-----------|
| 2 | Consiglio della Società Terni
Documenti
1972-1979; 1986-1988 | 1972-1988 |
|---|--|-----------|

15.2.3 Componenti 1975-1978

Nel fascicolo che costituisce questa sottoserie sono conservati gli elenchi dei componenti dei consigli di fabbrica delle aziende locali e dei rinnovi periodici.

fasc.

- | | | |
|---|---|-----------|
| 3 | Elenchi dei componenti i Consigli di fabbrica | 1975-1978 |
|---|---|-----------|

15.2.4 Vertenze 1971-1978

La sottoserie è costituita da un fascicolo di vertenze degli anni 1971-1978.

- | | | |
|---|---|-----------|
| 4 | Vertenze ²²¹
All. a stampa:
<i>Inquadramento unico-ipotesi di accordo</i> , 1972; “Centro regionale informazioni”, X (1974),
n. 1 (copia fotostatica) | 1971-1978 |
|---|---|-----------|

15.2.5 Attività sindacale 1969-1985

In questa sottoserie è raccolta documentazione di varia natura accumulata nel corso dell'attività sindacale dei consigli di fabbrica. Si tratta di 6 fascicoli con estremi cronologici 1972-1985 e precedenti dal 1969 (originariamente in un unico raccoglitore).

²²¹ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 4, fasc. 27-29.

fasc.

- | | | |
|----|---|-----------|
| 5 | Tabelle salariali ²²² | 1969-1976 |
| 6 | Circolo dopolavoro aziendale ²²³ “Terni”, regolamento e statuto
All. a stampa:
“Proposte, commenti, notizie”, supplemento di “Dimensione A”, 1974, n. 5; <i>Statuto dei diritti dei lavoratori</i> , s.n.t.; “Statuto dei diritti dei lavoratori” 1970 | 1970-1974 |
| 7 | Relazione “Il ruolo della Terni nel quadro dell’elettromeccanica nazionale”
presentata dal Consiglio nella riunione del 14 dicembre 1973 | 1973 |
| 8 | Convegno delle strutture sindacali, 10 dicembre 1974 ²²⁴
Contiene copia fotostatica di “Piattaforma provinciale della Federazione
Cgil-Cisl-Uil di Terni” | 1974 |
| 9 | 150 ore ²²⁵ | 1976 |
| 10 | Corso monografico del Consiglio di fabbrica Terni: “L’evolversi delle
relazioni industriali all’interno di una grande fabbrica a cento anni dalla sua
nascita” ²²⁶ | 1985 |

b. 7

15.2.6 Contabilità 1971-1974

La sottoserie contiene un fascicolo con documentazione di natura contabile degli anni 1971-1974 prodotta dal Consiglio di fabbrica della Società Terni.

fasc.

- | | | |
|----|--|-----------|
| 11 | Materiale contabile: mandati, reversali, fatture, buoni ²²⁷ | 1971-1974 |
|----|--|-----------|

15.3 CONSIGLI DEI DELEGATI 1987-1993

Il Consiglio dei delegati è un organismo sindacale unitario dotato del potere di rappresentanza dei lavoratori di un’azienda o di una singola unità produttiva nei rapporti con la direzione aziendale. È formato da delegati dei gruppi omogenei dei lavoratori, eletti dai lavoratori aderenti o meno alle

²²² v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 2, fasc. 21.

²²³ v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 2, fasc. 26.

²²⁴ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 4, fasc. 21.

²²⁵ v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 2, fasc. 28.

²²⁶ v.s. *Consiglio di Fabbrica Società Terni*, b. 4, fasc. 31.

²²⁷ v.s. *Organismi operai di fabbrica*, b. 2, fasc. 22-24.

confederazioni sindacali. Si tratta di una struttura che ha operato per un breve periodo, tra il superamento dei Consigli di fabbrica e l'istituzione delle RSU.

Il fascicolo che compone questa serie è costituito dagli accordi sui rinnovi dei consigli dei delegati nelle aziende del comprensorio ternano, regolamenti ed elezioni dei rappresentanti.

fasc.

- | | | |
|----|---|-----------|
| 12 | Accordi sui rinnovi dei Consigli dei delegati nelle aziende del comprensorio ternano, stipulati il 26/10/1987 e il 20/5/1993.
Statuti e regolamenti per le elezioni
1987-1988; 1993 | 1987-1993 |
|----|---|-----------|

15.4 RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE - RSU 1993-2005

Le RSU vennero introdotte con l'accordo del 23 luglio del 1993 tra le organizzazioni sindacali e Confindustria in tutte le organizzazioni produttive private con più di 15 dipendenti e sostituirono i precedenti consigli di fabbrica e consigli dei delegati. Si formano a seguito di elezioni; i componenti sono eletti su liste del sindacato ma possono anche non essere iscritti a quel sindacato e, in ogni caso, gli eletti rappresentano tutti i lavoratori non il sindacato nella cui lista sono stati eletti. Chi è eletto nella RSU non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che svolge un preciso ruolo: rappresenta le esigenze dei lavoratori senza con ciò diventare un sindacalista di professione. La RSU, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema; funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta e se firmare un accordo. Rimane in carica tre anni, alla scadenza dei quali decade automaticamente e si devono fare nuove elezioni.

La serie è costituita da 2 buste con estremi cronologici dal 1993 al 2005, il cui contenuto è, in massima parte, il risultato della documentazione consegnata al sindacato per conoscenza. Si tratta di carte che riguardano soprattutto le elezioni delle rappresentanze sindacali nelle varie aziende del comprensorio e le riunioni; c'è inoltre il "Progetto di valutazione della professionalità espressa" non datato.

b. 8

fasc /sottofasc.

- | | | |
|---|--|-----------|
| 1 | Elezioni RSU aziendali | 1993-2005 |
| 1 | Accordo unitario nazionale sulla costituzione delle RSU (a stampa e dattiloscritto) | 1993 |
| 2 | Riunioni unitarie degli organismi territoriali sulla materia RSU, appunti manoscritti e documenti di corredo (con precedenti 1987, 1991- 1992) | 1993 |
| 3 | Elezioni RSU ILVA | 1993 |
| 4 | Elezioni RSU varie aziende, verbali e schede | 1994 |
| 5 | Elezioni RSU AST e documenti degli organismi | 1996-1997 |

b.9

6	Elezioni RSU varie aziende	1998
7	Elezioni rinnovo RSU ditta Marconi	2000
8	Elezioni rinnovo RSU Società delle fucine e Zeuna	2003-2005
9	Elezioni rinnovo RSU gruppo TKAST	2005
2	Riunioni RSU “Riunioni e coordinamento SID, ccd ILVA, assemblee” appunti sintetici manoscritti	1994-1995
3	RSU Acciai speciali Terni - documenti “Progetto di valutazione della professionalità espressa” a cura della commissione organizzazione del lavoro	s.d.

ARCHIVIO DELLA FEDERAZIONE
LAVORATORI METALMECCANICI - FLM DI TERNI

1973-1984
con precedenti cronologici a partire dal 1969
e successivi del 1985

Inventario

INTRODUZIONE

a) La Federazione lavoratori metalmeccanici nel territorio ternano dal 1973 ai nostri giorni

L'unità sindacale delle organizzazioni dei lavoratori metalmeccanici si realizzò agli inizi degli anni Settanta dopo le lotte condotte insieme da FIM, FIOM e UILM, quando ormai la costituzione di un sindacato unitario era avvertita come assolutamente necessaria per ottenere nuove conquiste. La spinta verso questo processo fu più forte delle reciproche diffidenze nonché dei passati contrasti fra i tre sindacati confederali di categoria, che finirono per organizzarsi sotto una sola sigla: nasceva così la FLM, Federazione lavoratori metalmeccanici.

A Terni, come attesta la documentazione presente in questo archivio, la FLM cominciò ad operare nel 1973, anno in cui si possono trovare i primi documenti prodotti dalla Segreteria del nascente sindacato di cui i sostenitori più convinti furono proprio i sindacalisti della FIOM; negli anni immediatamente precedenti venivano, però, già prodotti documenti unitari, firmati congiuntamente dalle tre federazioni di categoria.

Gli organismi di base della FLM erano i consigli di fabbrica, formati da un numero consistente di delegati, diverso per ogni fabbrica e calcolato proporzionalmente al numero di lavoratori da rappresentare. I delegati venivano eletti annualmente all'interno della fabbrica, da ogni reparto qualora ci fosse una divisione in reparti della fabbrica stessa, come nel caso della "Terni"; l'elezione avveniva con il sistema della scheda bianca, priva di contrassegni o di liste sindacali, in cui ogni lavoratore poteva esprimere la sua preferenza per il singolo candidato semplicemente scrivendone il nome. I consigli di fabbrica erano dotati di un esecutivo coordinato, in genere, da tre membri dello stesso, solitamente uno per ognuno dei tre sindacati di categoria FIM, FIOM e UILM: questo nonostante potessero far parte del consiglio di fabbrica anche lavoratori non iscritti a nessuno di questi sindacati.

Gli organismi dirigenti della FLM a livello provinciale erano il Direttivo, l'Esecutivo e la Segreteria provinciali, che non erano altro che la somma degli omonimi organismi dirigenti dei tre sindacati confederali e si riunivano molto raramente. A partire dal 1974 la FLM di Terni disponeva di propri uffici presso la sede della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, in via 1° Maggio, ed aprì anche un suo conto corrente bancario su cui confluivano i contributi dei lavoratori che decidevano di destinare la trattenuta in busta paga a favore del sindacato unitario. In seguito la FLM si dotò di una propria sede, sempre a Terni ma in via Angeloni, in cui prevalentemente lavoravano i sindacalisti della FIOM, giacché quest'ultimi erano più partecipi nello svolgere l'attività sindacale unitaria e più degli altri si impegnarono nello sforzo di fare della FLM un punto di riferimento per i lavoratori metalmeccanici. La Federazione aveva anche un proprio Ufficio vertenze dove lavoravano prevalentemente i sindacalisti della FIOM; era comunque frequente che i singoli sindacati di categoria seguissero separatamente e per proprio conto le vertenze individuali dei propri iscritti, appoggiandosi all'ufficio vertenze della confederazione sindacale di appartenenza.

Dalla visione dei documenti relativi alle trattenute sindacali, conservati nell'archivio, emerge come ogni lavoratore avesse la possibilità di scegliere se destinare la propria quota a favore del sindacato unitario piuttosto che alle singole categorie. In aggiunta, come attestano sempre i documenti conservati, la FLM beneficiava di versamenti mensili fissi da parte dei sindacati FIOM, FIM e UILM, almeno per alcune spese e nei primi anni di attività del sindacato unitario. A partire dal 1° aprile del 1982, secondo un accordo concluso all'interno della FLM provinciale, anche le quote sindacali dei lavoratori iscritti ai sindacati FIM, FIOM e UILM dovevano essere versate sul conto del sindacato unitario.

Negli anni Settanta il forte potere contrattuale del sindacato e dei lavoratori consentì il raggiungimento di numerosi obiettivi ed il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli

operai metalmeccanici: l'aumento dei livelli retributivi, la conquista dell'inquadramento unico, la tutela della salute in fabbrica e nell'ambiente circostante, la possibilità per gli operai di dedicare 150 ore lavorative all'anno allo studio. Nonostante queste conquiste la FLM si trovò ben presto a fare i conti con una situazione difficile, legata alla crisi del mercato siderurgico che, a partire dalla metà degli anni Settanta, ebbe dolorose conseguenze per l'acciaieria e per tutta l'economia ternana. Il sindacato non poté far altro che difendere le conquiste ottenute precedentemente poiché la situazione economica della "Terni" si faceva ogni anno più difficile, vista la continua crescita del disavanzo nei bilanci della Società a cui contribuì non poco il trattamento penalizzante riservato alle acciaierie di Terni dalla Finsider. La finanziaria dell'IRI impedì, di fatto, alla "Terni" di sviluppare la produzione di acciai speciali, facendo a meno della costosa lavorazione dell'acciaio comune; questa decisione, coscientemente perseguita dai vertici della Finsider poiché nominarono, a partire dal 1975, alla guida dell'acciaieria, dirigenti che non elaborarono alcuna strategia produttiva per risolvere i problemi della stessa, comportò l'aumento dei debiti e la compressione dell'occupazione. Questa situazione, inoltre, si ripercuoteva negativamente sulle altre piccole aziende metalmeccaniche del territorio, perlopiù di ditte che lavoravano alla manutenzione degli impianti dell'acciaieria o si occupavano di lavorazioni secondarie all'interno del complesso siderurgico, colpite anch'esse dalla crisi del comparto siderurgico.

La FLM dovette reagire alla crisi della siderurgia accantonando, in molti casi, le rivendicazioni sindacali per cercare di salvaguardare i livelli occupazionali e retributivi raggiunti, anche a costo di sacrifici più o meno grandi. Difficoltà ed errori nel portare avanti l'azione sindacale dalla fine degli anni Settanta in poi ebbero ricadute negative sull'esperienza unitaria. La classe operaia cominciò a disgregarsi e allo spirito di unione e di lotta subentrò, a poco a poco nel corso degli anni Ottanta, la rassegnazione e l'individualismo. Il problema interno più rilevante, che finì per logorare l'esperienza della FLM, fu il mancato compimento dell'unità sindacale vera e propria. soprattutto in merito ai criteri cui attenersi per prendere una decisione risolutiva nelle occasioni in cui le tre diverse componenti del sindacato unitario non riuscivano a trovare un accordo che impegnasse tutti. L'idea che i dissidi che condizionavano negativamente l'azione del sindacato potessero essere risolti con un voto a maggioranza da parte dei lavoratori era, forse, l'unica soluzione plausibile ma non venne applicata data l'ostilità di FIM e UILM, lasciando, quindi, il problema irrisolto. Nel 1984, dopo la rottura della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL per l'emergere di contrasti inconciliabili fra le tre confederazioni in merito alla riforma delle pensioni voluta dal governo presieduto da Bettino Craxi, anche la FLM si sciolse, terminando così la propria attività²²⁸.

b) *Il fondo*

Il fondo della FLM, Federazione lavoratori metalmeccanici di Terni è costituito da 25 buste con carte dal 1973 al 1984 e con precedenti cronologici a partire dal 1969 e successivi del 1985. Si articola nelle seguenti serie:

1. Congressi, conferenze e convegni di organizzazione (1974-1977 con precedenti dal 1971)
2. Organismi dirigenti (1973-1980 con precedenti dal 1971)
3. Convegni, seminari conferenze e corsi (1973-1980 con precedenti dal 1972)
4. Deleghe e contributi sindacali (1973-1984)
5. Vertenze (1973-1982 con precedenti dal 1970)
6. Corrispondenza (1973-1980 con precedenti dal 1970)
7. Attività sindacale (1973-1984 con precedenti dal 1969 e successivi del 1985)
8. Attività sindacale nelle aziende (1973-1984 con precedenti dal 1971)

²²⁸ Cisl e Uil firmarono un accordo separato con il governo mentre la Cgil ricorse allo sciopero.

9. Amministrazione e contabilità (1975-1983)

Anche in questo archivio si trova documentazione prodotta dai sindacalisti nel corso della loro attività interna ed esterna all'organizzazione. I precedenti cronologici, presenti a partire dal 1969, anno in cui la FLM non era ancora stata costituita, si riferiscono a documenti che sono stati prodotti unitariamente dalle tre federazioni di categoria che poi hanno successivamente dato vita alla FLM stessa. Il fondo ha numerazione progressiva dei pezzi, dal momento che l'organizzazione ha cessato la propria attività e, pertanto, non saranno possibili incrementi di documentazione.

Si segnala che tra la documentazione sono state rinvenute 30 fotografie b/n di medie dimensioni riguardanti manifestazioni tenute in città e presso le Acciaierie, in gran parte non datate ma risalenti agli anni Settanta, alcune con data 1975.

b. 1

1. CONGRESSI, CONFERENZE E CONVEGNI DI ORGANIZZAZIONE

1974-1977

con precedenti dal 1971

Questa serie è formata da 2 fascicoli, elencati in inventario secondo l'ordine logico d'importanza dei vari livelli organizzativi, dalle strutture nazionali a quelle provinciali; ciò indipendentemente dalla successione cronologica dei fascicoli stessi. Ogni fascicolo si articola in sottofascicoli ordinati cronologicamente. La documentazione va dal 1974 al 1977, con precedenti del 1971 e del 1972.

Sono raccolti in questa serie documenti relativi a congressi, ma anche a conferenze e convegni d'organizzazione, di pari funzione. È il caso della II Conferenza unitaria nazionale dei metalmeccanici, cui parteciparono 250 delegati per ognuna delle organizzazioni sindacali FIM-FIOM-UILM, che aveva poteri decisionali uguali a quelli di un qualsiasi congresso; della I Conferenza provinciale unitaria FIM-FIOM-UILM, con tutti i poteri deliberativi politici e sindacali propri dei tre suddetti sindacati e che vide la partecipazione dei membri dei tre direttivi provinciali integrati da rappresentanti dei consigli di fabbrica.

fascc./sottofascc.

1	Congressi, conferenze e convegni nazionali di organizzazione	1971-1977
1	Assemblea nazionale dei quadri dirigenti Fim-Fiom-Uilm, Bologna, 16-17 novembre 1971 ²²⁹	
2	II Conferenza unitaria dei metalmeccanici, Roma, 6-9 marzo 1971 ²³⁰	
3	Congresso costitutivo del sindacato unitario dei metalmeccanici, Modena 21-23 marzo 1972 "Proposta di statuto delle strutture-Proposta di regolamento congressuale"	
4	I Convegno nazionale di organizzazione Flm, Bellaria, 28-30 novembre 1974 ²³¹ All. a stampa: "Flm notizie", 1974, n. 73	
5	Riunione nazionale d'organizzazione, Roma, 16-17 marzo 1976 ²³²	

²²⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 7, fasc. 53.

²³⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 7, fasc. 53.

²³¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 36, fasc. 411.

²³² v.s. *Metalmecanici*, b. 15, fasc. 224.

- Contiene considerazioni sul tesseramento unitario e sulla costituzione dei coordinamenti regionali Flm
- 6 III Conferenza dei delegati Flm, Bologna, 10-13 luglio 1976²³³
 - 7 IV Conferenza dei delegati Flm, Firenze 7-9 marzo 1977
Documento finale
 - 8 I Congresso costitutivo del sindacato unitario dei metalmeccanici
Bozza sui criteri fondamentali e sui principi generali
[primi anni Settanta]
 - 9 II Convegno nazionale di organizzazione Flm
Relazione di Angelo Airoidi
[fine anni Settanta]
Relazione di Angelo Airoidi
- 2 Conferenze provinciali 1972-1975
- 1 I Conferenza provinciale unitaria Fim-Fiom-Uilm, Terni, 18 aprile 1972²³⁴
 - 2 II Conferenza provinciale Flm, Terni, 4 luglio 1975²³⁵

2. ORGANISMI DIRIGENTI 1973-1980 con precedenti dal 1971

La serie è composta da 7 fascicoli con estremi cronologici dal 1973 al 1981 e precedenti dal 1971. Si tratta della documentazione prodotta dagli organismi dirigenti del sindacato unitario ai vari livelli, dalle strutture nazionali a quelle locali; l'ordine dei fascicoli segue proprio questa organizzazione, indipendentemente dalla cronologia delle carte. Per quanto riguarda le strutture nazionali ci sono documenti relativi alle riunioni del Consiglio generale, del Comitato direttivo, del Comitato esecutivo, della Segreteria; del livello provinciale ci sono documenti del Comitato esecutivo.

Sono presenti anche sottofascicoli ordinati cronologicamente. Il sottofascicolo "Consiglio generale unitario Fim-Fiom-Uilm" contiene documenti che illustrano il percorso di costituzione della FLM.

fascc./sottofascc.

- 1 Consiglio generale 1971-1980
 - 1 Consiglio generale unitario Fim-Fiom-Uilm, Ariccia, 20-21 dicembre 1971²³⁶
 - 2 Consiglio generale unitario Flm, 26-28 ottobre 1973²³⁷
Relazione di Bruno Trentin
 - 3 Consiglio generale Flm, Roma, 5-7 dicembre 1974²³⁸
Relazione di Franco Bentivogli
 - 4 Consiglio generale Flm, 20-22 dicembre 1976²³⁹

²³³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 25, fasc. 314.

²³⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 21, fasc. 295.

²³⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 21, fasc. 295.

²³⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 7, fasc. 54.

²³⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 22, fasc. 301.

²³⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 36, fasc. 411.

²³⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 28, fasc. 326.

- 5 Consiglio generale Flm, Brescia, 20-22 marzo 1980
- 2 Comitato direttivo nazionale Flm 1976-1980
- 1 Comitato direttivo, Roma, 10-11 settembre 1976
Documento finale
- 2 Comitato direttivo, Roma, 17-18 settembre 1976
Documento conclusivo e relazione di Antonio Lettieri
- 3 Comitato direttivo, Viareggio, 12-14 settembre 1977
Relazione di Antonio Lettieri
- 4 Comitato direttivo, Roma, 27-28 aprile 1978
Relazione anonima
- 5 Comitato direttivo, Roma, 6-7 novembre 1978
Relazione di Nando Morra
- 6 Comitato direttivo, 16 gennaio 1979²⁴⁰
Relazione di Luigi Viviani
- 7 Comitato direttivo nazionale, Roma 21 maggio 1979
Relazione introduttiva di Pino Galli
- 8 Comitato direttivo, 17 dicembre 1980
- 9 Comitato direttivo, fine anni Settanta
Contiene la relazione di Angelo Airoidi al Direttivo nazionale e appunti manoscritti sulla prima iniziativa regionale Flm in occasione del II Convegno di organizzazione della Flm
- 10 Comitato direttivo nazionale, Roma 2 febbraio 1983
Relazione di Gianni Italia
- 3 Comitato esecutivo nazionale Flm 1973
- 1 Comitato esecutivo, 13 giugno 1973²⁴¹
- 2 Comitato esecutivo, 27-28 settembre 1973²⁴²
Relazione di A. Lettieri
- 3 Comitato esecutivo, Roma, 12-13 ottobre 1973²⁴³
All. a stampa:
"Flm notizie", 1973, nn. 26-28
- 4 Segreteria nazionale 1980
Contiene: relazioni della II e III commissione nazionale alla Segreteria di Bologna del 7-9 gennaio 1980
- 5 Comitato esecutivo provinciale 1972-1977
- 1 Comitato esecutivo provinciale, 14 novembre 1972²⁴⁴
Appunti manoscritti del responsabile piccole aziende metalmeccaniche
All. a stampa:
"Flm notizie", 20 novembre 1972

²⁴⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 30, fasc. 333.

²⁴¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 22, fasc. 300.

²⁴² v.s. *Metalmeccanici*, b. 22, fasc. 301.

²⁴³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 22, fascc. 301.

²⁴⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 286.

- | | | |
|---|---|------------|
| 2 | Comitato esecutivo provinciale, 9 aprile 1976 ²⁴⁵
Contiene anche documenti sul Congresso provinciale della Flm | |
| 3 | Comitato esecutivo provinciale, 19 gennaio 1977 ²⁴⁶
Relazione di A. Tamburini | |
| 6 | Comitato direttivo territoriale | 1974; 1981 |
| 1 | Comitato direttivo del 12-13 febbraio 1974
Allegato "Punti per una nota unitaria sui problemi delle strutture di base" | |
| 2 | Attivo territoriale di Terni del 24 novembre 1981
Ordine del giorno | |
| 7 | Assemblea dei quadri e c.d.f. sulla politica industriale e piani di settore,
Roma 20 luglio 1978
Relazione di Nando Morra | 1978 |

3. CONVEGNI, SEMINARI, CONFERENZE E CORSI 1973-1980 con precedenti dal 1972

La serie è formata da 22 fascicoli ordinati cronologicamente e raccolti in 3 buste, con documentazione che va dal 1973 al 1980, con precedenti dal 1972. Questa serie raccoglie principalmente la documentazione relativa al dibattito sulla siderurgia sviluppatosi in Italia tra il 1972 e il 1980 e, in misura minore, quella relativa ad altre problematiche seguite dal sindacato come l'ambiente di lavoro, il diritto allo studio, l'organizzazione del lavoro. Si tratta di atti di convegni, conferenze, seminari e corsi organizzati sia dalla FLM che da altri soggetti.

b. 2

fascc.

- | | | |
|---|---|------|
| 1 | Seminario gruppo Italsider, Ariccia, 18-19 aprile 1972 ²⁴⁷
Contiene "Proposta di discussione e di iniziativa sindacale sui problemi dell'ambiente di lavoro e della condizione operaia in siderurgia" | 1972 |
| 2 | Seminario regionale Flm sull'utilizzo delle 150 ore, Bologna, 23-24 maggio 1973 ²⁴⁸ | 1973 |
| 3 | Convegno nazionale sull'ambiente di lavoro, Modena 24-26 ottobre 1974 | 1974 |
| 4 | Convegno "I metalmeccanici e il diritto allo studio", Roma, 10-11 gennaio 1975 ²⁴⁹ | 1975 |

²⁴⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 24, fasc. 309.

²⁴⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 28, fasc. 326.

²⁴⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 19, fasc. 282.

²⁴⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 22, fasc. 301.

²⁴⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 22, fasc. 302.

- 5 Convegno provinciale “Il ruolo delle Partecipazioni Statali nella crisi economica”, Genova, 25-26 marzo, 1975²⁵⁰ 1975
- 6 Conferenza regionale di produzione sul tema: “Per il superamento della crisi siderurgica. Per un ruolo della “Terni” nel piano energetico...”, Terni, 2 dicembre 1975²⁵¹ 1975
- 7 Corsi sperimentali delle 150 ore, Terni, Narni e Amelia, Anno Scolastico 1975/1976²⁵² 1975-1976
All. a stampa:
“I consigli”, III (1976), n. 26; “Pratica educativa”, inserto di “Riforma della scuola”, 1975, n. 1; “Scuola e università”, 1974, n. 10; “Flm notizie”, 1972, supplemento al n. 1

b. 3

- 8 Convegno sull’artigianato, Modena, 30-31 gennaio 1976²⁵³ 1976
All. a stampa:
“Flm notizie”, 10 febbraio 1976
- 9 Conferenza per la ripresa produttiva, Genova, 10 maggio 1976 1976
- 10 Seminario su “Partecipazioni Statali e iniziativa sindacale” Roma, 7-9 settembre 1976²⁵⁴ 1976
Contiene anche allegato alla “Relazione programmatica” presentata in Parlamento dal Ministro delle PP.SS. A. Bisaglia
- 11 Seminario sull’inquadramento unico e sull’organizzazione del lavoro, Terni, 28-29 settembre 1976²⁵⁵ 1976
Contiene copia fotostatica di “Proposte di riorganizzazione del lavoro-reparto LAM”, ottobre 1973
- 12 International Iron and Steel Institute 1977
Assemblea e convegno annuale, Roma, 9-12 ottobre 1977

b. 4

- 13 II Conferenza di produzione della “Società Terni”, Terni, 17-18 febbraio 1977²⁵⁶ 1977
All. a stampa:
La questione Terni, s.l., s.e., 1977

²⁵⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 27, fasc. 321.

²⁵¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 21, fasc. 295.

²⁵² v.s. *Metalmeccanici*, b. 21, fasc. 296.

²⁵³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 26, fasc. 317.

²⁵⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 27, fasc. 322.

²⁵⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 23, fasc. 305.

²⁵⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 28, fasc. 327.

14	Corso Flm Relazione settore elettromeccanico Tizzano, 3-4 luglio, 1977	1977
15	Convegno nazionale sul tema “La siderurgia italiana di fronte alla crisi...”, Ariccia, 27-28 ottobre 1977	1977
16	Convegno-dibattito nazionale per i piani di settore della siderurgia e della cantieristica, Trieste, 19 dicembre 1977	1977
17	Convegno “Per un piano nazionale della siderurgia che contribuisca alla ripresa economica del paese”, Brescia, 16-17 gennaio 1978	1978
18	“Linee ed obiettivi per il rilancio del comparto dell’elettronica e della telecomunicazione: il piano di settore”. Relazione di Aride Rossi al convegno della Federazione Cgil-Cisl-Uil, Roma, 8-9 febbraio 1978	1978
19	Seminario per delegati organizzazione del lavoro-inquadramento unico, Terni, 15-27 gennaio 1979	1979
20	Convegno nazionale Flm “Una riflessione per l’orientamento dell’iniziativa post-contrattuale”, Bologna, 7-9 gennaio 1980 Relazione di Pio Galli	1980
21	Convegno nazionale Flm sul Mezzogiorno, Ariccia, 10-12 marzo 1980 Relazione del segretario nazionale	1980
22	Convegno Flm sulla “Organizzazione del lavoro operai-impiegati-tecnici” ²⁵⁷ Torino, 29 aprile 1980	1980

4. DELEGHE E CONTRIBUTI SINDACALI 1973-1984

La serie è formata 2 fascicoli con documentazione dal 1973 al 1984. Il primo fascicolo è suddiviso in 3 sottofascicoli ordinati cronologicamente e composti dalle deleghe sottoscritte da quei lavoratori che volevano destinare la trattenuta sulla busta paga della quota sindacale al sindacato unitario, piuttosto che a uno dei tre sindacati di categoria che ne facevano parte. Il secondo fascicolo è costituito, invece, da 89 sottofascicoli divisi per azienda ed ordinati alfabeticamente, con i relativi contributi sindacali.

La FLM aveva un proprio conto corrente, aperto il 10 gennaio del 1974, come attesta la relativa comunicazione della Cassa di risparmio di Terni presente all’interno del sottofascicolo 89, sul quale venivano accreditate, da parte delle imprese, le trattenute sindacali di quei lavoratori che decidevano di destinare la propria quota proprio al sindacato unitario. A proposito dell’accordo del 1° aprile 1982, per effetto del quale anche le quote sindacali dei lavoratori iscritti ai sindacati FIM,

²⁵⁷ v.s. *Metalmecchanici*, b. 42, fasc. 454.

FIOM e UILM furono interamente versate sul conto del sindacato unitario, si segnala un documento, all'interno del sottofascicolo "Ansaldo", successivo alla data dell'accordo stesso, che indica l'ammontare delle quote sindacali versate da alcune imprese, in particolare Ansaldo, CAR, Olivetti, Fucili, Metalterni, sul conto della FIOM, ma che la stessa FIOM avrebbe dovuto restituire alla FLM in ottemperanza delle nuove disposizioni in materia. In virtù sempre del medesimo accordo la FLM ottenne anche le trattenute sindacali degli iscritti alla FIM della Metalterni dopo che questa azienda le aveva erroneamente versate sul conto della FIM stessa.

b. 5

fascc./sottofascc.

1	Deleghe	1973-1981
1	Deleghe ²⁵⁸	1973
2	Deleghe	1979
3	Deleghe	1981

b. 6

2	Contributi sindacali	1974-1984
1	Alpini Renzo e Tullio officina meccanica ²⁵⁹	1975-1983
2	ANCIFAP ²⁶⁰	1976-1983
3	Ansaldo	1982-1983
4	Bernardini Arturo & figli ²⁶¹ dal 1982 Fonderie Bernardini di Bernardini Normanno & c.	1975-1983
5	CAR Narni Scalo ²⁶²	1974-1983
6	CCM caldareria-carpenteria-meccanica ²⁶³	1977-1983
7	Cemsco ²⁶⁴	1977-1978
8	Cerasi & c. ²⁶⁵	1974-1983
9	COMECO Compagnia meccanica per le costruzioni ²⁶⁶	1975-1983
10	COMEN ²⁶⁷	1977-1978
11	COMES Compagnia montaggi elettrici strumenti ²⁶⁸	1974-1975
12	COMET ²⁶⁹	1976
13	COMI Costruzioni montaggi impianti ²⁷⁰	1974-1983

²⁵⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fasc. 353.

²⁵⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 27.

²⁶⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 27.

²⁶¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 15.

²⁶² v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

²⁶³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 27.

²⁶⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 27.

²⁶⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

²⁶⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 15.

²⁶⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁶⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

²⁶⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁷⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

14	COMIP ²⁷¹	1978-1983
15	Compagnia Elettrotecnica Italiana ²⁷²	1974-1977
16	Crispoldi Valtemiro	1982-1983
17	Desan elettrica ²⁷³	1975
18	Ditta A. Sivitelli ²⁷⁴	1974-1983
19	Ditta Avio Pernazza ²⁷⁵	1977
20	Ditta Parisi Amilcare e figli	1983
21	Esse Ci ²⁷⁶	1978-1983
22	Euroinox ²⁷⁷	1975-1983
23	Fercoop ²⁷⁸	1976-1983
24	Ferranti Umberto ²⁷⁹	1977-1982
25	Fim ²⁸⁰	1978
26	Fiom ²⁸¹	1978
27	Flm	1983
	Contiene quote sindacali dei dipendenti della Flm	
28	Fratelli Fontana ²⁸²	1974-1983
29	Fucili Emilio	1982
30	Fucine umbre ²⁸³	1978-1983
31	Garofoli officine metalmeccaniche ²⁸⁴	1975-1983
32	GEMONTI Società generale per montaggi industriali ²⁸⁵	1974-1975
33	Giovagnoli Alberto ²⁸⁶	1978-1983
34	GITERGI	1982-1983
35	Hertz Italiana ²⁸⁷	1975-1983
36	IAMAG di Beranzoni Lionello	1982-1983
37	ICROT Industria e commercio rottami ²⁸⁸	1974-1983
38	Idrotubi	1983
39	ILFER Industria lavorazione ferro ²⁸⁹	1974-1983
40	ILMI Impresa lavorazioni meccaniche industriali ²⁹⁰	1976-1978
41	IMEC Impianti meccanici elettrici e coibentazioni ²⁹¹	1975-1983
42	IMIC	1983-1984

²⁷¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁷² v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

²⁷³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 19.

²⁷⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

²⁷⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 27.

²⁷⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁷⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 23.

²⁷⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

²⁷⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁸⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 27.

²⁸¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 27.

²⁸² v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

²⁸³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁸⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 23.

²⁸⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 15.

²⁸⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁸⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 19.

²⁸⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

²⁸⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 14.

²⁹⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁹¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 14.

43	IRTET Impianti reti telefoniche elettriche e telegrafiche ²⁹²	1975-1983
44	Italtel ex SIT-Siemens ²⁹³	1974-1984
45	Keller Umbra ²⁹⁴	1974-1982
46	MAEDUM macchine edili ombre ²⁹⁵	1974-1976
47	Metalmeccanica Narnese ²⁹⁶	1976-1977
48	Metalterni ²⁹⁷	1978-1983
49	MIO	1983
50	MIT di Pecelli Floriano ²⁹⁸	1974-1983
51	MITEM Centro ²⁹⁹	1975-1978
52	Monari Manlio e Paolo ³⁰⁰	1977-1978

b. 7

segue

2	Contributi sindacali	1974-1984
53	OCRA ³⁰¹	1978
54	Officine Bosco ³⁰²	1974-1983
56	Officine Grifoni ³⁰³	1975-1983
57	Officine metalmeccaniche Li Gobbi ³⁰⁴	1975-1978
58	Olivetti ³⁰⁵	1975-1983
59	OMESA	1982
60	Oreste Briotti officine meccaniche ³⁰⁶	1974-1983
61	Pan Electric Mediterranea ³⁰⁷	1975-1977
62	Petrelli & Conti ³⁰⁸	1974-1983
63	Petrochemical ³⁰⁹	1975-1976
64	PMI-ditta Picchioni ³¹⁰	1977-1978
65	Proietti Dino & figli ³¹¹	1976-1977
66	Quadraccia Mario ³¹²	1974-1983

²⁹² v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 15.

²⁹³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 16.

²⁹⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

²⁹⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

²⁹⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

²⁹⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 27.

²⁹⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

²⁹⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 15.

³⁰⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

³⁰¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

³⁰² v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³⁰³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 19.

³⁰⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

³⁰⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 14.

³⁰⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³⁰⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 19.

³⁰⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³⁰⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³¹⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

³¹¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 36.

³¹² v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

67	Quadraccia Sud ³¹³	1974
68	SAI Semoventi autogru industriali ³¹⁴	1975-1976
69	SAIP Semilavorati acciai inossidabili profilati ³¹⁵	1975-1983
70	SAIR Falconi SAPOV ³¹⁶	1977-1983
71	Salvati Enzo ³¹⁷	1977-1978
72	SAMA	1983
73	Siderumbria ³¹⁸	1975-1983
74	Siderzinco ³¹⁹	1978
75	Simoni Elio officina meccanica ³²⁰	1976-1983
76	SIT - Stampaggio ³²¹	1974-1983
77	SITIO Saldatura impianti tubazioni industriali oleodinamici ³²²	1975-1983
78	SMIT Società montaggi industriali Terni ³²³	1974-1976
79	Società Siderurgica Ternana ³²⁴	1977
80	“Società Terni” ³²⁵	1974-1983
81	SOGIE	1982-1983
82	SOMIR Società montaggi impianti raffineria ³²⁶	1975-1976
83	SOMIT	1983
84	SOTETU Società ternana tubazioni ³²⁷	1974-1975
85	STU Stamperie trancerie umbre ³²⁸	1978-1982
86	TECMES ³²⁹	1975-1977
87	Telelettra ³³⁰	1974-1978
88	“Terninoss” ³³¹	1974-1983
89	Uilm ³³²	1974-1978

³¹³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

³¹⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 15.

³¹⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 14.

³¹⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

³¹⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

³¹⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 15.

³¹⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

³²⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

³²¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³²² v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

³²³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

³²⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 19.

³²⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³²⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³²⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 17.

³²⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 6, fasc. 42.

³²⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 15.

³³⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³³¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 12.

³³² v.s. *Metalmeccanici*, b. 2, fasc. 11.

5. VERTENZE
1973-1982
con precedenti dal 1970

La serie comprende 2 fascicoli, ordinati cronologicamente, con carte dal 1973 al 1982 e precedenti dal 1970.

Il primo, relativo alle vertenze sindacali collettive, si articola a sua volta in 68 sottofascicoli divisi per azienda ed ordinati cronologicamente: all'interno di questi sottofascicoli ci sono lettere, relazioni, proposte, comunicati del sindacato e dei consigli di fabbrica, verbali di accordo e altri documenti, anche a stampa, relativi alle vertenze lavorative di cui si occupava la FLM. Le carte riguardanti la "Società Terni" e la "Terninoss" si trovano all'interno di un unico sottofascicolo, dato che quest'ultima era per metà di proprietà della stessa "Società Terni" mentre l'altra metà apparteneva alla USS (United States Steel). Nel sottofascicolo "ITT" ci sono documenti relativi sia alla vertenza nazionale di questa azienda sia alle vertenze relative ad altre imprese sparse in Italia come IRTET, SIETTE, FACE, appartenenti alla multinazionale ITT-Settore telecomunicazioni. Il sottofascicolo "IRTET" contiene documenti di vertenze nazionali relative ai cantieri della predetta impresa presenti in Italia tra cui quello di Terni. All'interno dello stesso sottofascicolo ci sono documenti inerenti alla vertenza nazionale del gruppo SIETTE poiché anche quest'impresa operava, come la IRTET, nel campo dell'impiantistica elettrotelefonica; entrambe le imprese, inoltre, erano aggiudicatrici degli appalti telefonici della SIP e facevano parte, come già accennato, della multinazionale ITT-Settore telecomunicazioni. Di conseguenza, anche nel sottofascicolo "SIETTE" ci sono documenti relativi alla vertenza nazionale di questa azienda che si ricollega a quella più generale che riguarda la multinazionale ITT. I sottofascicoli "ANCIFAP", "ASGEN-Ansaldo", "CIMI", "ICROT", "Olivetti", "SIT-Stampaggio", "SIT-Siemens" e "Società Terni" e "Terninoss" contengono anch'essi documenti relativi a vertenze nazionali.

b. 8

fascc./sottofascc.

1	Vertenze collettive	1970-1982
1	SAI ³³³	1970-1973
2	ICROT ³³⁴	1970-1973
3	Fratelli Fontana ³³⁵	1970-1973
4	CROFOR ³³⁶	1970-1973
5	Euroinox ³³⁷	1970-1973
6	CIMI ³³⁸	1970-1974
7	CEI sud ³³⁹	1971-1972

³³³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fasc. 400.

³³⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fascc. 374 e 375.

³³⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fascc. 366 e 367.

³³⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fasc. 359.

³³⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 33, fascc. 362 e 363.

³³⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fasc. 353.

³³⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fasc. 350.

8	CMM ³⁴⁰	1971-1972
9	COMONT ³⁴¹	1971-1973
10	ANCIFAP ³⁴²	1971-1973
11	CAR Narni Scalo ³⁴³	1971-1973
12	Garofoli costruzioni metalmeccaniche ³⁴⁴	1971-1973
13	ILMI ³⁴⁵	1971-1973
14	ITI ³⁴⁶	1971-1973
15	MIT ³⁴⁷	1971-1973
16	Olivetti ³⁴⁸	1971-1973
17	Ancora ³⁴⁹	1971-1975
18	Officine Oreste Briotti ³⁵⁰	1971-1975
19	Officine Li Gobbi ³⁵¹	1971-1975
20	Cei nord ³⁵²	1971-1975

b. 9

segue

1	Vertenze collettive	1970-1982
21	ITT ³⁵³ All. a stampa: “Bollettino del coordinamento del gruppo ITT- Telecomunicazioni”, numero di giugno 1976 e numero di gennaio 1977 e “Flm notizie”, 1976, nn. 112-113	1971-1977
22	Officine Bosco ³⁵⁴ Contiene anche copia fotostatica di “Sessualità e condizione operaia”, Terni, giugno 1976 All. a stampa: “AUSi”, VI (1976), n. 181	1971-1980
23	Keller umbra ³⁵⁵	1972-1973
24	Bonato società anonima gas Terni ³⁵⁶	1972-1973
25	SOTETU ³⁵⁷	1972-1975
26	STU ³⁵⁸	1972-1975

³⁴⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 354 e 355.

³⁴¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 357; b. 33, fasc. 358.

³⁴² v.s. *Metalmecanici*, b. 31, fasc. 338.

³⁴³ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 345-347.

³⁴⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 370 e 371.

³⁴⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 376; b. 34, fasc. 377.

³⁴⁶ v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 380 e 381.

³⁴⁷ v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 390 e 391.

³⁴⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 35, fasc. 392.

³⁴⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 16, fasc. 233; b. 31, fasc. 339.

³⁵⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 16, fasc. 234; b. 32, fasc. 344.

³⁵¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 16, fasc. 239; b. 34, fasc. 385 e 386.

³⁵² v.s. *Metalmecanici*, b. 14, fasc. 216; b. 32, fasc. 348 e 349.

³⁵³ v.s. *Metalmecanici*, b. 9, fasc. 59 e 65.

³⁵⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 15, fasc. 223; b. 27, fasc. 325; b. 31, fasc. 341.

³⁵⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 380.

³⁵⁶ v.s. *Metalmecanici*, b. 36, fasc. 417.

³⁵⁷ v.s. *Metalmecanici*, b. 14, fasc. 205; b. 37, fasc. 419 e 420.

³⁵⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 16, fasc. 248; b. 37, fasc. 421.

- 27 Metalmeccanica del ponte dal 1973 Metalmeccanica narnese³⁵⁹ 1972-1976

b. 10

segue

- 1 Vertenze collettive 1970-1982
- 28 Piccole e medie aziende metalmeccaniche³⁶⁰ 1972-1978
- 29 SOGECO³⁶¹ 1973
- 30 COMI³⁶² 1973
- 31 SMIT³⁶³ 1973-1974
- 32 SITIO³⁶⁴ 1973-1974
- 33 Siderumbria³⁶⁵ 1973-1975
- 34 Metalterni³⁶⁶ 1973-1975
- 35 Telelettra³⁶⁷ 1973-1975
- 36 SIT-Stampaggio³⁶⁸ 1973-1976
All. a stampa:
"Esperienze sindacali", IV (1976), n. 12
- 37 SIT-Siemens³⁶⁹ 1973-1977
Contiene anche: copia fotostatica di "Un modello di libretto individuale, sanitario e di rischio" estratto da "medicina del lavoro", 1973, nn. 3-4
All. a stampa:
"I consigli", 1974, nn. 7-8; "Esperienze sindacali", II (1974), nn. 10-11; "Flm notizie", 1975, nn. 80, 94; *SIT-Siemens. La voce del lavoratore*, giugno 1975; "Consiglio di fabbrica", IV (1976), nn. 3-19; "Notiziario CPT", 1976, s.n.
- 38 ASGEN-Ansaldo³⁷⁰ 1973-1980
1973-1977;1980
All. a stampa:
Flm-accordo Raggruppamento Ansaldo, luglio 1980

b. 11

segue

- 1 Vertenze collettive 1970-1982
- 39 IRTET³⁷¹ 1973-1980
- 40 "Società Terni" e "Terminos"³⁷² 1973-1985
1973-1980; 1985

³⁵⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 208; b. 16, fasc. 242 e 266.

³⁶⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 207 e 211; b. 15, fasc. 224; b. 16, fasc. 236; b. 26, fasc. 320,.

³⁶¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 37, fasc. 418.

³⁶² v.s. *Metalmeccanici*, b. 32, fasc. 356.

³⁶³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 11, fasc. 87; b. 14, fasc. 212; b. 36, fasc. 416.

³⁶⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 36, fasc. 413.

³⁶⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 247 e 250.

³⁶⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 210 e 218; b. 34, fasc. 388.

³⁶⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 252; b. 37, fasc. 427.

³⁶⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 258; b. 35, fasc. 406-409.

³⁶⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 36, fasc. 410-412.

³⁷⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 28, fasc. 328; b. 31, fasc. 340; b. 43, fasc. 458.

³⁷¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 9, fasc. 61 e 63.

³⁷² v.s. *Metalmeccanici*, b. 23, fasc. 306; b. 28, fasc. 328; b. 42, fasc. 454.

- All. a stampa:
 “Consiglio di fabbrica” giornale dei lavoratori della “Terni”, numero speciale, “La nuova fabbrica”, 1980, n. 7; “Terminoss”, s.d., numero unico
- | | | |
|----|--|-----------|
| 41 | SIRTI ³⁷³ | 1974 |
| 42 | Ternistampi ³⁷⁴ | 1974 |
| 43 | COMET ³⁷⁵ | 1974-1975 |
| 44 | GEMONTI ³⁷⁶ | 1974-1975 |
| 45 | SAIP ³⁷⁷ | 1974-1976 |
| | Contiene anche fotografie della fabbrica SAIP occupata e un manifesto riguardante la vertenza SAIP | |
| 46 | Quadraccia sud-ex Quadraccia Corrado ³⁷⁸ | 1974-1976 |

b. 12

segue

- | | | |
|----|---|-----------|
| 1 | Vertenze collettive | 1970-1982 |
| 47 | IMEC ³⁷⁹ | 1974-1976 |
| 48 | Petrochemical ³⁸⁰ | 1974-1976 |
| 49 | SIETTE ³⁸¹ | 1974-1978 |
| | Contiene anche la bozza di statuto del coordinamento del gruppo SIETTE e “La Telefonia”, 1974, n. 1 | |
| 50 | CMP ³⁸² | 1975 |
| 51 | CEMSCO ³⁸³ | 1975 |
| 52 | ILFER ³⁸⁴ | 1975 |
| 53 | Desan ³⁸⁵ | 1975 |
| 54 | MITEM-centro ³⁸⁶ | 1975 |
| 55 | FAE ³⁸⁷ | 1975 |
| 56 | MIMETU ³⁸⁸ | 1975 |
| 57 | Gavazzi ³⁸⁹ | 1975 |
| 58 | Officine Grifoni ³⁹⁰ | 1975 |
| | All. a stampa:
“L’Unità”, LII (1975), n. 280 | |
| 59 | Merollini ³⁹¹ | 1975 |

³⁷³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 213.

³⁷⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 249.

³⁷⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 215.

³⁷⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 217.

³⁷⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 220; b. 16, fasc. 253.

³⁷⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 210; b. 16, fascc. 246 e 264.

³⁷⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 221; b. 16, fascc. 259 e 261.

³⁸⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 219; b. 16, fascc. 244 e 255.

³⁸¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 10, fasc. 64.

³⁸² v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 232.

³⁸³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fascc. 225 e 231.

³⁸⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fascc. 226 e 228.

³⁸⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 227.

³⁸⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 214; b. 16, fasc. 243.

³⁸⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 229.

³⁸⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 230.

³⁸⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 235.

³⁹⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fascc. 237 e 238.

³⁹¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fascc. 240 e 241.

60	Pan electric mediterranea ³⁹²	1975
61	TECMES ³⁹³	1975-1976
62	Simoni ³⁹⁴	1976
63	Quadraccia Mario ³⁹⁵	1976
64	Alpini Tullio e Renzo ³⁹⁶	1976
65	Hertz ³⁹⁷	1976
66	Proietti Dino & figli ³⁹⁸	1976
67	Petrelli & Conti ³⁹⁹	1976-1977
68	Italtel	1982

Contiene anche "Raggruppamento Italtel-Piano strategico", 1982

All. a stampa:

Flm. Nota di commento alle intese raggiunte con la Italtel, 1982; Raggruppamento Italtel-Accordi sindacali, 1982; Raggruppamento Italtel-Piano operativo, 1982; Raggruppamento Italtel-Formazione professionale, 1982

2	Vertenze individuali ⁴⁰⁰	1972-1977
---	-------------------------------------	-----------

6. CORRISPONDENZA

1973-1988

con precedenti dal 1970

La serie è formata da 5 fascicoli ordinati cronologicamente, con documentazione che va dal 1973 al 1988 e precedenti dal 1970. All'interno di questi fascicoli ci sono soprattutto circolari in arrivo dalle strutture nazionali; la documentazione è cospicua relativamente agli anni 1977-1978, continuativa è anche per i primi due mesi del 1979, scarsa per gli altri anni.

b. 13

fascc.

1	Circolari ⁴⁰¹	1970-1976
2	Circolari ⁴⁰² e corrispondenza	1977

b. 14

³⁹² v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 245.

³⁹³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fascc. 251 e 265.

³⁹⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 255.

³⁹⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fascc. 256 e 263.

³⁹⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 257.

³⁹⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 260.

³⁹⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 16, fasc. 262.

³⁹⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 13, fasc. 197.

⁴⁰⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 11, fasc. 104; b. 12, fascc. 132, 135-136, 140-141; b. 13, fascc. 150, 152, 157, 164-165, 170, 173, 179-180; b. 14, fasc. 208; b. 16, fascc. 252 e 268.

⁴⁰¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 14, fasc. 207; b. 15, fasc. 223; b. 17, fasc. 271; b. 20, fascc. 283, 284 e 286; b. 21, fasc. 291; b. 22, fasc. 302.

⁴⁰² v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fascc. 283, 284 e 286; b. 24, fasc. 310; b. 25, fasc. 314; b. 26, f 317.

3	Circolari ⁴⁰³ e corrispondenza	1978-1979
4	Circolari ⁴⁰⁴	1980
5	Corrispondenza	1981-1988

7. ATTIVITÀ SINDACALE
1973-1984
con precedenti dal 1969
e successivi del 1985

La serie è formata da 19 fascicoli ordinati cronologicamente, con documentazione che va dal 1973 al 1984 e precedenti dal 1969 e successivi del 1985. Il fascicolo 9, “Contratti e accordi”, si suddivide in 4 sottofascicoli ordinati cronologicamente e contenenti i contratti e gli accordi non a stampa relativi alla categoria dei metalmeccanici: i contratti a stampa sono descritti, invece, nel relativo catalogo.

La documentazione è rappresentata da permessi sindacali, contratti, accordi, volantini, manifesti, nonché documenti su tutti gli altri argomenti di cui si è interessato il sindacato unitario nel corso degli anni Settanta e dei primi anni Ottanta: ambiente di lavoro, diritto allo studio, energia, siderurgia, politiche industriali. Nel fascicolo 13, “Documenti sulla siderurgia”, sono raccolti documenti di diversa origine ma che si riferiscono tutti alle problematiche connesse alla produzione siderurgica negli anni Settanta-Ottanta, al ruolo delle Partecipazioni statali e delle Regioni nella politica siderurgica, alle analisi e proposte dei sindacati: si tratta di comunicati, materiale tecnico, parti di relazioni. Si segnala, in particolare, la presenza, in alcuni di questi documenti, di analisi e studi riguardanti la “Società Terni”.

b. 15

fascc./sottofascc.

1	Fim-Fiom-Uilm: L’ambiente di lavoro, nessun fattore nocivo. I e II edizione con allegati ⁴⁰⁵ Contiene anche: “Indagine INCA-Fiom sulla silicosi”, aprile 1970; “Alla Zoppas di Conegliano 1500 operai analizzano le loro condizioni”, giugno 1970 All. a stampa: “Medicina preventiva ed ambiente di lavoro”, supplemento al n. 3 de “L’assistenza sociale”, 1969; “Note per lo sviluppo del dibattito e per l’iniziativa della Cgil sui problemi dell’ambiente di lavoro”, supplemento al n. 1 de “L’assistenza sociale”, 1970; “Dall’ambiente di lavoro al Servizio Sanitario Nazionale”, supplemento al n. 3 de “L’assistenza sociale”, 1970	1969-1971
2	Permessi sindacali	1971-1974

⁴⁰³ v.s. *Metalmecanici*, b. 24, fasc. 310; b. 25, fasc. 314; b. 26, f 317; b. 27, fascc. 323 e 325; b. 30, fasc. 332.

⁴⁰⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 24, fasc. 310; b. 25, fasc. 314; b. 26, f 317.

⁴⁰⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 19, fasc. 282.

3	Tabelle salariali per i dipendenti delle industrie metalmeccaniche ⁴⁰⁶ e nota sui salari e distribuzione del reddito	1971-1976
4	Volantini ⁴⁰⁷	1971-1982
5	“La risposta del sindacato nell’attuale fase dello scontro politico” ⁴⁰⁸ Dispense per la formazione estiva	1972-1973

b. 16

6	Diritto allo studio-150 ore e riforma scolastica ⁴⁰⁹ All. a stampa: “Fabbrica e Stato”-“Inchiesta”, II° (1973), n. 7/8; “Scuola e università”, 1974, n. 9; “I consigli”, 1974, nn. 7-8; “Flm notizie”, 1975, n. 76e numero speciale del 22 ottobre	1973-1975
7	Elenchi componenti dei consigli di fabbrica e commissioni unitarie ⁴¹⁰	1973-1975
8	Manifesti ⁴¹¹	1972-1974

b. 17

9	Contratti e accordi	1973-1976
1	Contratto nazionale di lavoro per l’industria metalmeccanica e l’installazione d’impianti ⁴¹² All. a stampa: “Flm notizie”, 1973, n. 17; copie fotostatiche di “Flm notizie”, 1973, nn. 29, 37	1973
2	Accordo interconfederale per l’unificazione del punto di contingenza, Roma, 25 gennaio 1975 ⁴¹³ Contiene anche “Accordo interconfederale per l’adozione del meccanismo della scala mobile e la regolamentazione dell’indennità di contingenza nel settore dell’artigianato”, 24 aprile 1975	1974-1975
3	Contratto nazionale di lavoro, 1° maggio 1976 ⁴¹⁴	1976
4	Contratto di lavoro per gli artigiani, giugno 1976 ⁴¹⁵ All. a stampa: “Flm notizie”, 1976, n. 101; copie fotostatiche di “Flm notizie”, numero del 12 giugno 1976	1976

b. 18

10	Dispensa sull’ambiente verniciatura della FIAT Mirafiori (off. 77-78), Torino,	1974
----	--	------

⁴⁰⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 20, fasc. 288 e 290; b. 22, fasc. 297 e 299; b. 24, fasc. 307.

⁴⁰⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 8, fasc. 57 e 59; b. 23, fasc. 304.

⁴⁰⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 19, fasc. 282.

⁴⁰⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 23, fasc. 304; b. 25, fasc. 315.

⁴¹⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 24, fasc. 309.

⁴¹¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 8, fasc. 58; b. 23, fasc. 304.

⁴¹² v.s. *Metalmeccanici*, b. 22, fasc. 301.

⁴¹³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 24, fasc. 310.

⁴¹⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 23, fasc. 306.

⁴¹⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 23, fasc. 306.

luglio 1974⁴¹⁶

All. a stampa:

estratti da "L'assistenza sociale", 1973, nn. 3, 6

- | | | |
|----|---|-----------|
| 11 | Il lavoro dell'Istituto Ricerca Intervento sui Sistemi Organizzativi, 7 ottobre 1975 ⁴¹⁷
All. a stampa:
"Flm notizie", 1974, n. 47 | 1975 |
| 12 | Documenti sull'energia ⁴¹⁸ | 1975-1977 |
| 13 | Documenti sulla siderurgia
Contiene anche copie fotostatiche di articoli estratti da "Politica internazionale", 1976, n. 12 e "Mondo economico", 1976, n. 41 | 1975-1981 |
| 14 | Progetto Terni ⁴¹⁹ | 1976 |
| 15 | Documento sulla ristrutturazione FIAT | 1979 |
| 16 | Programma di attività internazionale della FLM per il 1979 | 1979 |
| 17 | Decisioni della CECA su limitazione produzione siderurgica | 1980 |
| 18 | Celebrazioni per il centenario della "Società Terni"
All. a stampa:
"Indagini, bollettino del CESTRES", 1982, n. 18 | 1982-1984 |
| 19 | Intesa dei segretari generali 13 maggio 1985 | 1985 |

8. ATTIVITÀ SINDACALE NELLE AZIENDE 1973-1984 con precedenti dal 1971

La serie comprende 24 fascicoli suddivisi per azienda ed ordinati cronologicamente, con documentazione che va dal 1973 al 1984. Ci sono precedenti cronologici dal 1971.

In questa serie sono conservati i documenti relativi all'attività sindacale nelle fabbriche metalmeccaniche del comprensorio ternano prodotti nel corso degli anni Settanta e Ottanta, anni contrassegnati dalla crisi di mercato per il comparto siderurgico con conseguenti ristrutturazioni e ricorsi agli ammortizzatori sociali per i lavoratori in esubero.

La documentazione è caratterizzata dalla presenza di lettere, comunicati stampa, relazioni, proposte, verbali di accordo aziendali, prodotti dai consigli di fabbrica delle aziende, dalla FLM di Terni oppure dai sindacati FIM-FIOM-UILM congiuntamente. I documenti riguardanti la "Società Terni"

⁴¹⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 21, fasc. 294.

⁴¹⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 26, fasc. 318.

⁴¹⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 27, fasc. 322.

⁴¹⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 21, fasc. 296.

e la “Terminoss” si trovano all’interno di un unico sottofascicolo poiché la stessa “Società Terni” era proprietaria al 50% della “Terminoss” mentre l’altro 50% apparteneva alla USS (United States Steel).

b. 19

fascc.

1	Metalmecanica del ponte ⁴²⁰	1971-1972
2	Officine Grifoni ⁴²¹	1971-1972
3	Officine Li Gobbi ⁴²²	1971-1972
4	Metalterni ⁴²³	1971-1973
5	Fucine umbre ⁴²⁴	1971-1973
6	Fratelli Fontana ⁴²⁵	1971-1973
7	Cerasi & c. ⁴²⁶	1971-1973
8	Euroinox ⁴²⁷	1971-1973
9	CAR Narni Scalo ⁴²⁸	1971-1977
10	Officine Bosco ⁴²⁹	1971-1981

b. 20

11	“Società Terni” e “Terminoss” ⁴³⁰ All. a stampa: “AUSi”, V (1975), nn. 120-121	1971-1976
----	---	-----------

b. 21

segue

11	“Società Terni”, “Terminoss” ⁴³¹ e ILVA	1977-1984
----	--	-----------

⁴²⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 387.

⁴²¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 373.

⁴²² v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 385 e 386.

⁴²³ v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 388.

⁴²⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 368.

⁴²⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 366 e 367.

⁴²⁶ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 351 e 352.

⁴²⁷ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fasc. 362 e 363.

⁴²⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 345-347.

⁴²⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 31, fasc. 341 e 343.

⁴³⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 23, fasc. 306; b. 25, fasc. 314; b. 28, fasc. 327 e 329; b. 29, fasc. 331; b. 38, fasc. 437 e 438.

All. a stampa:

“Previsioni a lungo termine della domanda mondiale di getti e fucinati per l’elettromeccanica”,
luglio 1979

b. 22

segue

- | | | |
|----|--|-----------|
| 11 | “Società Terni” e “Terninoss” ⁴³²
Contiene anche “Piano della siderurgia a partecipazione statale”, 1981(copia
fotostatica)
All. a stampa:
<i>Piano triennale 1984-1986 della siderurgia a partecipazione statale</i> , ottobre 1983; <i>Analisi
della struttura industriale del Comune e della Provincia di Terni</i> , s.d. | 1977-1984 |
|----|--|-----------|

b. 23

- | | | |
|----|---|-----------|
| 12 | COMONT ⁴³³ | 1972 |
| 13 | Garofoli costruzioni metalmeccaniche ⁴³⁴ | 1972 |
| 14 | CEI nord ⁴³⁵ | 1972-1973 |
| 15 | STU ⁴³⁶ | 1972-1973 |
| 16 | Olivetti ⁴³⁷ | 1972-1973 |
| 17 | Ternistampi ⁴³⁸ | 1973 |
| 18 | SITIO ⁴³⁹ | 1973 |
| 19 | ANCIFAP ⁴⁴⁰ | 1973 |
| 20 | MIDA ⁴⁴¹ | 1973 |
| 21 | CIMI ⁴⁴² | 1973-1974 |
| 22 | SIT-Stampaggio ⁴⁴³ | 1973-1976 |

⁴³¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 23, fasc. 306; b. 25, fasc. 314; b. 28, fascc. 327 e 329; b. 29, fasc. 331; b. 38, fascc. 437 e 438; b. 42, fasc. 454.

⁴³² v.s. *Metalmecanici*, b. 23, fasc. 306; b. 25, fasc. 314; b. 28, fascc. 327 e 329; b. 29, fasc. 331; b. 38, fascc. 437 e 438; b. 42, fasc. 454.

⁴³³ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 357; b. 33, fasc. 358.

⁴³⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 33, fascc. 370 e 371i.

⁴³⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 348 e 349.

⁴³⁶ v.s. *Metalmecanici*, b. 37, fasc. 421.

⁴³⁷ v.s. *Metalmecanici*, b. 35, fasc. 392.

⁴³⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 42, fasc. 455.

⁴³⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 36, fasc. 413.

⁴⁴⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 31, fasc. 338.

⁴⁴¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 34, fasc. 389.

⁴⁴² v.s. *Metalmecanici*, b. 32, fasc. 353.

23	ASGEN-Ansaldo ⁴⁴⁴	1973-1977
24	Keller umbra ⁴⁴⁵	1975-1976

9. AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ 1975-1983

La serie è formata da 10 fascicoli ordinati cronologicamente, con documentazione che va dal 1975 al 1983.

Da notare, nei fascicoli relativi alle uscite del sindacato nell'anno 1983, le ricevute bancarie che attestano i versamenti mensili fissi della FLM in favore dei sindacati FIM, FIOM, UILM e della FLM nazionale nonché quelle che riguardano i versamenti periodici alla Federazione CGIL-CISL-UIL. Dalla documentazione presente in questi fascicoli, inoltre, si evince come, tutti i mesi, la FLM pagasse gli stipendi dei funzionari di ogni singolo sindacato FIM, FIOM e UILM.

b. 24

fascc.

1	Carte contabili: mandati, reversali, fatture, rimborsi spesa ⁴⁴⁶	1975
2	Carte contabili: mandati, reversali, fatture, rimborsi spesa ⁴⁴⁷	1976
3	Carte contabili: rimborsi permessi sindacali non retribuiti ⁴⁴⁸	1976
4	Carte contabili: mandati, reversali, fatture, rimborsi spesa ⁴⁴⁹	1977

b. 25

5	Contabilità: entrate 1977 Contiene tabelle riassuntive delle quote sindacali versate mese per mese dalle aziende	1977
6	Contabilità: entrate 1982 Contiene tabelle riassuntive delle quote sindacali versate mese per mese dalle aziende	1982
7	Estratti conto	1982

⁴⁴³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 35, fascc. 406-409.

⁴⁴⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 28, fasc. 328; b. 31, fasc. 340.

⁴⁴⁵ v.s. *Metalmeccanici*, b. 34, fascc. 383 e 384.

⁴⁴⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fascc. 22 e 24-26; b. 6, fasc. 39.

⁴⁴⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 3, fasc. 21; b. 4, fascc. 22, 25-26, 29, 31-32 e 34.

⁴⁴⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 5, fasc. 28; b. 6, fasc. 33.

⁴⁴⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 4, fasc. 24-25.

8	Contabilità: entrate 1983 Contiene anche le tabelle riassuntive delle quote sindacali versate mese per mese dalle aziende	1983
9	Contabilità: uscite gennaio-giugno 1983	1983
10	Contabilità: uscite luglio-dicembre 1983	1983

CATALOGO DELLE OPERE A STAMPA
1937 - 1998

Il catalogo delle opere a stampa è costituito soprattutto dalle edizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro, che sono state conservate all'interno degli archivi della FIOM di Terni e della FLM di Terni separatamente da qualsiasi pratica prodotta dai due sindacati. I contratti sono raccolti in 3 buste e ordinati cronologicamente dal 1948 al 1998; ci sono anche contratti precedenti alla ricostituzione della FIOM a Terni che vanno dal 1937 al 1942, che erano già stati descritti nella precedente schedatura dove venivano trattati come materiale d'archivio; se ne fornisce, pertanto, anche la vecchia segnatura. Sono inoltre presenti alcune pubblicazioni periodiche edite sia dal sindacato sia da altre organizzazioni esterne, sistemate anch'esse in ordine cronologico in 2 buste. Sia i contratti che i periodici vengono elencati separatamente, in ordine al sindacato nel cui archivio sono stati rinvenuti.

Tutto il materiale a stampa qui descritto è quello non attinente ai fascicoli rinvenuti o costituiti nel corso dell'ordinamento degli archivi.

Contratti collettivi nazionali di lavoro FIOM

b. 1

Contratto nazionale collettivo di lavoro per gli impiegati dell'industria, Roma, Stamperia Reale, 1937⁴⁵⁰

CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA, *Commento al contratto collettivo nazionale di lavoro per gli impiegati dell'industria con il testo ufficiale del contratto*, Città di Castello, Soc. tip. Leonardo da Vinci, 1937⁴⁵¹

Contratto collettivo nazionale per il regolamento di previdenza dei dirigenti di aziende industriali, Roma, s.t., 1938⁴⁵²

Contratto collettivo per la istituzione dei collegi tecnici provinciali per le assegnazioni di categoria degli impiegati dell'industria e per l'attribuzione della qualifica impiegatizia, Roma, s.t., 1939⁴⁵³

CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA, *“Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai degli stabilimenti siderurgici”*, Roma, Stamperia Romana, 1940 (2 copie)⁴⁵⁴

Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai degli stabilimenti siderurgici, Roma, Ed. del Diritto del Lavoro, 1940⁴⁵⁵

⁴⁵⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270.

⁴⁵¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270.

⁴⁵² v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 269.

⁴⁵³ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 269.

⁴⁵⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270; b. 43, fasc. 458.

⁴⁵⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270; b. 43, fasc. 458.

*Contratto collettivo nazionale di lavoro fra gli operai degli stabilimenti siderurgici, 26 aprile 1940-
Paghe basi orarie di posto per gli operai del 1° gruppo dipendenti dagli stabilimenti siderurgici
della "Terni", Società per l'industria e l'elettricità, Terni, tip. Celori, 1941*⁴⁵⁶

CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA, *Contratto collettivo nazionale per il
trattamento di trasferta degli operai delle industrie meccaniche e metallurgiche*, Roma, Ed. del
Diritto del Lavoro, 1941⁴⁵⁷

CFLI-FEDERAZIONE NAZIONALE FASCISTA LAVORATORI DELLE INDUSTRIE MECCANICHE E
METALLURGICHE, *Contratto nazionale per la disciplina del rapporto di tirocinio degli apprendisti
nell'industria meccanica*, Roma, tip. UESISA, 1942 (2 copie)⁴⁵⁸

FEDERAZIONE NAZIONALE FASCISTA LAVORATORI DELLE INDUSTRIE MECCANICHE E METALLURGICHE,
*Contratto collettivo nazionale per la regolamentazione salariale delle maestranze femminili
dell'industria meccanica e affini*, Roma, tip. UESISA, s.d.⁴⁵⁹

FIOM, *Contratto nazionale di lavoro per le industrie metallurgiche (meccanica-siderurgica-
metallurgica) e affini firmato il 25 giugno 1948*, Firenze, tip. Ricci, 1948 (2 copie)⁴⁶⁰

FIOM, *Norme integrative del contratto nazionale di lavoro 25-6-1948 per le industrie metallurgiche
(meccanica, siderurgica, metallurgica) e affini*, Torino, tip. TI.PO, s.d. (2 copie)⁴⁶¹

FIOM, *Contratto nazionale per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica, 21 giugno 1956*,
Roma, tip. SETI, s.d.

FIOM, *Contratto nazionale per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica 23 ottobre 1959*,
Roma, tip. GATE, 1959 (2 copie)⁴⁶²

FIOM, *Contratto nazionale per la disciplina dell'apprendistato nell'industria metalmeccanica*,
Roma, 7 luglio 1960, s.n.t. (2 copie)⁴⁶³

FIOM, *Contratto nazionale di lavoro per gli addetti all'industria metalmeccanica a partecipazione
statale*, Monza, tip. Sociale, [1962]

FIOM, *Contratto nazionale di lavoro per gli addetti all'industria metalmeccanica privata, 17
febbraio 1963*, Roma, tip. SETI, s.d.⁴⁶⁴

FIOM, *Contratto collettivo nazionale di lavoro argentieri*, Roma, tip. SETI, 1964⁴⁶⁵

⁴⁵⁶ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270.

⁴⁵⁷ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270.

⁴⁵⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270.

⁴⁵⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270.

⁴⁶⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 270; b. 43, fasc. 458.

⁴⁶¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 17, fasc. 269.

⁴⁶² v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁶³ v.s. *Metalmecanici*, b. 10, fasc. 66.

⁴⁶⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁶⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

FIOM, *Contratto collettivo nazionale di lavoro orefici-gioiellieri-bigiottieri*, Roma, tip. SETI, 1964⁴⁶⁶

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 15 novembre 1966 per gli addetti all'industria metalmeccanica a partecipazione statale*, Roma, tip. ABETE, s.d.⁴⁶⁷

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro per gli addetti all'industria metalmeccanica minore, 19 dicembre 1969*, Roma, tip. Wanzer, 1970⁴⁶⁸

b. 2

ASSOCIAZIONE SINDACALE INTERSIND, *Contratto nazionale 8-1-1970 per i lavoratori dipendenti dalle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale*, Roma, tip. ATEL, s.d.⁴⁶⁹

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 1° aprile 1970 argentieri*, Roma, tip. Wanzer, s.d.⁴⁷⁰

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 27 maggio 1970 operai dipendenti imprese artigiane, orafe e affini*, Roma, tip. Wanzer, s.d.⁴⁷¹

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro dipendenti imprese artigiane metalmeccaniche 27 luglio 1971*, Bologna, tip. STEB, s.d.⁴⁷²

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro-addetti all'industria metalmeccanica minore-19 dicembre 1990*", Roma, tip. Spada, s.d.

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro-addetti all'industria metalmeccanica pubblica-14 dicembre 1990*, Roma, tip. Spada, s.d. (2 copie)

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti dalle imprese artigiane dei settori metalmeccanico ed installazione di impianti, 1 luglio 1992-30 giugno 1993*, Roma, tip. 5M, s.d.

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche aderenti all'Intersind, 9 luglio 1994*, Roma, tip. Eredi Bardi, 1995

⁴⁶⁶ v.s. *Metalmeccanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁶⁷ v.s. *Metalmeccanici*, b. 43, fasc. 458, serie Metalmeccanici.

⁴⁶⁸ v.s. *Metalmeccanici*, b. 43, fasc. 458, serie Metalmeccanici.

⁴⁶⁹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 43, fasc. 458, serie Metalmeccanici.

⁴⁷⁰ v.s. *Metalmeccanici*, b. 43, fasc. 458, serie Metalmeccanici.

⁴⁷¹ v.s. *Metalmeccanici*, b. 43, fasc. 458, serie Metalmeccanici.

⁴⁷² v.s. *Metalmeccanici*, b. 43, fasc. 458, serie Metalmeccanici.

Contratti collettivi nazionali di lavoro FLM

b. 3

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 4 maggio 1973 per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica a partecipazione statale*, Roma, tip. ABETE, s.d.⁴⁷³

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 8 maggio 1973 orafi, argentieri, gioiellieri, bigiottieri e affini*, Roma, tip. La Tipografica, s.d. (2 copie)⁴⁷⁴

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 24 giugno 1974 per i dipendenti dalle imprese artigiane metalmeccaniche e della installazione di impianti*, Roma, tip. La Tipografica, s.d.⁴⁷⁵

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 1° maggio 1976 per i lavoratori dipendenti dalle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale*, Roma, tip. Spada, s.d. (2 copie)⁴⁷⁶

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 1° maggio 1976 per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata*, Roma, tip. Spada, s.d.⁴⁷⁷

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 5 maggio 1976 per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica minore*, Roma, tip. ALI, s.d.⁴⁷⁸

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 15 marzo 1977 per i dipendenti dalle imprese artigiane orafe, argentiere e affini*, Roma, tip. ALI, s.d.⁴⁷⁹

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 1° luglio 1978 per i dipendenti dalle imprese odontotecniche artigiane e dalle aziende odontotecniche*, Roma, tip. ALI, s.d.⁴⁸⁰

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende artigiane odontotecniche, Roma 20 luglio 1978*, Sarzana, tip. Canale, s.d. (copia fotostatica)⁴⁸¹

Piattaforma contrattuale Flm, Roma, tip. Spada, [1979]⁴⁸²

FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, *Contratto nazionale di lavoro 25 luglio 1979 per i dipendenti dalle imprese artigiane metalmeccaniche e della installazione di impianti*, Roma, tip. ALI, s.d.

⁴⁷³ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁷⁴ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁷⁵ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁷⁶ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁷⁷ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁷⁸ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁷⁹ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁸⁰ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁸¹ v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

⁴⁸² v.s. *Metalmecanici*, b. 43, fasc. 458.

b. 4**Periodici FIOM⁴⁸³**

“Fiom”, VI (1953), n. 5

“Rassegna sindacale”, 1961, n. 43/44; 1980, n. 23; 1981, nn. 14-15

“Notiziario economico della Cgil”, 1974, n. 72

“Rassegna stampa”, III (1974), n. 679

“Consiglio di Fabbrica Nuovo Pignone Commissione ambiente e salute”, 1974, n. 5

“Quaderni umbri”, VIII (1975), n. 4

“Congiuntura sociale”, 1978, n. 11

“Unità operaia-giornale dei lavoratori comunisti ternani”, 1979, numero unico dei mesi di febbraio-marzo

CISL, *Temi di dibattito per il IX Congresso*, supplemento a “Conquiste del lavoro”, 1981, n. 78

“IRES Cgil congiuntura, economia, lavoro”, 1981, n. 1

“La nuova fabbrica”, periodico dei lavoratori comunisti delle Acciaierie”, novembre 1982; gennaio 1984

“Essedonna, bollettino a circolazione”, a cura dei coordinamenti delle donne della Cgil dell’Umbria, 1986

“Fiom informa”, 1987, n. 1; 1990, n. 1

“Meta, mensile dei metalmeccanici Fiom-Cgil”, VI (1990), n. 12

“FISM notizie”, 1991, n. 1; 1998, n. 4 e relativo supplemento

“Osservatorio economico delle imprese umbre”, 1992, n. 4

“Notizie internazionali”, 1998, nn. 55, 57

“Rassegna”, inserto a “Nuova rassegna sindacale”, 1998, n. 42

Periodici FLM⁴⁸⁴

⁴⁸³ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 224; b. 20, fasc. 289; b. 22, fasc. 301; b. 27, fasc. 323; b. 30, fascc. 332 e 333; b. 37, fasc. 428.

“Flm notizie, bollettino settimanale di informazioni e notizie della Federazione Lavoratori Metalmeccanici”, 1973, n. 35; 1976, n. 97, 101

“I consigli, rivista mensile della Flm”, 1973, n. 1; 1974, n. 7/8, 1978, n. 51

“Esperienze sindacali, notiziario per i delegati sindacali Flm di Torino”, II (1974), n. 5

“Notiziario sindacale, bollettino a circolazione interna”, 1974, n. 5

“Rassegna sindacale-Conquiste del lavoro-Lavoro italiano”, 1975, numeri del 2 marzo e 15 dicembre

“Rassegna sindacale, quindicinale della Cgil”, XXI (1975), n. 307

“Rassegna stampa”, IV (1975), n. 887

“Notizie, documenti, dossier-Flm”, bollettino settimanale di informazione della Federazione Lavoratori Metalmeccanici, 1977, nn. 127, 130, 132

“Rivista sindacale ungherese”, 1977, n. 7

“La Turbina, bandiera del socialismo ternano”, II (1978), nn. 2-3

“Federazione Lavoratori Metalmeccanici, giornale dei lavoratori metalmeccanici di Terni”, 1979, numero unico

“Consiglio di fabbrica giornale dei lavoratori della “Terni”, 1980, numero unico

Altre pubblicazioni

b. 5

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI TERNI, *Atti del convegno su le possibili iniziative industriali nel campo delle seconde lavorazioni siderurgiche*, Terni, tip. Alterocca, 1966

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI TERNI, *L'avviamento di nuove iniziative industriali nella Provincia di Terni nel campo delle seconde lavorazioni siderurgiche*, 2 voll., dispensa, s.d.

FEDERAZIONE LAVORATORI METALMECCANICI, *L'ambiente di lavoro*, Roma, tip. Rondoni, 1972

MARIO PAGLIACCI, *Analisi dei rapporti tra la realtà socio culturale ed il mondo del lavoro nella città di Terni*, Lions Club Terni, Terni, tip. Nobili, 1977

⁴⁸⁴ v.s. *Metalmeccanici*, b. 15, fasc. 224; b. 22, fasc. 301; b. 25, fasc. 314; b. 28, fasc. 328; b. 36, fascc. 410 e 411; b. 38, fasc. 429.

COORDINAMENTO IMPIEGATI, TECNICI E QUADRI FIOM-CGIL TERNI, *Indagine sulle condizioni di lavoro di impiegati, tecnici e quadri*, Terni, tip. Visconti, 1986

COORDINAMENTO IMPIEGATI, TECNICI E QUADRI FIOM-CGIL TERNI, *Indagine sulle condizioni di lavoro di impiegati, tecnici e quadri*, Terni, tip. Visconti, 1987

“Settore metalmeccanico, bollettino bibliografico”, 1989, n. 2

FIOM-CGIL NAZIONALE, UFFICIO ECONOMICO, *Analisi di alcune grandi imprese metalmeccaniche attraverso i dati dei bilanci 1980-1987*, Roma, Meta edizioni, s.d.

FIOM-CGIL NAZIONALE, UFFICIO ECONOMICO, *Analisi di alcune grandi imprese metalmeccaniche attraverso i dati dei bilanci 1988- '89*, Roma, Meta edizioni, 1990

FIOM-CGIL NAZIONALE, UFFICIO ECONOMICO, *Analisi di alcune grandi imprese metalmeccaniche attraverso i dati dei bilanci 1990- '91*, Roma, Meta edizioni, 1993

FIOM-CGIL NAZIONALE, UFFICIO ECONOMICO, *Materiali di documentazione sull'industria metalmeccanica per comparti e territori (III edizione)*, Roma, 1993 (dispensa).